ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. [illegible] ed[illegible] edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo de[illegible] e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abboname[illegible] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbo[illegible]enti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - **Uffici:** Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - **Trieste, Domenica 21 Aprile 1935, Anno XIII** - **Cent. 20** - **Telefoni:** Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 4777**

DOPO TRE GIORNI DALLA SOLENNE DICHIARAZIONE DI GINEVRA

Una nota di protesta inviata dalla Germania

alle Nazioni rappresentate nel Consiglio della S. d. N.

La consegna del documento a Roma

ROMA, 20

L'Ambasciatore di Germania, von Hassel, si è recato stamane dal Capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri, barone Aloisi, e gli ha consegnato la seguente dichiarazione scritta:

«Il Governo germanico contesta ai Governi che nel Consiglio della Società delle Nazioni hanno presa la deliberazione del 17 corrente mese il diritto di erigersi a giudici sulla Germania. Esso vede nella deliberazione del Consiglio della Società delle Nazioni il tentativo di una nuova discriminazione della Germania e la respinge, perciò nel modo più risoluto. Esso si riserva di rendere nota prossimamente la sua presa di posizione nelle singole questioni toccate nella deliberazione». *(Stefani).*

Irritazione a Parigi

PARIGI, 20

La nota di protesta del Governo del Reich a Roma, Parigi e Londra che si ritiene nella capitale francese debba essere comunicata anche a tutte le Potenze i cui delegati hanno approvato a Ginevra la mozione di condanna per il riarmo unilaterale della Germania, ha provocato a Parigi un sentimento di irritazione, in alcuni ambienti abbastanza vivo, soprattutto per il fatto che la nota non è accompagnata da nessuna formula elementare di cortesia diplomatica, il che è considerato come una mancanza di riguardo. La nota è stata conosciuta a Parigi all'inizio del pomeriggio solo per la pubblicazione fatta dal Governo di Roma.

Come fu consegnata la nota

D'altra parte è da osservare che la consegna a Parigi per opera dell'Ambasciatore tedesco in Francia, il quale ha fatto pervenire la nota al Quai d'Orsay a mezzo di un semplice corriere dell'Ambasciata annunziato da un colpo di telefono, è avvenuta solo nel pomeriggio e non nella mattinata, come a Roma e a Londra.

Al Quai d'Orsay la consegna della nota non ha destato troppa sorpresa. Si attendeva infatti negli ambienti responsabili francesi un gesto di risposta da parte del Reich e questa attesa, anzi, non era disgiunta da una certa apprensione perchè si temeva che la protesta consistesse in qualche nuova iniziativa che avrebbe potuto rendere difficile il mantenere dinanzi alla Germania un atteggiamento, nonostante tutto, conciliante e che lascia ancora aperta la porta ad una collaborazione con le grandi Potenze se la Germania accetta di sottostare alle necessità internazionali che la pace impone.

Così, a parte l'irritazione per la forma della protesta, la nota negli ambienti responsabili è stata accolta senza particolari reazioni, considerandosi — a quanto è stato fatto sapere ufficiosamente — che essa non esce dall'ambito di un passo diplomatico e che, a meno di ulteriori gesti inconsulti da parte del Governo del Reich, essa non costituisce, sempre secondo il punto di vista francese, una rottura fra il Reich e le altre Potenze.

Hitler, si sembra pensare in questi ambienti, ha voluto salvare le apparenze con una protesta che faccia credere al popolo germanico che egli continua la maniera forte, ma in realtà non ha voluto tagliare i ponti ed anzi qualcuno di questi informatori ufficiosi affermava che «si avevano a Parigi buone ragioni di credere che Hitler vuole, pur salvando le apparenze, cercare di rettificare la tendenza troppo bellicosa che ha impresso alla politica tedesca.

Due conclusioni

Osservazioni analoghe del resto si trovano anche in un telegramma dell'Agenzia *Havas* da Berlino. A queste opinioni riportate come sintomo di apprezzamento della nota negli ambienti ufficiosi sembrano tuttavia far contrasto, come si è detto stasera almeno, le critiche e le vivaci proteste che la nota ha suscitato in taluni altri ambienti, come nei circoli nazionalisti, e i primi commenti di stampa per i quali il gesto del Reich non avrebbe soltanto un'importanza puramente formale, ma conterrebbe in germe l'annuncio di un programma che, se tradotto in atto, si concreterebbe con la minaccia di nuove iniziative unilaterali, come osserva il *Journal*.

Il *Journal* infatti, lungi dal condividere il relativo ottimismo ufficioso, osserva che la nota lascia prevedere «misure ulteriori» e se ammette «che occorre essere abbastanza imparziali per riconoscere che dopo lo scatto del 16 marzo il Reich non poteva sostenere altra opinione diversa da quella esposta nella protesta», trova però che questa eventualità di ulteriori misure deve più che mai incitare alla vigilanza.

«Le critiche del Reich — scrive infatti l'organo parigino — non ci colpiscono perchè nessun tribunale imparziale avrebbe potuto approvare il ripudio unilaterale di un trattato. Ma in realtà la protesta del Reich è diretta contro l'organizzazione stessa della Società delle Nazioni, come associazione fondata sul rispetto dei principî fondamentali del diritto e costretta ad assicurarne l'applicazione.

Questo aveva motivato il ricorso francese e la Germania oggi si erige contro i principî fondamentali dell'ordine internazionale. Questa è la prima conclusione da trarre dalla nota tedesca. La seconda conclusione è che il Reich denuncia il verdetto del 17 aprile come il mantenimento di un regime discriminatorio imposto ai vinti. E questo appare dalle prospettive molto interessanti. Infatti il verdetto di Ginevra non è altro che la riaffermazione del mantenimento del trattato di Versaglia. La protesta tedesca significa dunque che questo trattato è incompatibile con l'uguaglianza delle Nazioni. In altri termini, per dare soddisfazione all'onore germanico, non si dovrebbe fare altro che sopprimere totalmente il trattato di pace.

Si dubitava che questo volessero i tedeschi ma è importante vedere che essi stessi lo proclamano».

D'altra parte anche il *Petit Parisien* protestava contro i termini della nota scrivendo:

«E' inutile sottolineare come questa protesta sia artificiosa e senza fondamento. A credere alla Wilhelmstrasse la Germania farebbe la figura di una innocente vittima, ma il Reich non ha che da prendersela con sè stesso giacchè è il Reich che ha violato in modo impudente e flagrante il trattato di Versaglia e la Società delle Nazioni sarebbe venuta meno al suo compito se avesse lasciato una tale offesa del diritto internazionale senza risposta».

Nel riassumere dunque l'impressione fatta a Parigi dalla nota germanica, si può dire in sostanza che essa, preveduta e attesa, non ha per nulla turbato gli ambienti francesi, fornendo da sè tanti motivi per porre in luce «la malafede berlinese» e incitando a considerare la situazione internazionale come ancora passibile di sviluppi conciliativi se da parte delle Potenze si persiste nella linea di condotta affermata a Stresa».

A parte questo si prendeva già oggi nel pomeriggio atto con molta soddisfazione a Parigi che anche a Roma la nota tedesca era stata accolta con assoluta calma, giacchè, come scriveva il corrispondente del *Matin:*

«L'opinione pubblica italiana non aveva nessuna ragione di commuoversi per una protesta germanica in quanto la stretta unione affermatasi a Stresa e a Ginevra tra le grandi Potenze è considerata in Italia come una fortezza che permette di guardare con serenità lo svolgimento degli avvenimenti europei».

Al Foreign Office

LONDRA, 20

Nel pomeriggio di oggi l'Ambasciatore di Germania ha presentato al Foreign Office la protesta del suo Governo contro la mozione votata alla Società delle Nazioni. La protesta è stata presentata alla Granbretagna come all'Italia, alla Francia e agli altri Stati che hanno approvato l'ordine del giorno. La protesta presentata alla Granbretagna è redatta negli stessi termini di quella presentata agli altri Governi.

Si crede a Londra che il Cancelliere Hitler convochi a questo scopo il Reichstag per una seduta solenne di protesta.

Il giornale *Morning Post* crede che, dopo aver manifestato il proprio disappunto nei confronti della Società delle Nazioni, la Germania si mostri ancora desiderosa di iniziare nuovi negoziati. In una corrispondenza da Monaco, il *Daily Telegraph* raccoglie la voce secondo la quale, nel corso della riunione alla Casa Bruna, si sarebbero verificate divergenze fra Hitler, von Neurath e von Ribbentrop nei riguardi dell'atteggiamento tedesco di fronte alle decisioni ginevrine. Hitler sarebbe stato favorevole a una protesta formale, mentre Neurath e Ribbentropp sarebbero stati di parere contrario. In una nota di redazione, il *News Cronicle*, dopo aver riassunto la situazione politica europea, scrive che non si ritiene che Hitler intenda chiudere la porta ad ogni ulteriore negoziato e ad un eventuale ritorno della Germania a Ginevra.

Il programma navale di Hitler

e la posizione dell'Inghilterra

ROMA, 20

A proposito dei nuovi armamenti navali annunciati da Hitler nelle conversazioni con Simon, furono domandati schiarimenti dai governanti britannici circa il programma delle costruzioni navali, che si aggirerebbero tra il terzo degli armamenti navali inglesi e la parità con gli armamenti navali francesi.

Il *Giornale d'Italia* dice che non è stato possibile ottenere dalla Germania risposte precise e definitive e poi così continua:

«Se il programma navale germanico tendesse a stabilire la parità con le forze navali francesi la Germania in ogni categoria di navi si assicurerebbe la eguaglianza ed anche la superiorità rispetto alle forze navali britanniche concentrate nelle acque nazionali. Ma anche se essa si limitasse a costruire una flotta pari solo ad un terzo di quella britannica si assicurerebbe nel Mare del Nord una certa superiorità sulla Marina britannica per alcune categorie di navi, tanto più che il Cancelliere Hitler ha domandato un tonnellaggio globale senza specificare il modo della sua ripartizione tra le varie categorie di navi, contrariamente al desiderio che è sempre stato manifestato dalla Marina britannica.

Con un programma limitato ad un terzo della Marina britannica la Germania avrebbe, secondo i calcoli britannici, cinque grandi navi di linea contro altrettante che l'Inghilterra mantiene nelle acque nazionali; 17 incrociatori contro 23 britannici, 50 cacciatorpediniere contro 80 britannici, 20 sottomarini contro 25 o 30 britannici. La Germania potrebbe anche costruire due navi portaaerei. Naturalmente questo programma navale non potrebbe essere attuato in brevissimo tempo. Ma esso non manca di richiamare l'attenzione e provocare qualche preoccupazione negli ambienti dell'Ammiragliato britannico, per quanto il Cancelliere Hitler abbia tenuto a assicurare l'Inghilterra che la Germania eviterà di ripetere l'errore dell'Ammiraglio Tirpitz il quale ha voluto mettersi in gara con la Granbretagna negli armamenti sul mare.

Un altro punto che interessa gli ambienti britannici è quello riguardante la domanda germanica di un mandato coloniale. Il Governo di Berlino non rivendica per il momento la restituzione delle sue Colonie, ma ha chiesto nelle conversazioni diplomatiche che si esamini il problema della ridistribuzione dei mandati coloniali, in modo da assicurare anche alla Germania uno di questi mandati.

Un colloquio Beck-Suvich

Concordanza di vedute italo-polacca sui problemi di comune interesse

VENEZIA, 20

Il Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, di passaggio a Venezia, ha visitato oggi il Ministro degli affari Esteri di Polonia colonnello Beck che si trova per qualche giorno in forma privata in questa città. In una lunga e cordiale conversazione i due uomini politici hanno avuto occasione di esaminare i problemi di interesse comune, constatando la concordanza di vedute tra i due Paesi.

Battuta d'arresto

nei negoziati franco-sovietici

PARIGI, 20

Il rinvio dei negoziati conclusivi del patto franco-russo e della visita a Mosca di Laval, visita per la quale la data probabile resterebbe adesso fissata al 6 maggio desta naturalmente molti commenti da parte dei giornali parigini, commenti generalmente improntati a molta calma, in quanto non si considera per nulla che le sorti del patto siano definitivamente compromesse.

Ma si pensa che il ritardo provenga effettivamente come si dichiara negli ambienti responsabili della necessità di definire in modo completo gli obblighi che la nuova convenzione bilaterale tra la Russia e la Francia farà pesare sui due Paesi soprattutto nei riguardi del Patto di Locarno per la Francia e per tutti e due i Governi circa il funzionamento più o meno automatico del patto stesso.

I giornali si dilungano a commentare le difficoltà che presentano queste due questioni, delle quali già abbiamo parlato e che si cerca di sormontare la prima con una formula che permetta ai Governi garanti di Locarno di non avere ad intervenire contro la Francia se questa fosse costretta ad agire contro la Germania in seguito ad un'aggressione di questo Paese contro la Russia e la seconda sforzandosi di coordinare opportunamente il funzionamento del patto con quello della Società delle Nazioni in modo che la Francia possa rimanere sempre giudice della necessità di prestare il suo soccorso militare alla Russia e non sia trascinata in avventure belliche se non vi è un interesse particolare, come per esempio, non sarebbe il caso se la Russia si trovasse implicata in un conflitto in Estremo Oriente. Naturalmente un certo numero di giornali partigiani accaniti dell'alleanza con la Russia, protestano contro il rinvio dei negoziati conclusivi, attribuendolo ad altre ragioni diverse da quelle date ufficialmente.

Le pretese della Turchia

Giudizi del «Times»

LONDRA, 20

Riferendosi alle dichiarazioni di Rusedi Aras a Ginevra e alla campagna della stampa turca contro la smilitarizzazione dei Dardanelli, il *Times* in un articolo di fondo rileva che non è possibile la benchè minima connessione fra l'eventuale liberazione dell'Austria, dell'Ungheria e della Bulgaria dalle clausole militari dei trattati di pace e la domanda turca. La Turchia, non solo non ha firmato una pace imposta, ma ha anzi dato spesso a Losanna l'impressione che, profittando di qualche discordia fra i vincitori, fosse essa a dettare leggi agli altri. Il riarmo dell'Austria e dell'Ungheria non riguarda in alcun modo i turchi. Per quanto concerne il riarmo della Bulgaria, è da osservare che la Turchia avrà sempre una popolazione ed un esercito superiori a quelli dei bulgari e Bulgaria e Turchia sono entrambi membri della Società delle Nazioni e la loro frontiera è smilitarizzata, e infine la Turchia fa parte dell'Intesa balcanica. Non vi è dunque alcuna ragione che giustifichi la tesi dei turchi se non quella ch'essi sperano di strappare le concessioni alle quali l'Italia, l'Inghilterra e la Francia si opposero con successo a Losanna. Inghilterra, Italia e Francia, conclude il giornale, devono naturalmente esaminare con equità la domanda turca, quando sarà formalmente presentata.

Starhemberg rientrato a Vienna

VIENNA, 20

Il Viceccancelliere Principe Starhemberg, proveniente da Roma, ha atterrato oggi alle 12.35 all'aeroporto di Aspern.

Il significato della mozione ginevrina

in un giudizio delle «Isvestia»

MOSCA, 20

In un editoriale intitolato «Avvertimento» occupandosi della discussione svoltasi in seno al Consiglio della S. d. N. e della mozione approvata dal Consiglio stesso le *Isvestia*, dopo aver rilevato l'atteggiamento negativo costante dell'Unione Sovietica nei riguardi del Trattato di Versailles, scrivono, fra l'altro che la mozione del Consiglio ammonisce la Germania contro tentativi ulteriori di violare lo «statu quo» con atti unilaterali e di trascinare l'umanità in una nuova guerra deleteria. Il giornale afferma che l'Unione sovietica saluta la mozione del Consiglio della S. d. N. non per ostilità verso il popolo germanico, ma basandosi sulla sua immutabile politica di pace ed aggiunge che, se il Governo germanico comprende che qualsiasi mossa aggressiva non farà che rinforzare il desiderio degli altri popoli di creare mezzi di difesa comune, esso trarrà conclusioni che troveranno certamente la approvazione dell'Unione sovietica. Tali conclusioni devono consistere nella partecipazione al sistema collettivo di sicurezza, che dovrà essere creato, non a parole ma con fatti.

La clausola "celibi o vedovi,,

soppressa nei concorsi dell'Aeronautica

ROMA, 20

A modifica delle notizie pubblicate circa i prossimi corsi per 1.330 piloti e 4.750 specialisti, il Ministero dell'Aeronautica comunica che, nei relativi bandi di imminente pubblicazione, è soppressa la clausola celibi o vedovi senza prole. Inoltre verranno ammessi ai corsi di pilotaggio anche i giovani che posseggano l'ammissione all'ultimo anno di una scuola media superiore per gli allievi ufficiali ed all'ultimo anno di una scuola media inferiore per gli allievi sottufficiali.

Favorevole svolgimento

dei negoziati commerciali italo-americani

WASHINGTON, 20

A smentita della notizia che le trattative per la conclusione di nuovi accordi economici tra l'Italia e gli Stati Uniti avevano subito un arresto negli ultimi tempi, si dichiara ufficialmente che l'Italia è tra le primissime Nazioni con cui gli Stati Uniti desiderano che si avviino alla conclusione accordi commerciali più liberali di quelli esistenti.

De Chambrun parla ai reduci francesi

esaltando il significato delle giornate romane

ROMA, 20

Stamane l'Ambasciatore di Francia conte de Chambrun ha ricevuto nel salone d'Ercole, a Palazzo Farnese, i combattenti francesi ivi convenuti con le loro bandiere. Erano anche presenti l'Ambasciatore presso la S. Sede S. E. Charles Roux, l'addetto militare Generale Parisot, i presidenti e gli altri dirigenti delle associazioni combattentistiche italiane. L'Ambasciatore, rivolto il suo saluto ai combattenti francesi, ha ricordato la bellezza del significato di queste giornate romane che essi hanno trascorso accanto ai camerati italiani.

«Con quale orgoglio — egli ha soggiunto — io vi ho presentato a S. M. Vittorio Emanuele, Re Soldato e Generale vittorioso, che conosce il valore degli uomini, e con quale gioia abbiamo ascoltato insieme S. E. Mussolini, ex combattente, egli stesso glorioso ferito di guerra, che vi ha parlato quel chiaro linguaggio che l'Europa agitata ammira e la cui eloquenza realista si impone».

Una colazione a Palazzo Barberini

Concludendo, l'Ambasciatore si è detto lieto di poter consegnare ai valorosi combattenti italiani le decorazioni che il Governo francese ha loro consegnato. La riunione ha avuto termine al canto della «Marsigliese» e di «Giovinezza».

Il Comitato Francia-Italia ha offerto ai capi dei reduci francesi, nella sede del Circolo delle Forze Armate, una colazione. Vi hanno presenziato S. E. il conte de Chambrun, Ambasciatore presso il Quirinale, S. E. Charles Roux Ambasciatore presso il Vaticano e S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario al Ministero della Guerra. Il combattentismo francese era rappresentato dai sigg. Andreé Gervais, presidente del comitato France-Italie; Georges Lebecy presidente dell'Unione nazionale combattenti con il vice presidente Aime Goudaert e con i membri del direttorio Leon Berthier, Eugene Felix, Alexis Thomas, Garnier e Aubert Hubert; i sigg. Abate Bernard Sechet, Frederic Kaspernit, Rev. Laurent e Deprez rappresentanti dell'Unione federale il colonnello Fournier presidente dei volontari francesi ed Henry Miraucaux presidente dell'Unione federale d'Italia.

Rappresentavano il combattentismo italiano i presidenti delle varie associazioni: on. Del Croix per i mutilati, on. Amilcare Rossi per i combattenti, Carolei per le medaglie d'oro; Del Vecchio per il Nastro Azzurro, on. Parisio per gli arditi, Pescosolido per i volontari, il Generale Borliani per gli ufficiali in congedo e l'on. Ezio Garibaldi per i garibaldini.

La colazione si è svolta in un'atmosfera di schietto cameratismo e allo spumante hanno brindato, per la Francia e per l'Italia l'on. Delcroix, S. E. de Chambrun e S. E. Baistrocchi. Prima di lasciare Palazzo Barberini i capi delle associazioni dei reduci francesi hanno visitato la sede del Circolo delle Forze Armate e vi si sono trattenuti poi brevemente in cordiale conversazione.

Un ricevimento in Campidoglio

Nel pomeriggio, il Governatore on. Bottai, ha offerto in Campidoglio un ricevimento in onore dei combattenti francesi. Nel salone degli Orazi e Curiazi erano convenuti, oltre all'Ambasciatore di Francia con gli addetti militari, i dirigenti delle Argonne, moltissime personalità e vari ufficiali Generali ed Ammiragli, tra cui un Aiutante di Campo Generale, in rappresentanza della Casa Militare di S. M. il Re. I combattenti francesi sono entrati nel salone con le bandiere in testa e, preceduti dalle autorità e personalità, hanno attraversato le sale del Museo dei Conservatori e del Museo Mussolini, e si sono recati nel giardino. La musica dei RR. CC. ha allora intonato la «Marsigliese» e poi la Marcia Reale e «Giovinezza», che tutti i convenuti hanno ascoltato sull'attenti. Dal gruppo dei francesi è quindi partito un grido altissimo di «Viva l'Italia», cui gli italiani hanno risposto con un tonante «Viva la Francia». Il presidente dell'Unione nazionale dei combattenti francesi, Lebecy, ha quindi pronunciato un vibrante discorso, inneggiando a Roma ed all'Italia. Ha risposto il Governatore, ricordando la fraternità d'armi franco-italiana e dicendosi lieto di ricevere in Campidoglio i valorosi combattenti francesi.

L'on. Bottai ha concluso porgendo agli ospiti il cordiale ed augurale saluto dell'Urbe. Entrambi gli oratori sono stati vivamente applauditi.

S. E. Starace riceve gli universitari

delle «Jeunesses patriotes»

ROMA, 20

Il Segretario del P. N. F. e segretario dei G. U. F. ha ricevuto nel Palazzo del Littorio una delegazione delle falangi universitarie delle «Jeunesses patriotes».

«Castor et Pollux» al Maggio Fiorentino

Partenza di artisti francesi per l'Italia

PARIGI, 20

Domani partiranno per Firenze il maestro Philippe Gaubert e il regista Pierre Chéreau, i quali cureranno la rappresentazione dell'opera «Castor et Pollux» di Rameau, che gli artisti della Opera di Parigi daranno al Comunale di Firenze dal 27 al 30 corrente, in occasione del Maggio musicale fiorentino. Gli artisti, i cori, il corpo di ballo e tutto il personale di scena, in tutto 139 persone, partiranno il 25 in treni speciali. *(United Press).*

Gli avvenimenti italiani seguiti

con interesse e simpatia in Inghilterra

LONDRA, 20

Il *Times* e gli altri giornali mettono in rilievo l'entusiasmo con cui sono stati accolti i duemila ex combattenti francesi, prova ulteriore della profonda amicizia che lega oggi l'Italia e la Francia. I corrispondenti da Roma descrivono indi ampiamente l'udienza del Duce e le cerimonie che hanno caratterizzato il soggiorno romano degli ex combattenti francesi. Il corrispondente del *Daily Mail* dà particolare risalto al manifesto per il reclutamento di 1300 piloti e 4750 specialisti. Il *Times* da Roma sottolinea che, perseguendo la sua politica di accordi commerciali sulla base della reciprocità, il Governo fascista ha raggiunto una intesa commerciale con la Germania. Aggiunge che le conversazioni italo-inglesi hanno già aperto la strada a futuri negoziati che riusciranno di sostanziale utilità per entrambi i Paesi.

Un campeggio presso Palermo

di giovani studenti inglesi

ROMA, 20

Si trova in Italia da alcuni giorni un gruppo di circa 70 giovani inglesi appartenenti al collegio di «Wycliffe» in Inghilterra. La comitiva è accompagnata dal direttore del collegio di «Wycliffe» sig. Sibly, nonchè da 7 maestri, 2 medici, il cappellano e il segretario della scuola. I giovani inglesi che viaggiano nella loro caratteristica uniforme sono oggetto ovunque in Italia delle più festose accoglienze e vengono fatti segno a manifestazioni di cordiale simpatia da parte della popolazione. Dopo aver trascorso tre giorni in visita nella capitale e dintorni, essi si recheranno a Napoli e in Sicilia.

La comitiva effettuerà un campeggio di vari giorni nella colonia estiva di Mondello, presso Palermo, messa all'uopo a disposizione dalla Direzione generale degli italiani all'estero. Il sig. Sibly, accompagnato da alcuni giovani esploratori, si è recato dal Direttore generale degli italiani all'estero, Ministro Parini e ha voluto esprimergli la sua viva riconoscenza per le innumerevoli cortesie e la cordiale ospitalità, che ovunque incontrano in Italia i giovani esploratori inglesi.

La Messa pontificale a S. Pietro

50.000 biglietti distribuiti

ROMA, 20

Domani, solennità di Pasqua, Papa Pio XI celebrerà la Messa pontificale nella Basilica di San Pietro. La richiesta dei biglietti è stata straordinaria. Ne sono stati distribuiti 50 mila. Il Papa, accompagnato dai Cardinali, Vescovi e prelati e da tutta la Corte, scenderà in sedia gestatoria dalla Sala Regia per la Scala del Bernini e, attraversato il portico, entrerà nella Basilica.

Al termine della Messa, dall'alto della loggia sovrastante la statua della Veronica, tre canonici vaticani faranno l'ostensione delle reliquie maggiori della Passione. Quindi il Papa risalirà in sedia gestatoria e attraverserà la Basilica e salirà l'aula delle Benedizioni. Qui sosterà alquanto per dar tempo alla folla di uscire dalla Basilica e prendere posto nella piazza. I dignitari, il corpo diplomatico e il patriziato romano prenderanno posto nella Loggia delle Dame sopra il portico, a destra, guardando la facciata.

LE RADIOEMISSIONI DA ROMA PER L'AMERICA LATINA

Un messaggio inaugurale di S. E. Galeazzo Ciano

Entusiasmo e gratitudine delle collettività italiane

ROMA, 20

In seguito all'incremento dato dal Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda ai servizi radiotelefonici per l'estero dopo i programmi già da tempo in atto per l'America del Nord e quelli recentemente inaugurati per il bacino del Mediterraneo, l'«Eiar» ha provveduto all'organizzazione di programmi speciali per i Paesi dell'America latina. Le prove di tali programmi duravano da tempo. Essendosi raggiunte le condizioni desiderate di perfetto ascolto nella notte fra il 19 e il 20 corrente, il servizio regolare è stato inaugurato con pieno successo.

Il programma inaugurale comprende un messaggio di S. E. il conte Galeazzo Ciano, Sottosegretario per la Stampa e Propaganda, pronunciato in spagnolo, in portoghese e in italiano, messaggio di saluto e di augurio alle vaste e benemerite collettività italiane sparse nel continente americano ed ai popoli dell'America Latina, nelle cui grandi capitali il conte Ciano ebbe la ventura di iniziare la sua carriera diplomatica. Al messaggio ha fatto seguito una breve conversazione della signorina Vargas, attualmente ospite graziosa di Roma, figlia del Presidente della Repubblica brasiliana.

Il programma, ritrasmesso nelle principali capitali dell'America latina da stazioni radiofoniche locali, è stato ascoltato in modo perfetto e già da stamane pervengano al Sottosegretario per la Stampa e Propaganda entusiastici telegrammi di ringraziamento. In special modo i Regi Ambasciatori di Buenos Aires e di Rio de Janeiro, e i Regi Ministri in Montevideo e in Lima esprimono, a nome degli italiani colà residenti, sensi di commossa gratitudine per questa nuova iniziativa che li ricongiunge alla Madrepatria anche per le vie dell'aria e informano che il messaggio del conte Ciano è stato riprodotto da tutti i giornali.

Le Mostre Littoriali

Disposizioni di S. E. Starace per l'inaugurazione

ROMA, 20

Il Segretario del Partito e Segretario dei Gruppi universitari fascisti ha stabilito che il giorno 22 alle ore 15.30 si trovino schierati lungo il viale dell'Università una centuria armata della Legione universitaria dell'Urbe; cinque centurie di fascisti universitari partecipanti ai convegni di scienze mediche, scienze fisiche, critica artistica, critica musicale, critica letteraria, critica teatrale e critica cinematografica, così distribuiti secondo l'appartenenza ai rispettivi gruppi:

Atenei: Torino, Genova, Milano; comandante Gatto. Pavia, Padova, Venezia, Trieste: comandante Griffei. Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Firenze, Pisa, Siena: comandante Baracchi. Perugia, Camerino, Urbino, Macerata, Bari, Roma, Cagliari, Sassari: comandante Brandonisio. Napoli, Catania, Palermo, comandante Corona. Venti centurie di fascisti universitari del «Guf» dell'Urbe al comando del dott. Lacava, 2 legioni di formazione di GG. FF. armati dell'Urbe al comando del comandante in II Bozzoni. Le centurie avranno la forza di 90 uomini su 9 file con un comandante. Uniforme per tutti, pantaloni grigio-verdi, camicia nera; universitari con berretto goliardico e fazzoletto azzurro. Terminato l'ordinamento i reparti raggiungeranno il piazzale antistante il Palazzo delle Mostre, dove assumeranno la formazione di schieramento definitivo. Sulla gradinata di questa avrà luogo una cerimonia simbolica, saranno cioè conseguati ai rispettivi segretari i labari dei «Guf» Littoriali di Torino, Milano e Firenze e quelli delle Provincie recentemente costituite dal Regime: Littoria ed Asti. Ad ogni consegna la centuria armata effettuerà una salve di moschetto.

Dopo la consegna le autorità visiteranno la Mostra. I fascisti universitari partecipanti alle mostre e designati dai singoli «Guf» saranno presenti nelle sale dove sono esposti i rispettivi lavori. Uniforme da fascista universitario con berretto goliardico e fazzoletto azzurro. Terminata la visita delle mostre le centurie sfileranno a sei passi di distanza l'una dall'altra, il comandante di centuria al centro tre passi avanti. Giunte a cinque passi dalla tribuna sarà dato l'attenti a sinistra senza saluto alla voce. Raggiunta l'uscita i reparti formeranno due colonne: Universitari a sinistra, GG. FF. a destra per rendere gli onori al termine della cerimonia.

Gli ultimi reparti della "Peloritana,,

hanno lasciato l'Italia

MESSINA, 20

Come vi abbiamo annunziato, il «Cesare Battisti» ha compiuto le operazioni di imbarco di vario materiale. Salutato dalla folla che gremiva le adiacenze della calata Luigi Rizzo, prendevano imbarco gli ultimi reparti della Divisione Peloritana, costituita dal 3.o Battaglione del 4.o fanteria e reparti mitraglieri dello stesso Reggimento: in totale circa 1200 uomini.

I reparti hanno lasciato gli alloggiamenti preceduti dalla musica e dal canto di «Giovinezza» e hanno traversato le principali vie della città suscitando il più vivo entusiasmo. Si sono recati a salutare le truppe partenti le autorità e dei Sindacati e le autorità militari cittadine, le rappresentanze del Fascio

Vaste misure d'ordine a Dublino

per le odierne manifestazioni

DUBLINO, 20

Tutte le forze armate regolari del Libero Stato irlandese sono da stamane consegnate e dislocate nei dintorni di Dublino e di altri centri importanti dell'Irlanda, pronte a intervenire per reprimere e prevenire qualsiasi disordine che eventualmente avesse a verificarsi domani, durante la commemorazione dell'insurrezione della Pasqua 1916. Nella capitale De Valera scoprirà una lapide apposta nell'interno dell'ufficio postale per ricordare i nomi dei caduti in quella giornata e subito dopo passerà in rivista 2000 soldati e 4000 volontari.

Per la stessa ora i gruppi di opposizione hanno organizzato un corteo al quale dovrebbero partecipare anche 8000 uomini del I. R. A. e l'esercito repubblicano per recarsi al cimitero di Glasneven, dove riposano i morti dell'insurrezione del 1916. Anche i comunisti hanno intenzione di compiere una dimostrazione analoga. Gli ordini impartiti alle truppe e alla polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico sono rigorosissimi.

Una grande manifestazione aerea

combinata con le manovre navali della flotta americana

SAN PEDRO (California), 20

Per le manovre della flotta che avranno luogo il mese prossimo si sta preparando una manifestazione aerea, che sarà la più importante che la Marina americana abbia mai organizzato. Si progetta un grande volo sull'Oceano Pacifico, che dovrebbe essere compiuto da una squadriglia da 6 a 12 aeroplani. Lo itinerario sarebbe il seguente: da Pearl Harbour, nelle isole Hawai, all'isola Midway (1.300 miglia), dall'isola di Midway all'Alaska (400 miglia), da Dutch Harbour a Puget Sound (2.000 miglia).

Il sussidio di disoccupazione negli S. U.

WASHINGTON, 20

Secondo il progetto di legge che istituisce le assicurazioni per la vecchiaia e contro la disoccupazione, approvato dalle due Camere, i disoccupati riceveranno quindici dollari settimanali, più tre dollari per ogni persona a carico.

Il Senato della Louisiana ha approvato la legge presentata dal sen. Huey Long, che stabilisce la sorveglianza dello Stato della Louisiana sui fondi per combattere la disoccupazione, indipendentemente dal Governo federale. Il Segretario agli Interni Ickes aveva avvertito che tutti i fondi messi dal Governo a disposizione dello Stato di Louisiana per provvedere alla disoccupazione, saranno ritirati nel caso che la legge fosse stata approvata.

Ripresa in tutta la Spagna

delle cerimonie religiose

MADRID, 20

Le cerimonie religiose e le processioni della Settimana Santa si sono effettuate in tutta la Spagna con grande concorso di fedeli senza incidenti.

La crisi bulgara non ancora risolta

Toceff ha restituito il mandato

SOFIA, 20

Contrariamente alle voci corse, dopo una lunga udienza di Re Boris, questa sera a Palazzo Reale, Andrea Toceff, al quale, come è noto, il Sovrano ha dato l'incarico di formare il nuovo Ministero, ha dichiarato che questo non è stato ancora definitivamente costituito, che ha discusso con il Sovrano per ben due ore sulla situazione bulgara e che il Sovrano gli ha dato tempo fino alle 10.15 di domani, domenica, per accettare definitivamente o declinare l'incarico ministeriale. Toceff ha visto in serata numerose personalità appartenenti ai più diversi gruppi.

In attesa della composizione definitiva del Gabinetto, che è imminente, il nuovo Presidente del Consiglio Toceff ha fatto delle dichiarazioni, secondo le quali nella combinazione ministeriale l'ex Presidente e Ministro della Guerra Gen. Zlatoff non sarebbe incluso. Il Gen. Radeff lascerebbe il Ministero dell'Educazione per assumere quello della Guerra. Il col. Naidenoff entrerebbe a far parte del nuovo Ministero con incarico non ancora precisato.

All'ultima ora si comunica che Toceff ha restituito il mandato al Re. Gli ambienti informati attribuiscono l'insuccesso di Toceff all'atteggiamento intransigente dei militari.

La chiusura delle Camere romene

Un messaggio di Re Carol

BUCAREST, 20

La Camera ed il Senato hanno chiuso oggi i lavori della sessione ordinaria. Il Presidente del Consiglio Tatarescu ha dato lettura di un messaggio reale in cui il Sovrano, dopo avere riassunta la attività svolta dal Parlamento nei vari rami della vita nazionale, rileva che i risultati raggiunti finora dal Governo hanno creato quell'atmosfera di fiducia che costituisce la migliore garanzia

Severa censura nelle Indie Olandesi

su ogni genere di corrispondenza

TOKIO, 20

Secondo notizie qui giunte da buona fonte, sarebbe stata istituita nelle Indie orientali olandesi una rigorosa censura su tutta la corrispondenza così epistolare come telegrafica e sui messaggi telefonici. Si ritiene che queste nuove disposizioni impediranno ogni libera comunicazione tra le Indie orientali olandesi e il resto del mondo, come pure tra gli abitanti indigeni delle isole.

Un ettaro di terreno

donato a Re Giorgio da un anonimo

LONDRA, 20

Una curiosa prova di devozione al Re Giorgio V è stata data da uno sconosciuto: un donatore anonimo ha offerto al Re, in occasione del giubileo, un piccolo terreno di poco più di un ettaro, contiguo al parco del castello di reale di Windsor.

Un importante accordo di collaborazione
tra i lavoratori dell'industria e le cooperative di produzione

ROMA, 20

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F. n. 380, in data 20 aprile XIII reca: La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria e l'Ente nazionale fascista della cooperazione, allo scopo di avviare a un più intimo collegamento e ad una più profonda solidarietà i rapporti tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'industria e le organizzazioni delle imprese cooperative, le quali sono in gran parte alimentate dagli stessi lavoratori e tendono alla realizzazione di una giustizia sociale fascista, hanno concordato:

Le basi della convenzione

1) La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria s'impegna di assicurare e sorreggere le iniziative dei lavoratori che, attraverso l'organizzazione cooperativa, cercano di superare la situazione di salariati e di rendere più efficace la loro attività di produttori. 2) L'Ente nazionale fascista della cooperazione s'impegna di stabilire legami di concreta solidarietà con l'organizzazione nazionale dei lavoratori dell'industria sorreggendone l'azione. 3) La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria agevolerà, d'intesa con l'Ente nazionale fascista della cooperazione, tutte quelle iniziative atte ad aumentare il potere di acquisto dei salari e a difendere i lavoratori, in quanto consumatori, da speculazioni. 4) L'Ente nazionale fascista della cooperazione, nel convincimento che le cooperative costituite da lavoratori non possono che proporsi il miglioramento economico e sociale dei propri associati, riconosce che, a prescindere da ogni considerazione d'ordine giuridico, motivi d'ordine sociale e sindacale e la necessità di una disciplina unitaria dell'economia nazionale impongono alle cooperative di ripartire tra i loro associati, a rimunerazione del lavoro che essi prestano, un compenso almeno uguale a quello fissato dai contratti collettivi di lavoro in vigore per le corrispondenti categorie d'imprese similari, tenuto conto di tutto quanto possa direttamente o indirettamente ricadere nel trattamento economico degli associati stessi. 5) L'obbligo di cui sopra dovrà essere esplicitamente sancito negli statuti e nei regolamenti delle cooperative di nuova costituzione, ferma restando l'approvazione preventiva di essi da parte del Ministero delle Corporazioni. Per le cooperative esistenti e che già non si attengono a tali norme, l'Ente nazionale della cooperazione e le Federazioni di cooperative interessate svolgeranno l'opportuna energica azione perchè esse si uniformino a tale obbligo entro il più breve tempo possibile.

Per il potenziamento delle cooperative

6) La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria riconosce tuttavia che per determinate esigenze che l'Ente nazionale della cooperazione avrà da accertare caso per caso, dipendenti dalla natura specifica o dalle particolari finalità dell'impresa cooperativa, i soci possono essere chiamati dagli organi sociali competenti ad accantonare parte dei compensi loro spettanti, sia per l'incremento del capitale sociale e delle riserve, sia per il perfezionamento degli impianti, sia per l'organizzazione di servizi di previdenza collettiva. 7) L'Ente nazionale fascista della cooperazione, in collaborazione con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria si propone di apprestare e attuare i mezzi più idonei a rendere più efficace la sua azione di vigilanza e di propaganda, promuovendo gli opportuni provvedimenti legislativi. Pertanto, al fine di disciplinare in conformità di dette norme l'attività dei cooperatori per la costituzione di nuove imprese cooperative e di evitare il sorgere di quelle che non offrano sufficienti garanzie di uniformarsi alle norme fissate dal presente accordo, l'Ente nazionale fascista della cooperazione e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria si scambieranno tutte quelle informazioni che possano servire a svolgere una azione concorde nel senso sopra indicato.

8) L'Ente nazionale fascista della cooperazione, confermando che le cooperative esecutrici di opere pubbliche non possono negare la loro solidarietà ai lavoratori disoccupati, s'impegna di disciplinare l'azione delle cooperative stesse in modo che esse riservino ai lavoratori non soci disoccupati un'equa quota delle giornate lavorative di cui dispongono, secondo accordi da stabilirsi di volta in volta dai competenti organi periferici. La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria s'impegna, a sua volta, di favorire il collocamento dei soci delle cooperative, quando questi non trovino lavoro presso le proprie imprese.

Continuità di contatti

Tra la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria e l'Ente nazionale fascista della cooperazione si stabiliscono rapporti di continuativa collaborazione allo scopo di fissare i criteri e le norme per la partecipazione dei soci delle cooperative costituite tra lavoratori agli istituti mutualistici e assistenziali promossi dalle Associazioni sindacali della industria. 9) Ogni precedente accordo relativo ai punti 4) e 5) della presente convenzione resterà in vigore fino alla stipulazione degli accordi che verranno fatti in conseguenza delle norme ivi contenute. 10) In caso d'inadempienza da parte delle Imprese cooperative alle norme di cui al presente accordo, l'Ente nazionale fascista della cooperazione, in base anche a eventuali informazioni della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, interverrà per l'adozione degli opportuni provvedimenti di sua competenza.

La politica fascista dei lavori pubblici
in un articolo di S. E. Razza

ROMA, 20

Il prossimo fascicolo di *Politica Sociale* pubblicherà un articolo del Ministro Razza sulla politica dei lavori pubblici. Dopo aver acutamente ricordato che i lavori pubblici prima della guerra e prima del Regime fascista sono stati sempre intesi come un'arma politica di manovra, usando addirittura non hanno trasformato il Ministero che li finanziava in un Ministero elettorale e di difesa di polizia, il Ministro passa a esaminare in particolar modo la politica come da ogni altra attività del Regime, anche in quella dei lavori pubblici traspare inconfondibilmente.

Anche qui — egli scrive — il Fascismo ha avuto la sua parola da dire. Fu attuato energicamente tutto un complesso di attività che consentirono negli anni della crisi economica dell'industria prima e in quelli della crisi poi, di agevolare l'ascesa e di fronteggiare l'arresto delle attività private e la disoccupazione conseguente. Questa in particolar modo fu risolta nella maniera più efficace. Anche moralmente. Perchè il popolo italiano non sa adattarsi nè al sussidio, nè alla cucina popolare. Il popolo italiano ha l'orgoglio della sua funzione produttrice: vuole guadagnarsi il suo pane, vivere la sua giornata con il suo lavoro. Il Fascismo ha avuto il potere di trasformare la politica di spese per opere pubbliche in una partita attiva dell'economia nazionale sotto il profilo del rendimento militare e della attività sociale che il Regime ed la stessa sa richiedere; il quale, nel presente momento, conduce l'opera di difesa della nostra valuta e della stabilità della lira, sa che la politica dei lavori pubblici rappresenta una saldezza e una sana forza beneficamente su tutta la collettività nazionale.

Stipulazione a Palazzo Littorio
di due contratti interessanti 65.000 agricoltori

ROMA, 20

Nel Palazzo del Littorio, sotto la presidenza del dott. Gardini, del Direttorio Nazionale, delegato del Segretario del Partito e alla presenza del Segretario federale di Ravenna e di sono riuniti i presidenti delle Confederazioni nazionali dei lavoratori agricoli e degli agricoltori on. Angelini e Muzzarini, assistiti dai rispettivi segretari delle Federazioni nazionali e dai rappresentanti delle organizzazioni provinciali, per discutere il contratto collettivo di lavoro dei salariati e braccianti, da valere per la annata 1934-35.

Tale contratto, sul quale non era stato raggiunto l'accordo in sede provinciale, è stato stipulato sulle basi della conferma integrale dei patti salariali e regolamentari del contratto precedentemente in vigore e che era stato a suo tempo disdetto. Le parti si sono inoltre impegnate a disciplinare più perfettamente il contratto collettivo di lavoro per le prossima annata 1935-36. E' stato anche rinnovato il contratto nazionale di lavoro relativo al personale addetto agli armenti.

Tanto la conclusione dei contratti, interessanti oltre 65 mila unità, i dirigenti sindacali sono stati ricevuti dal Segretario del Partito che, preso atto del spirito di collaborazione e di intesa che ha informato la discussione, ha espresso il proprio compiacimento per la nuova prova di comprensione delle necessità degli agricoltori ravennati.

Un istituto di patologia del libro
nella Badia di Grottaferrata

ROMA, 20

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha organizzato nella monumentale Badia di Grottaferrata un istituto di patologia del libro, destinato ad accertare per via sperimentale la natura e le cause delle alterazioni della carta, della pergamena, del cuoio e di tutte le altre materie librarie, a studiare i mezzi per prevenire i processi patogeni e per garantire il libro da ogni ulteriore deterioramento e finalmente per compiere razionalmente restauri di materiale bibliografico antico.

L'Istituto è stato diviso in tre reparti. Il primo si vanno raccogliendo tutti gli elementi necessari per conoscere le cause che determinano i processi patogeni di natura fisica (umidità, foce, luce, temperatura, ecc.), o di natura biologica (fioritura di muffe e di batteri, erosioni di insetti e di altri animali). Vi figureranno inoltre esemplari delle numerose specie di funghi e di insetti divoratori del libro e microfotografie di muffe e di batteri accanto a volumi danneggiati da essi. In un secondo reparto sono studiati, oltre ad alcuni apparecchi di microscopia, un piccolo laboratorio chimico, uno bacteriologico, una stanza frigorifera, un gabinetto fotografico per riproduzioni. La sezione più notevole del secondo reparto è costituita dai mezzi per l'applicazione di raggi ultravioletti, atti non solo ad individuare quale fenomeno di palinsesti ma anche per rendere la lettura di scritture sbiadite, abrase o raschiate e se le ricerche o per gli studi di manoscritti ridotti in miniature e di testi, ma anche per fini curativi, in tanti inoltre applicazioni di nuovo genere per la fotografia dei palinsesti. Il terzo reparto è il vero e proprio laboratorio del restauro, ove i libri malati vengono sottoposti a reazioni opportune prudentemente e gradualmente, alle spianamento, al rattoppo, alla velatura, al rifacimento e finalmente alla rilegatura.

Dopo le cure il libro riprende la freschezza e la resistenza perduta. Si tratta di una mirabile risurrezione cui hanno contribuito ricerche scientifiche, capacità tecniche e dottrina filologica ed artistica. Questa creazione schiettamente italiana coordina i progressi già conseguiti nella tecnica e soprattutto dall'Ehrle pioniere dei laboratori vaticani, e determina una costante e sistematica assistenza di carattere sperimentale rispetto all'opera del restauro. Non mancarono e non mancano fuori d'Italia ricerche sporadiche di laboratorio le quali, se hanno fornito elementi utili alla conoscenza di questo o di quel problema, non illuminano pienamente e quotidianamente la tecnica di esecuzione. Il coordinamento di queste attività diverse dà già i primi benefici frutti. Dalla collaborazione di chimici, biologi, filologi e tecnici derivano i risultati conseguiti ed i perfezionamenti introdotti nel restauro. L'Istituto, organizzato dal prof. Alfonso Gallo, che da anni si dedica a tali studi, è affidato alle cure dei monaci basiliani. Per la consulenza scientifica essi si giovano di specialisti.

L'estrazione dei premi ai Buoni del Tesoro
Diciotto nuovi milionari

ROMA, 20

Stamane ha avuto luogo in Piazza Venezia l'estrazione dei premi ai Buoni del Tesoro novennali 1940, 1941 e 1943:

I premi di lire 1.000.000 e di lire 500 mila sono stati assegnati ai seguenti Buoni:

Prima serie 1940: Premio di un milione, Buono 1.105.053. Premio di mezzo milione, Buono 1.440.951.

Seconda serie 1940: Premio di un milione, Buono 886.469. Premio di mezzo milione, Buono 1.643.268.

Terza serie 1940: Premio di un milione, Buono 1.896.046. Premio di mezzo milione, Buono 1.820.076.

Quarta serie 1940: Premio di un milione, Buono 604.004. Premio di mezzo milione, Buono 315.170.

Quarta serie 1940: Premio di un milione, Buono 1.878.334. Premio di mezzo milione, Buono 969.837.

Sesta serie 1941: Premio di un milione, Buono 1.396.238. Premio di mezzo milione, Buono 703.885.

Settima serie 1941: Premio di un milione, Buono 1.337.560. Premio di mezzo milione, Buono 63.339.

Ottava serie 1941: Premio di un milione, Buono 682.097. Premio di mezzo milione, Buono 32.872.

Nona serie 1941: Premio di un milione, Buono 1.701.385. Premio di mezzo milione, Buono 789.161.

Serie A 1943: Premio di un milione, Buono 1.388.254. Premio di mezzo milione, Buono 1.453.573.

Serie B 1943: Premio di un milione, Buono 1.298.033. Premio di mezzo milione, Buono 1.795.359.

Serie C 1943: Premio di un milione, Buono 202.148. Premio di mezzo milione, Buono 1.833.917.

Serie D 1943: Premio di un milione, Buono 812.249. Premio di mezzo milione, Buono 1.435.119.

Serie E 1943: Premio di un milione, Buono 618.227. Premio di mezzo milione, Buono 1.145.143.

Serie F 1943: Premio di un milione, Buono 197.910. Premio di mezzo milione, Buono 1.435.213.

Serie G 1943: Premio di un milione, Buono 947.117. Premio di mezzo milione, Buono 1.101.684.

Serie H 1943: Premio di un milione, Buono 603.181. Premio di mezzo milione, Buono 1.630.993.

Serie I 1943: Premio di un milione, Buono 301.281. Premio di mezzo milione, Buono 304.207.

Le estrazioni per i minori premi continueranno in una sala del Debito Pubblico a cominciare dal 22 di questo mese alle ore 10.

Le manifestazioni del Natale di Roma
Esaltazione del lavoro in tutte le sue espressioni
64.300 certificati di pensione - I "Premi Mussolini,,

ROMA, 20

Per la celebrazione del Natale di Roma sono state attuate prontamente dai Segretari federali, in stretta collaborazione con gli Istituti fascisti di cultura e con gli altri organi del Regime, le disposizioni emanate dal Segretario del Partito. Domenica 28, in tutte le provincie, sarà fatta, a cura delle Federazioni e degli Istituti fascisti di cultura l'illustrazione ai fascisti e al popolo del significato del Natale di Roma quale festa del lavoro e del valore morale e spirituale della premiazione che in tal giorno sarà fatta di coloro che più si sono distinti in tutti i campi dell'attività.

Un complesso di manifestazioni caratterizzeranno la giornata. In tutta Italia avranno luogo l'inaugurazione delle opere pubbliche e la consegna dei certificati di pensione ai lavoratori, delle decorazioni ai cavalieri del lavoro, delle stelle al merito del lavoro, delle decorazioni al merito rurale, dei premi a coloro che si sono distinti nell'attività letteraria e artistica e nel campo del lavoro.

La celebrazione a Roma

A Roma la cerimonia acquisterà particolare solennità. Il Duce personalmente consegnerà i libretti di pensione ai lavoratori e le decorazioni al merito rurale e del lavoro. Nella stessa giornata a Roma saranno pure proclamati i vincitori dei Littoriali dell'arte e della cultura ed il Re presenzierà in Campidoglio alla solenne consegna dei «Premi Mussolini» conferiti dalla R. Accademia d'Italia.

La consegna nelle provincie sarà fatta dai Prefetti alla presenza delle gerarchie del Regime, di rappresentanze delle forze fasciste e dei Sindacati dei lavoratori. Tutti gli iscritti al Partito indosseranno le rispettive uniformi e parteciperanno inquadrati alle cerimonie. Tutte le sedi fasciste e sindacali saranno imbandierate e a sera illuminate, mentre per tutta la giornata alcune migliaia di complessi corali e bandistici del Dopolavoro rallegreranno le gite dopolavoristiche e le altre manifestazioni popolari. La giornata sarà quindi caratterizzata da una esaltazione del lavoro in tutte le sue espressioni e dimostrerà tangibilmente quanto il Regime ha fatto e fa per volontà del Duce a favore del popolo lavoratore.

Basta a dare la prova di questo tangibile interessamento l'attività dell'Istituto fascista per la previdenza sociale, la cui opera giustamente il Segretario del Partito ha voluto abbia in questi giorni particolare illustrazione. Nel 1934 il gettito complessivo dei contributi assicurativi ha subito un forte incremento, segnando un aumento di circa 37 milioni rispetto all'anno precedente.

A operai, rurali, marittimi

Il prossimo 28 aprile l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale provvederà a far distribuire 50.000 certificati di pensione ad altrettanti assicurati che hanno raggiunto il 65.o anno d'età o che sono divenuti inabili.

A questi 50.000 certificati vanno aggiunti altri 12.000 certificati di rendimento supplementare ad aumento delle pensioni a quegli assicurati aventi figli a carico inferiori ai 18 anni d'età. L'onere annuo di tutti complessivamente questi certificati è di circa 50 milioni, a cui corrispondono 400 milioni di riserva. L'ammontare annuo delle pensioni si aggira attualmente su una media di lire 700 e raggiunge le lire 1500 per un periodo assicurativo che non eccede finora i 15 anni.

Nel campo agricolo, specialmente per il tenue importo e per il piccolo numero di contributi, il minimo di pensione è di 300 lire. L'ammontare delle pensioni naturalmente tende ad aumentare con il prolugarsi del periodo di assicurazione. Altri 2300 certificati di pensione saranno distribuiti ai marittimi inscritti alla Cassa nazionale fascista per la previdenza della gente del mare. Tale Cassa è gestita, come è noto, dallo stesso Istituto di previdenza sociale.

Minacciosa attività in Cina
delle formazioni comuniste

SCIANGAI, 20

Gran parte delle missioni straniere della provincia di Szechwan sono abbandonate dai missionari in conseguenza del dilagare dell'insurrezione comunista in quella provincia. Secondo informazioni telegrafiche, gli insorti marciano a tappe forzate su Chengtu, capitale dello Szechwang. Centodue missionari sono in viaggio attualmente per Cheng-King sul fiume Yantzechiang per essere sotto la protezione delle forze navali delle rispettive Nazioni. Il Generale Ciang-ai-Scek è sul posto con un forte esercito, ma finora non si hanno notizie di un suo scontro con le forze ribelli. *(United Press)*.

I congedandi mantenuti in Lituania
sotto le armi per un altro trimestre

KAUNAS, 20

A causa della gravità della situazione estera, il Governo ha deciso di mantenere sotto le armi per la durata supplementare di tre mesi il contingente militare che doveva essere congedato nel mese di aprile. Secondo i circoli bene informati è questo il preludio di una serie di provvedimenti destinati a dare all'Esercito lituano l'armamento e la coesione di un esercito moderno.

I tenaci propositi
del nuovo difensore di Hauptmann

TRENTON (New Jersey), 20

Il nuovo difensore di Bruno Hauptmann avv. Egbert Rosecrans ha dichiarato che intende adire a tutti i gradi giurisdizionali fino alla Corte Suprema di Washington per ottenere l'annullamento della sentenza di condanna a morte del Hauptmann pronunciata dai giudici di Flemington. Il suo collaboratore Frederik Pope ha già presentato i motivi fondamentali di appello ai giudici di secondo grado di New Jersey. *(United Press)*.

Funzioni mussulmane a Tangeri
per implorare la pioggia

TANGERI, 20

A causa della siccità persistente parecchie migliaia di musulmani, preceduti dalle autorità, si sono recati in processione alla grande moschea, dove hanno recitato delle preghiere per chiedere la pioggia. Tutti i commercianti indigeni hanno chiuso le loro botteghe per tutta la giornata.

Immenso rogo a Brooklyn
Un centinaio di pompieri feriti o intossicati

NEW YORK, 20

Un vasto incendio si è verificato in un gruppo di magazzini portuali di Brooklyn colmi di gomma, spezie, caffè, creosoto e legname. Tutti i pompieri disponibili nella contea di Brooklyn sono rapidamente affluiti sul posto con potenti mezzi ma per vario tempo nulla hanno potuto fare per disperdere la densa nube di fumo che saliva dal rogo immenso.

In tali condizioni l'opera di spegnimento vera e propria è stata pressochè nulla e tutto andava distrutto, magazzini e merci custoditevi. Già 50 pompieri sono rimasti più o meno gravemente feriti e almeno altrettanti sono stati colpiti da grave forma di intossicamento per effetto dei vapori velenosi emanati dal focolare dell'incendio sotto forma di fumo greve e nerissimo. *(United Press)*.

Cinque bimbi arsi vivi a Charbin
in un gigantesco incendio

CHARBIN, 20

Cinque bambini sono periti tra le fiamme in seguito ad un vasto incendio sviluppatosi in un edificio al centro di questa città: il fuoco, alimentato dal vento, si è propagato rapidamente distruggendo una trentina di edifici danneggiandone molti altri. Per circa sei ore pompieri e cittadini hanno fatto grandi sforzi per isolare l'incendio che finalmente è stato domato quando la popolazione incominciava ormai a temere ancora più vaste distruzioni. Circa 800 persone sono rimaste senza tetto. *United Press)*.

Una banda di ricattatori
arrestata a New York

NEW YORK, 20

La polizia ha arrestato cinque persone e afferma di aver così messo le mani sui capi di una banda di ricattatori, i quali, usando fotografie abilmente truccate, sì da apparire assai compromettenti per alcune dame dell'alta società metropolitana, minacciavano queste di scandalo per ottenere ingenti somme. E' stata sequestrata anche una macchina da scrivere che, secondo le autorità, sarebbe servita sei mesi fa per scrivere una lettera ricattatoria alla signora Jeane Cronwell, nata Doris Duke e ritenuta una delle donne più ricche del mondo. Alcuni tra gli arrestati hanno confessato di aver compiuto un ricatto nel modo anzidetto contro la signora George Harris.

Un altro tempio a Confucio
sarà inaugurato a Tokio

TOKIO, 20

Il risveglio del sentimento religioso che si è manifestato in questi ultimi tempi nel Giappone ha suscitato un ravvivarsi del confucionismo, tanto che i discendenti di Confucio sono stati invitati ad assistere a un servizio commemorativo in onore di Confucio, che sarà celebrato nel nuovo tempio eretto in Tokio al saggio profeta cinese, tempio, che è costato quattro milioni di yen. Si annuncia ora che Kung-Chao-Jen, discendente di Confucio e direttore di una Scuola media nella provincia dello Chantung e Yen-Chan-Hung, discendente di Yen-Tse, che fu famoso discepolo di Confucio con altri tre cinesi seguaci di Confucio, partiranno da Sciangai il 23 aprile diretti a Tokio. La cerimonia al nuovo tempio è fissata per il 30 aprile.

Speciali corsi per l'avanzamento
degli ufficiali di complemento subalterni

ROMA, 20

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la circolare del Sottosegretario alla Guerra con la quale si stabilisce che dal 10 giugno al 5 luglio p. v. saranno svolti i corsi di istruzione per tenenti e capitani di complemento in congedo nelle varie armi, assegnati alle unità di prima linea, che abbiano non meno di 5 anni di anzianità nel grado e aspirano al vantaggio di carriera (scelta speciale) previsto dalla legge di avanzamento 7 giugno 1934 XII, N. 899. Potranno partecipare ai detti corsi anche i sottotenenti di complemento in congedo che abbiano almeno tre anni di grado e precisamente un'anzianità fino al 31 dicembre 1931 (incluso). I corsi sono istituiti presso: la Scuola di applicazione di fanteria, per gli ufficiali dell'arma di fanteria, la Scuola di applicazione di cavalleria, per gli ufficiali dell'arma di cavalleria, la Scuola di applicazione di artiglieria e genio, per gli ufficiali delle armi di artiglieria e genio. I corsi si svolgeranno in appositi campi di istruzione e saranno conclusi con gli esperimenti pratici di cui all'art. 122 della legge di avanzamento e dell'art. 2 della circolare 793 del *G. M.* 1934. I sottotenenti di complemento di cui sopra saranno sottoposti allo stesso esperimento. Agli idonei sarà concesso un vantaggio di carriera, con spostamento nel ruolo all'atto della promozione a tenente.

Le domande di ammissione ai corsi dovranno essere presentate non oltre il 20 maggio p. v. ai rispettivi distretti. Agli ufficiali richiamati in servizio saranno corrisposti gli assegni del grado e il rimborso delle spese di viaggio sostenute per il loro trasporto personale (di andata e ritorno) dalla località di residenza a quella del corso, e la indennità di missione.

Un nuovo berretto a busta
per gli ufficiali e i marescialli

ROMA, 20

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare del Sottosegretario di Stato alla Guerra, che dispone che in sostituzione del berretto da campo di cui alla circolare 370 del *Giornale Militare* 1934, è adottato per gli ufficiali, gli aiutanti di battaglia e i marescialli un nuovo tipo di berretto a busta in panno impermeabilizzato, dello stesso modello di quello prescritto per la truppa.

Bollettino militare

ROMA, 20

Il «Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra» pubblica la promozione a maggiore del primo capitano di S. M. Menzio Clemente con la seguente motivazione:

«Combattente della grande guerra e più volte ferito e decorato al valor militare. Coraggioso volontario, distinto capitano di S. M. con funzioni di Capo di S. M. presso il Comando truppe mobili contribuì con la sua opera intelligente e avveduta alla felice riuscita delle operazioni del Gebel, Cirenaica e dell'Oasi di Cufra (Oasi Gebel Cirenaico). Cufra 1930, 8 gennaio 1931-IX».

Generali a disposizione: Tacoli, Generale di Divisone, è destinato al Comando di Divisione del Monte Nero (Udine) per la preparazione premilitare e post-militare. Cavandoli, Generale di Brigata, è destinato Comando Corpo d'Armata Napoli con funzioni di comandante la base militare di Napoli.

Corpo di Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Mattioli, Comando designato d'Armata Firenze, è trasferito delegazione trasporti militari Firenze ed è nominato capo della designazione stessa; Castellano, Comando Corpo d'Armata Sicilia è nominato Sottocapo di S. M. del Comando stesso. Tenenti colonnelli promossi colonnelli nell'arma di provenienza: Gandin, Scuola di guerra, continua assegnazione cessando appartenere Corpo S. M. Maggiori promossi tenenti colonnelli a scelta speciale, restando nel Corpo di S. M.: Bruno, Comando Corpo d'Armata Verona.

Fanteria. Ruolo comando: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Demichelis incaricato comando 4.o fanteria è nominato comandante 146.o fanteria; Chiminello, incaricato comando 3.o fanteria è nominato comandante 232.o fanteria; Maccario, incaricato comando 92.o fanteria, è nominato comandante 92.o fanteria; Tacci, incaricato comando 70.o fanteria, è nominato comandante 128.o fanteria; Buttafuoco, incaricato comando 77.o fanteria, è nominato comandante 77.o fanteria; Graziosi, incaricato comando 41.o fanteria, è nominato comandante 41.o fanteria. Maggiori promossi tenenti colonnelli a scelta ordinaria: Casella, 67.o fanteria; Giani, 33.o fanteria; Morra, 35.o fanteria; Balocco, 5.a Brigata; Bauchiero, Comando Corpo d'Armata Udine; Ghidella, 2.a; Moccia, truppe coloniali Tripolitania; Farina, Comando Distretto Padova; Montemurro, 12, Bianchi, 67.o fanteria.

Ufficiali invalidi riassunti o richiamati in servizio sedentario: Fanteria: Maggiori promossi tenenti colonnelli: Crescenti, Ministero Guerra, giudice Ministero Guerra. Ufficiali fuori organico: Maggiori promossi tenenti colonnelli: Carloni, prima batteria, trasferito Divisione fanteria del Volturno.

Fanteria. Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Criscione, 6.o fanteria, è nominato giudice effettivo Tribunale militare Palermo; Longoni, in aspettativa Divisione fanteria Legnano, è collocato a riposo; Rizzi, comando Distretto Monza, è trasferito 3.o C. A.; Chatrian, 2.a è trasferito 4.o Comando superiore alpino con funzioni capo S. M. Ruolo mobilitazione: Ten. col. Raimondi, Comando Corpo Armata Roma, trasferito Ministero Guerra.

Cavalleria. Ruolo comando: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Dabbeni, incaricato comando Savoia, è nominato comandante Savoia. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Boscassi, 6.o C. A.; Cuoghi, centro rifornimento quadrupedi Lazio, trasferito Vittorio Emanuele II; Magani, guide trasporto Piemonte Reale, C. V. Converso Monf. in comando D. F. della Sila.

Artiglieria. Ruolo comando: Ten. col. Camusso, 11.a D. F. trasferito Delegazione trasporti militari Venezia e nominato capo Delegazione stessa. Ruolo mobilitazione: Ten. col. Masselli, 10.o A. D. F. assegnato deposito truppe coloniali Napoli.

Corpo sanitario militare: Ten. col. promossi colonnelli: Lapponi, direttore Ospedale militare Trieste. Maggiori promossi ten. col.: Piccoli, Ospedale militare Bologna; Picazio, Ospedale militare Caserta.

Corpo di Commissariato militare: Ten. col. Zunino, sezione Commissariato militare Gorizia, trasferito Direzione Commissariato militare Torino.

Corpo d'amministrazione militare: Ten. col. Medoni, capo ufficio contabilità e revisione Corpo d'Armata Milano. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Caressa, idem idem.

Corpo veterinario militare: Ten. col. promossi colonnelli: Monti, Comando Corpo d'Armata Milano. Maggiori promossi ten. col.: Ricca Comando della Sila, trasferito Comando Corpo d'Armata Verona.

Il «Bollettino militare» pubblica inoltre un elenco di onorificenze concesse nell'ordine della Stella d'Italia di «motu proprio» Sovrano.

Notiziario di Pola

POLA, 20

Doni pasquali dell'E. O. A. In occasione della vigilia di Pasqua, il locale Comitato dell'Ente Opere Assistenziali ha distribuito ai propri assistiti razioni straordinarie di viveri, tra cui il tradizionale panettone, dolci, carne ecc. Fra i tre Fasci rionali di Pola furono complessivamente distribuiti oltre 1200 pacchi alle famiglie più bisognose. Con questa distribuzione il locale Ente Opere Assistenziali termina la sua utilissima e benefica attività, che viene sospesa fino alla nuova stagione invernale. Alla distribuzione presenziavano le autorità locali e i fiduciari dei Fasci rionali, che rivolsero ai beneficati brevi parole per rilevare il significato della cerimonia. Alla fine venne inneggiato al Duce e all'Italia fascista.

Un'accademia dei Giovani Fascisti. Questa sera nella palestra del R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci, la squadra ginnastica dei Fasci Giovanili dell'Istria, si è esibita in un'accademia artistica. Alla riuscitissima manifestazione, oltre a una folla di sportivi, presenziarono pure le autorità, tra cui il Segretario federale e il Preside della Provincia. I giovani ginnasti, tra cui emersero alcuni per valentia e per la meravigliosa precisione negli esercizi e la perfetta ritmica dei movimenti, furono tutti molto applauditi. Il maestro Urbani si è pure esibito in vari esercizi alla sbarra e alle parallele. Alla fine si ebbe le congratulazioni delle autorità e di molti dei presenti.

Danni e vittime del terremoto
nell'Iran settentrionale

TEHERAN, 20

Forti scosse telluriche si sono verificate la settimana scorsa nell'Iran settentrionale, facendo numerose vittime e danni ingentissimi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.0	18	8	ser., legg. mosso
Roma	763.1	19	7	sereno, calmo
Torino	760.9	19	4	coperto
Milano	762.2	20	4	sereno
Genova	762.3	14	9	½ cop., legg. mosso
Venezia	761.8	15	8	½ cop., legg. mosso
Firenze	763.0	20	7	sereno
Ancona	761.4	18	9	½ coperto, calmo
Bologna	762.5	19	8	½ coperto
Napoli	763.6	19	5	½ coperto, calmo
Taranto	762.4	19	6	sereno, calmo
Palermo	761.8	19	7	ser., legg. mosso
Catania	763.2	20	8	ser., legg. mosso
Cagliari	759.4	22	10	½ coperto, mosso
Tripoli	760.0	19	14	sereno, agitato
Messina	762.4	17	10	sereno, calmo
Trento	763.0	19	5	½ coperto
Fiume	760.3	17	9	sereno, calmo
Bari	763.3	15	3	½ cop., legg. mosso
Sanremo	760.9	18	9	½ cop., legg. mosso
Bengasi	763.4	20	12	cop., legg. mosso
Rodi	758.6	19	12	½ coperto, mosso

(I dati si riferiscono al giorno 19 aprile 1935-XIII)

Probabilità: Sulle isole maggiori e sull'Italia meridionale la nebulosità andrà aumentando; sulle rimanenti regioni il cielo si manterrà in prevalenza sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti un po' accentuati nelle ore pomeridiane; qualche nebbia in Val padana. Venti moderati grecali sulle regioni settentrionali, meridionali sul versante tirrenico, maestrali sull'Adriatico, brezze sensibili lungo le coste. Temperatura in lieve aumento. Mare mosso sul basso versante tirrenico e sul Canale d'Otranto, poco mosso il rimanente.

COMUNICATI

MUNICIPIO SAN DORLIGO DELLA VALLE
TRIESTE

AVVISO DI CONCORSO

Fino alle ore 12 del 4 giugno 1935, Anno XIII, è aperto un concorso per titoli ai seguenti posti d'organico di questo Comune: Applicato-economo; Applicato di stato civile.

Stipendi iniziali lordi rispettivamente L. 5.280 e L. 4.2752, caroviveri di legge.

Il Podestà: LESCHI

Il Pretore di Rovigno d'Istria, nel giorno 30 gennaio 1935-XIII, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro 1) **Zelaschi Carlo fu Paolo** e di Porta Luigia n. a Gremiasco (Alessandria) il 31 gennaio 1892 residente a Pola, via Fondaco 6, legitt. coniug., istruz. elem., girovago, nulla ten., già punito; 2) **Venier Andrea di Nicolò** e di Sbisà Pierina, n. a Rovigno il 26 febbraio 1904, ivi residente, via Grisia 7; 3) **Barco Giuseppe fu Francesco** e di Francesca Bruni, n. a Rovigno il 28 gennaio 1914, ivi residente, via Grisia n. 30, legitt., celibe, istruz. elem., pescatore, nullaten., già punito, imputati: il primo della contravvenzione di cui all'art. 718 pp. CP. per avere in Rovigno il 16 settembre 1934, tenuto in luogo pubblico, il giuoco cosiddetto dei dadi; il secondo e il terzo della contravvenzione prevista e punita dall'art. 720 CP. per avere il 16 settembre 1934 in Rovigno, in luogo pubblico senza essere concorsi nella contravvenzione prevista dall'art. 718 CP. preso parte a giuoco cosidetto dei dadi tenuto da Zelaschi Carlo fu Paolo. Coll'agg. della rec. spec. per il primo, art. 99 N. 1 CP.

OMISSIS

Letti ed applicati gli art. 718, 720, 722, 99 N. 1 CP. 483, 488, art. 1 R. D. 25 settembre 1934 N. 1511, dichiara: Zelaschi Carlo, Venier Andrea e Barco Giuseppe, meglio identificati in epigrafe, colpevoli del reato di cui sopra, e condanna Zelaschi Carlo, alla pena di quattro mesi di arresto e lire 4000 di ammenda; Venier Andrea e Barco Giuseppe per ciascuno a cento lire di ammenda ed al pagamento delle spese processuali e tasse di sentenza; dichiara condonate le pene per Venier e Barco per effetto del R. D. 25 settembre 1934 N. 1511. Ordina la confisca del denaro e degli arnesi da giuoco sequestrati. Ordina che la presente sentenza venga pubblicata per estratto a spese dei condannati nel giornale il «Piccolo» di Trieste.

Rovigno d'Istria, 17 aprile 1935-XIII.

AVVISO DI VENDITA

Si vendono nel complesso le merci stimate L. 111.672.25 e l'arredo stimato Lire 2166.50 del negozio di manifatture del fallimento di **GUIDO TOLENTINO**, via Riborgo 45, a prezzo non inferiore alla stima. Le offerte scritte, accompagnate dal vadio di L. 11.400, dovranno pervenire entro il 30 aprile 1935 al sottoscritto curatore, presso il quale è ispezionabile l'inventario.

L'aggiudicazione al miglior offerente è riservata al giudice delegato del Tribunale di Trieste.

Trieste, 21 aprile 1935-XIII.

Il curatore del fallimento:
Avv. EMILIO GIACHIN, via Battisti 1.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che alle ore 15 del 30 aprile 1935-XIII, in Trieste, via dei Gelsomini N. 6 (Roiano), si procederà alla vendita di un rimorchio per autotreno «Adige». Il cancelliere della Pretura.

CRONACA DELLA CITTÀ

EL PARTITO

FEDERAZIONE

Il contributo proprietari di stabili all'E.O.A.

a Federazione dei Fasci di Combattento comunica: Ieri il Segretario erale ha ricevuto il camerata barone Economo, presidente del Sindacato ista proprietari di stabili, che gli rimesso l'importo di lire 50.000 quale riore contributo degli organizzati a ore dell'E. O. A. del Partito. Con versamento, la somma finora raca ammonta a lire 152.404.45.

Segretario federale ha ringraziato l'offerta.

G. U. F.

Corso di equitazione

Domani, lunedì, seconda festa di Pa-a, la lezione di equitazione è sospesa.

F. G. C.

Comunicazioni

e iscrizioni al Gran Premio dei Gioi devono essere inviate entro vedì 26 corr. al Comando del Fascio anile di Combattimento di Monteo (via Lamarmora 34).

O. N. D.

Ispezioni sul Carso

ei giorni scorsi l'ispettore superiore O. N. D. ha visitato le sedi dopolaistiche di Cacitti, Barca, Zaverco, e Auremiane, Rachiteni e Villa Sla-. Presso tutte le sedi numerosi dovoristi attendevano l'arrivo dell'into del Segretario federale. Fu risconta la perfetta efficienza in tutte le rurali. Nell'intento d'incrementare ingole attività, furono assegnati apecchi radio, biblioteche, giuochi di ce, funi e giuochi di palla a volo.

OPERA BALILLA

Casa della Giovane Italiana

l Comitato provinciale O. B. comu-:

artedì prossimo, 23 corrente, si rindono in pieno tutte le attività, parmente sospese per la festività paale, e precisamente le lezioni dei si seguenti: Cucito, ricamo, maglie-, ecc.: *dalle 16 alle 18.* Ginnastica nica: *I corso dalle 16 alle 17, II cordalle 17 alle 18.* Latino: *I corso dalle ulle 17, II corso dalle 17 alle 18.* nografia: *II corso dalle 18 alle 19.* noforte: *dalle 9 alle 12 e dalle 15 19.* Violino: *dalle 15 alle 19.* Disee pittura: *dalle 9 alle 12.* Dattilohia: *dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.*

a sala di lettura, la palestra, i camdi gioco ed il parco, sono aperti andomani, lunedì. Le Giovani Italiapossono quindi frequetarli liberate.

ono disponibili alcuni posti ancora attività seguenti: Lavoro a mano cito,, ricamo, maglieria ecc.): *lu-, martedì, mercoledì, giovedì, vedì e sabato, dalle 16 alle 19.* Recitane: *mercoledì e sabato, dalle 16 alle e dalle 17 alle 18.* Conversazione ncese: *lunedì e giovedì, dalle 17 alle* Dattilografia: *tutti i giorni, dalle lle 12 e dalle 15 alle 18, a turni biimanali.* Tennis, pattinaggio a roe: *pure a turni bisettimanali. Le rani Italiane possono ricevere a preo racchette, palle e pattini a rotelle a Segreteria della Casa. Si possono e ammettere nuove alunne agli alcorsi, purchè siano già un po' prodite nella conoscenza delle singole ue (latino, francese, inglese e tedee della stenografia.*

er informazioni ed iscrizioni rivolsi esclusivamente alla Casa della vane Italiana dalle 10 alle 12 e dalle alle 19.

Il nuovo statuto

a Società Adriatica di Scienze Naturali

ra le società scientifiche che, a tee del noto R. D. Legge del 21 setbre 1933, adeguarono i loro Statuti esigenze politiche e culturali del ime e li sottoposero al Ministero delducazione Nazionale, c'è anche la noa Società Adriatica di Scienze Naali, la quale ha avuto riconfermato uo legale riconoscimento con R. D. 16 ottobre 1934, n. 2379, pubblio di recente sulla *Gazzetta Ufficiale*, approva il nuovo statuto del sodaliIn tal modo questa antica società, è stata sempre il nucleo scientifico importante della città e tante beerenze ha acquistato per l'incremendegli istituti scientifici cittadini e l'impulso dato alle ricerche naturaiche della Regione, ha ottenuto, con nuova sanzione dei suoi diritti, un ortante riconoscimento della sua attà ed efficacia.

Iscrizioni alla scuola di volo a vela

'Aero Club di Trieste comunica: porta a conoscenza che continuano scrizioni ai corsi di volo a vela per onseguimento dei brevetti A e B di ncità al pilotaggio di velivoli senza ore, corsi che avranno inizio il 5 ggio p. v.

l volo a vela, che il Fascismo ha enziato in tal misura da dare alalia, nel 1934, il primato tra le al-Nazioni nel rilascio del maggior nero di brevetti, deve venir consiato negli aspetti tecnico e sportivo il fatto che nel primo caso, chi è possesso degli attestati A e B può sare con facilità nel pilotaggio dei mali apparecchi a motore, mentre lato dello sport, a ragione viene nito come attività che sviluppa — generale — il senso della percezioil coraggio e dà, a chi lo pratica, lisfazioni davvero impreviste.

gni persona che abbia compiuto il cesimo anno di età, può venir amsa. A tutti coloro che si brevetteo durante i corsi, sarà data la poslità di partecipare al campeggio l' Aero Club organizzerà questa te. Per informazioni dettagliate ed izioni, s'invitano gli interessati a rsi rivolgere all'Aero Club «E. Graicopulo», presso l' Idroscalo Civile efoni 94-90 e 87-86) nelle ore 9-11 5-18 di ogni giorno non festivo.

Studenti in visita a Trieste

Tra le gite scolastiche, cui dànno occasione le ferie pasquali, parecchie hanno a mèta la nostra Provincia. Una numerosa comitiva del Liceo scientifico «A. Tassoni» di Modena, guidata dal preside, cav. dott. Lamberto Tessaro e dal prof. Lodi, concluse ieri a Trieste il suo viaggio lungo tutto il confine riconquistato alla Patria, dal Garda a Rovereto, a Trento ed attraverso alla Valsugana al Grappa, quindi a Udine, Gradisca, Redipuglia, Gorizia, le grotte di Postumia e Fiume. Dopo la visita del Colle di San Giusto, gli alunni col preside e i professori, fecero una visita al Liceo scientifico «G. Oberdan», dove si compì, secondo le parole, con le quali li accolse il preside di Trieste, un simpatico rito di fraterna solidarietà e di patriottica fede nella grandezza dell'Italia, forte ed unita quale l'augurò Guglielmo Oberdan. Quindi la comitiva percorse la città, ammirandone i nuovi aspetti e visitando alcune sue caratteristiche istituzioni, tra le quali l'Aquario.

A centro della propria escursione pasquale fu prescelta la nostra città dall'Istituto tecnico commerciale pareggiato «Luigi Casale» di Vigevano, e di qui si diparte per conoscere gli aspetti geografici, la vita, le industrie di tutta la Provincia. La comitiva, guidata dal vicepreside prof. Bernardo Ottone, dal cav. uff. prof. Giulio Mondolfo e dalle professoresse Acquaotta, Inglese, Maschio e Visoni, fu accolta al suo arrivo, la sera di mercoledì, dal preside anziano comm. dott. Gentile, dal cav. prof. Bruno Tedeschi e da alunni dell'Istituto tecnico commerciale. Il giorno seguente, gli studenti resero omaggio al posto del supplizio di Guglielmo Oberdan e visitarono la cella e il Museo del Risorgimento, quindi, sotto la guida del cap. Fragiacomo, percorsero gli impianti del porto ed i Magazzini Generali; nel pomeriggio visitarono la Fabbrica di birra Dreher e pòi salirono a San Giusto. Il giorno seguente si recarono a Redipuglia, e di là ad Aquileia, di cui ammirarono le preziose reliquie di Roma, le testimonianze del Patriarcato, i sacri monumenti della guerra. Nel pomeriggio la comitiva arrivò a Monfalcone per visitare il Cantiere; la sera intervenne a Capodistria alla Processione degli Ori. La giornata di ieri fu dedicata alle grotte del Timavo e di Postumia. Oggi la Pasqua sarà celebrata sulla meravigliosa riviera del Carnaro, ad Abbazia e nella città Olocausta.

STATO CIVILE DI TRIESTE
20 aprile 1935 - XIII

Nati vivi	**11**
maschi 6, femmine 5.	
Nati morti	**1**
Morti	**14**
Matrimoni	**—**

La celebrazione del X annuale del Dopolavoro

Modalità per la partecipazione dei sodalizi

Domenica prossima, 28 corrente, avrà dunque luogo sul Monte San Michele la celebrazione del X Annuale di fondazione dell'O. N. D., alla quale parteciperanno tutti i Dopolavoro della città e della Provincia. Sull'imponente raduno dopolavoristico, che culminerà con la cerimonia della consegna dei 150 gagliardetti ai sodalizi cittadini, abbiamo parlato nei giorni scorsi. Diamo oggi le modalità per la partecipazione dei dopolavoristi, per l'afflusso dei partecipanti al Monte S. Michele e per le varie manifestazioni che si svolgeranno nella zona e a Monfalcone.

I Dopolavoro dipendenti che non disponessero di automezzi e che ugualmente intendono partecipare alla cerimonia sul S. Michele, e segnatamente i gruppi escursionistici, potranno usufruire del treno che parte da Trieste alle 7.05 con arrivo a Sagrado alle 8.05. Il prezzo di passaggio, ridotto del 70 per cento, importa lire 5.80, andata e ritorno. Questi gruppi dovranno consegnare all'ufficio biglietti della Stazione centrale un elenco nominativo e ritirare un biglietto unico per tutta la comitiva. Nel ritorno il treno potrà essere preso alla Stazione di Monfalcone, usufruendo dei treni del pomeriggio e della serata che partono alle seguenti ore: 17.20, 20.57 e 21.35.

Norme per il viaggio

Le autocorriere, le vetture e gli automezzi provenienti da Trieste e giunti per il bivio S. Giovanni, per il Vallone, Case Devetachi, imboccheranno la strada che congiunge a Doberdò fino al bivio Case Marcotini, quindi proseguiranno fino al piazzale del monte S. Michele, ove i dopolavoristi scenderanno. I partecipanti alla marcia ciclo-turistica e motociclistica arriveranno al piazzale per la strada prestabilita; giunti sul piazzale lasceranno le biciclette e le motociclette in località già scelta e che sarà indicata da apposito incaricato.

I dopolavoristi della zona di Monfalcone che nella maggior parte affluiranno sul S. Michele in bicicletta per la strada Selz-Doberdò-Case Marcotini e S. Martino, depositeranno in quest'ultimo paese, ed in posto indicato, le biciclette, proseguendo a piedi per il piazzale, usufruendo della scorciatoia che abbrevia di molto il percorso; ogni comitiva dovrà lasciare a S. Martino sul posto un piantone.

I dopolavoristi che arriveranno con i treni speciali a Sagrado troveranno apposita persona che ritirerà i ruolini dei vari sodalizi e che indicherà la strada da prendere per portarsi sul S. Michele.

La cerimonia sul San Michele

Sul San Michele il piazzale sarà tenuto sgombro dal personale incaricato. All'arrivo sul piazzale i capi comitiva dovranno provvedere ad uno sbarco rapido dei dopolavoristi dalle corriere, onde evitare dei facili ingorghi, data la ristrettezza del posto.

Tutti i capi comitiva saranno responsabili delle disposizioni emanate e si raccomanda a tutti di attenervisi strettamente. I preposti al servizio d'ordine saranno facilmente riconoscibili da un bracciale azzurro.

Alle ore 11 i presidenti dei sodalizi, accompagnati dall'alfiere e dai giovani fascisti che dovranno consegnare i gagliardetti e le fiamme, si troveranno sul piazzale di fronte alla casa del custode, ove ad ognuno verrà assegnato il posto.

A Monfalcone gli automezzi con i quali arriveranno sul posto i dopolavoristi saranno disposti sul piazzale del Duomo che per l'occasione sarà mantenuto sgombro.

Per l'esecuzione dei cori e delle bande saranno costruiti due comodi palchi in piazza Littorio, ognuno dei quali sarà munito di apposito apparecchio amplificatore.

A Monfalcone

Si ricorda che le gare sportive al campo Costanzo Ciano del Dopolavoro C. R. D. A., avranno inizio alle ore 14.30 e che ultimate queste si svolgerà nel campo del Dopolavoro «Solvay» l'incontro di palla a volo. Alle ore 15 sulla piazza Littorio di Monfalcone avrà luogo la partenza per il giro podistico; pure alle ore 15 sulla stessa piazza si svolgerà la rassegna bandistico-corale. Alle ore 19.30 partiranno gli automezzi in colonna per Trieste.

Il listino dei prezzi massimi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato Intersindacale, nella seduta del 19 aprile XIII, ha stabilito i prezzi di minuta vendita da applicarsi nella Provincia di Trieste sino alla pubblicazione del prossimo listino.

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 gr.	1.35
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 1000 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 500 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-250 gr.	1.50
Pane di lusso (farine 0 e 00) in forme da 500 gr.	1.80
Farina di frumento tipo 0	1.60
Farina di frumento tipo 1	1.50
Farina di granoturco giallo	0.95
Farina di granoturco bianco	1.—
Riso brillato I	1.50
Riso brillato II	1.40
Riso cimone comune	1.80
Fagiuoli borlotti	2.—
Fagiuoli verdoni	0.80
Pasta alimentare:	
comune	2.—
pura semola (sciolta 0)	2.90
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	4.
anteriore con giunta scelta	4.60
posteriore con giunta	5.60
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	6.80
Bue anteriore con giunta comune	4.40
anteriore con giunta scelta	5.40
posteriore con giunta	6.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	4.60
petto, sottoschiena	5.40
punta di petto, spalla, costoletta rognolata	7.40

	al kg.
Carne suina fresca (stagionale):	
spalla e collo	6.30
carrè e ombolo	7.30
coscetto senza osso	8.30
Salame (Friuli originale)	16.—
Mortadella I S. B.	9.—
Mortadella II S. B.	8.—
Baccalà Hammerfest secco	3.40
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	7.10
Lardo nostrano salato II	6.50
Strutto nazionale	6.—
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1933 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano (sottoscelto)	6.50
Burro fresco naturale	10.50
Burro fino da tavola	13.—
Zucchero semolato	6.30
Zucchero cristallino	6.20
Caffè crudo Santos (buono)	23.60
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.70
Olio oliva II qualità	5.80
Olio semi (commestibile)	5.50
Latte a negozio	0.90

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce e i prezzi non superiori al presente listino.

Il Comitato ha inoltre deliberato di segnalare all'Unione provinciale fascista dei commercianti, perchè provveda alle opportune sanzioni nei confronti di Germano Concetta, proprietario del negozio di vendita frutta e verdure sito al n. 23 del viale XX Settembre, e Anna Recchia, proprietaria del negozio di commestibili sito al n. 9 di via Ponzianino, perchè tenevano esposti alla pubblica vendita dei generi ad un prezzo superiore a quello prescritto.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato intersindacale
Dott. Carlo Perusino

Medici triestini al congresso di stomatologia

Dal 14 al 19 aprile si svolse a Bologna, sotto l'alto Patronato di S. M. il Re e la Presidenza d'onore di S. E. Benito Mussolini, il secondo congresso internazionale di stomatologia, al quale hanno partecipato ben 25 Nazioni.

L'inaugurazione solenne ebbe luogo — come si sa — all'Augusta presenza di S. A. R. il Duca di Genova e del Ministro dell' Educazione Nazionale, nella sala massima dell'Archiginnasio, dove erano radunati il Senato Accademico al completo, tutti i rappresentanti delle gerarchie militari, politiche e culturali, assieme ad una fitta schiera di professionisti italiani e stranieri. Da tutte le parti del mondo sono accorsi nella dotta Bologna gli studiosi per portare il contributo del loro sapere e per persuadersi dell'enorme sviluppo che la stomatologia ha preso anche in Italia. I temi trattati sono stati numerosissimi e vertevano su tutti i campi dello scibile stomatologico. Così la chirurgia orale e l'odontoiatria conservatrice, così la istopatologia dentaria, l'ortodonzia, la protesi, la biochimica, ma soprattutto la profilassi orale sono stati argomenti attorno ai quali l'interesse mondiale si è acuito.

Anche Trieste è stata presente e vi ha portato il contributo scientifico e pratico con lavori degni di rilievo. Vi hanno preso parte i dott. Chiuminatto-Tommasi, Citroni, Grandi, Liebermann, Linca, Ottochian, Rosato e Zanier. E' da rilevare con soddisfazione che le previdenze stomatologiche della città di Trieste hanno destata l'ammirazione dei congressisti, come una delle poche città che sia così bene attrezzata nella lotta contro le malattie della bocca. Ai congressisti sono state fatte accoglienze squisite.

L'inaugurazione del gagliardetto

del Sindacato prov. dirigenti aziende commerciali

Nei prossimi giorni, offerto da un gruppo di commercianti, sarà inaugurato il gagliardetto del Sindacato provinciale dirigenti di aziende commerciali.

La cerimonia si svolgerà presso la sede dell'Unione Provinciale dei commercianti, con intervento delle autorità cittadine e delle gerarchie sindacali.

Il gagliardetto che viene offerto riproduce l'emblema araldico, con motto, concesso da S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo, alla Federazione nazionale fascista dirigenti aziende commerciali. Il significativo emblema e, soprattutto, il motto «Comandare obbedendo», si riallacciano alla funzione eccellente che i dirigenti svolgono in seno alla aziende da essi dirette e più specialmente ai compiti che a tali alti impiegati demandano le vigenti disposizioni di legge per il tramite della speciale associazione sindacale che li rappresenta e tutela. Li tutela sindacalmente con un particolare contratto collettivo stipulato il 21 aprile 1934 XII che, in relazione alla posizione gerarchica dei dirigenti e alle gravi responsabilità che su di essi gravano, opportunamente li differenzia dal trattamento sindacale sancito per i comuni impiegati. E li rapresenta per finalità d'ordine generale di notevole importanza.

Oltre al perfezionamento professionale di essi medesimi, infatti, compito questo di per se stesso importantissimo, dovendosi adeguare la preparazione di questi alti impiegati alla dinamica esigenza dei tempi, la Federazione nazionale e per essa i Sindacati provinciali, è destinata a promuovere un'attiva collaborazione tecnica con la Confederazione dei commercianti e con le Federazioni nazionali di categoria ad essa aderenti.

E' questo il compito saliente, centrale, febbrile della Fed. nazionale dirigenti di aziende; quello cioè che fa della Federazione stessa un collegio egregio di tecnici esperti ed al quale Federazione nazionale e Sindacati provinciali dedicano tutta la loro sagace attività con risultati quanto mai efficaci.

E' evidente l'importanza di tale collaborazione, la sua praticità ed efficacia, in quanto proviene da elementi assuefatti a risolvere praticamente e con la più solerte sollecitudine i più disparati quesiti della vita economica odierna.

Sotto tale aspetto l'attività dell'organizzazione sindacale dei dirigenti di aziende va riguardata con deferente e benevola aspettativa.

Ma i dirigenti di aziende non trascurano nel contempo la preparazione dei futuri impiegati e dei futuri dirigenti, prodigandosi in qualità di pratici insegnanti al perfezionamento dei giovani studenti.

E' questo un altro aspetto di alta benemerenza che si guadagnano questi militi del «comando», ai quali risulta pienamente giustificata la distinzione loro assegnata dal Sovrano su proposta di S. E. il Capo del Governo, con la concessione dell'emblema araldico.

Le esercitazioni di oggi e domani

al Poligono di Villa Opicina

Ricordiamo che oggi, dalle 8 alle 12, e domani lunedì, dalle 13.30 al tramonto, avranno luogo al Poligono di Villa Opicina le annunciate esercitazioni di tiro a segno cui sono invitati i soci della Sezione e coloro che intendessero prepararsi alla gara generale che avrà luogo a Roma in settembre.

La conferenza Costa

sulla protezione antigas di Trieste

La conferenza dell'egregio prof. Costa sul tema «Possibilità di un'azione aerochimica su Trieste», sarà tenuta la sera di giovedì 25 aprile, alle 19, nella sala del Circolo Artistico, gentilmente concessa.

Alla conferenza, che viene tenuta per iniziativa del Sindacato chimici e del Sindacato ingegneri, sono invitati i soci della Società elettrotecnica italiana e quanti si interessano dell'argomento.

Conferenza medica all' "Acegat,,

Mercoledì, alle 20.30, il chiaro cav. dott. Giuseppe Vlach, allievo dell'illustre ematologo prof. Ferrata, terrà la quarta conferenza medica della stagione parlando della «anatomia, fisiologia e patologia medica del sistema nervoso, del peritoneo e delle glandole di secrezione interna». A questa conferenza di divulgazione igienico-sanitaria sono invitati a intervenire dopolavoristi, familiari e simpatizzanti. L'ingresso è libero.

Promozione. Il Bollettino militare porta la promozione del ten. col. Capponi, direttore dell'Ospedale Militare di Trieste a colonnello. Vivi rallegramenti.

Corsi pubblici di esperanto. L'istituto regionale di Trieste, della Cattedra italiana di esperanto comunica che dal giorno 26, ogni martedì e venerdì alle 19.15, presso l'Istituto magistrale di via Mazzini, saranno tenute lezioni di un corso pubblico di lingua ausiliatrice esperanto, da un valente esperantista e insegnante comunale. Le lezioni saranno circa 20, saranno seguìte da pubblici esami e precederanno il Congresso universale di esperanto che si terrà a Roma nell'agosto venturo. Tassa unica di iscrizione e di frequenza lire 5. Le iscrizioni si riceveranno nell'aula stessa delle lezioni. Sono invitati i simpatizzanti e gli aderenti al Dopolavoro ferroviario e familiari.

La tombola di domani in Campo San Giacomo. Rammentiamo che domani, lunedì, seconda festa di Pasqua, avrà luogo in campo San Giacomo l'attesa grande tombola indetta dall'Associazione Artiglieri. La tombola avrà inizio alle 18. Le vincite ammontano a 2400 lire in contanti, così divise: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1500; seconda tombola lire 400. I biglietti sono in vendita a lire una.

La tombola pro sordomuti. Oggi alle 17 avrà luogo l'annunciata e tanto attesa tombola pro sordomunti in piazza del Perugino. Il prezzo della cartella è di lire 1. Premi per complessive lire 2400. Concerto musicale prima e durante il gioco.

Domani si chiude la mostra d'arte cinese

La Mostra d'arte e di costumi cinesi, che ha veramente appassionato i visitatori per la grandiosa quantità di materiale documentario d'ogni specie, di monete preistoriche, antiche e moderne, costumi in gran copia, che illustrano tutta la moda femminile ed anche maschile cinese, di ricami e pizzi e drappi di pregevole valore artistico, di idoli, amuleti, padole, abitazioni ecc., si chiude domani sera.

Questi due ultimi giorni vedranno certamente accorrere numerosi quelli che non hanno ancora visitato la Mostra e quelli che vogliono visitarla ancora, con maggior agio. La Mostra resta aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Tassa d'ingresso cent. 50.

La banda in piazza Unità. Oggi alle 11.30 la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: 1) Blanckenburg: «Festosa», marcia; 2) Rossini: «Semiramide», sinfonia; 3) Verdi: «Rigoletto», gran fantasia; 4) Wagner: «Crepuscolo degli Dei», marcia funebre; 5) Montagna: Marcia militare.

Uno dei più noti tè medicinali

ricavato dalle migliori e ben note erbe alpine, è senza dubbio il **Tè «Planinka».** Lo si usa nei diversi disturbi derivanti dalla digestione allo scopo di purificare il sangue e di migliorarne la circolazione specialmente nelle persone anziane; lo si usa pure nelle affezioni del fegato, della milza, dei reni e dell'intestino.

Il **Tè «Planinka»** ha il grande vantaggio di agire blandamente ed in modo del tutto naturale, sicchè lo possono usare anche persone di costituzione delicata.

Il **Tè «Planinka»** ha un'efficacia straordinaria nella foruncolosi, e nelle eruzioni facciali, in grazia della sua azione purificatrice.

Il **Tè «Planinka»** è ormai ben noto in tutti gli Stati europei ed anche in quelli di oltremare. Da noi lo si trova in tutte le farmacie e presso la concessionaria esclusiva Farmacia G. Mizzan, Trieste, Piazza Venezia.

(Aut. Pref. Trieste, N. 3219, 19/XII/34).

Il Raduno degli Artiglieri a Firenze

Per il grande raduno nazionale degli Artiglieri d'Italia, che si terrà a Firenze nei giorni 11, 12 e 13 maggio p. v. sono già pervenute in gran numero le iscrizioni.

Attraentissimo è il programma di queste manifestazioni, che farà accorrere nella meravigliosa città toscana, decine di migliaia di artiglieri di tutta Italia.

La Sezione provinciale di Trieste sarà presente al raduno con le sue belle batterie di città e provincia.

La grande sfilata

I radunisti partiranno da Trieste la sera di venerdì 10 maggio, e arriveranno a Firenze nelle prime ore del mattino di sabato 11.

Domenica 12, avrà luogo la grande sfilata artiglieresca, che si svolgerà dopo la rivista delle alte autorità convenute al raduno.

La sfilata in parata sarà preceduta dal gonfalone del Comune con valletti e mazzieri; seguiranno una rappresentanza dei pompieri e un drappello di Guardie civiche in alta uniforme; i valletti del Comune apriranno il corteo con i tradizionali squilli di trombe in uso dal 1300 in tutte le manifestazioni fiorentine. Verranno poi gli Artiglieri fiorentini dell'epoca dell'assedio di Firenze, con colubrina. Indi l'Accademia di Torino nelle uniformi delle varie epoche; un gruppo di 50 Artiglieri in uniforme del 1848; 50 Artiglieri in uniforme del 1859-70; 50 Artiglieri in uniforme 1890-1905; 50 Artiglieri in uniforme di guerra. Un gruppo di circa 200 trombettieri di tutti i Reggimenti d'Italia con drappelle. Seguiranno i reparti organici dell'Arma.

Il corteo dei radunisti che seguirà sarà aperto da una centuria a cavallo di Artiglieri nell'uniforme dell'Associazione e una centuria di motociclisti.

La colonna dei radunisti sfilerà per le vie cittadine, e davanti al Monumento ai Caduti renderà gli onori di rito e proseguirà per Santa Croce dove il corteo, dopo aver reso omaggio alla Cripta dei Caduti fascisti, si scioglierà.

Gioco del calcio in costume spettacoli d'arte e gite

Alle 17 dello stesso giorno avrà luogo l'uscita del grandioso corteo, in costume, del gioco del calcio che attraverserà le vie principali della città e che sarà ammirato da quei radunisti che non potranno assistere alla partita in piazza Signoria. Alle 18 partita di calcio in costume. Alle 21.30 spettacolo folcloristico ai Boboli organizzato dalla Sezione di Firenze. Alla sera Opera al Teatro Comunale.

La giornata di lunedì 13 maggio sarà dedicata alle visite ai musei ed opere d'arte, ala visita alla Mostra dell'Artigianato, al villaggio del vino e alle seguenti gite turistiche: Pistoia-Lucca-Montecatini-Firenze, oppure: San Gimignano-Siena. Servizi in torpedone con guida; pranzo compreso. Queste gite durano un'intera giornata con ritorno a Firenze alle 17.

La partenza seguirà lunedì sera e l'arrivo a Trieste, alle prime ore di martedì 14 maggio.

La partenza per Trieste

La tessera-raduno con diritto al viaggio di andata e ritorno a tutte le consuete facilitazioni, alle medaglie-ricordo, alla libera circolazione sulle tranvie fiorentine, ecc. ecc., costa per gli artiglieri lire trenta, per la terza classe e lire 45 per la seconda.

Per i famigliari dei soci, dopolavoristi e singoli tesserati il prezzo della tessera-raduno è di lire 40; per la terza classe e lire 55 per la seconda.

Onde permettere una perfetta organizzazione del viaggio le iscrizioni si chiuderanno sabato 4 maggio alle 20.

I biglietti sono in vendita all'Ufficio viaggio, in piazza Unità, all'U. T. A. in via Imbriani n. 11, all'Ufficio Grotte Postumia, in piazza della Borsa, alle Biglietterie centrali in piazza Verdi, in via Gatteri n. 6 e seralmente dalle 17 alle 20, presso la segreteria dell'Associazione Artiglieri, in via XXIV maggio n. 4.

A Firenze vi sarà larga disponibilità di alloggi, e riduzioni sui pasti. E' stata stabilita una speciale destinazione di soggiorno che costa solo lire 83 e da diritto alla pensione completa, retta e alloggio, per tre giorni completi in alberghi di primo ordine.

Brillanti esperienze di un autocarro a gasogeno

E' stato recentemente eseguito a Trieste il primo collaudo di un autocarro provvisto di gasogeno, costruito in città. Tale autocarro, di vecchia costruzione, è stato adattato al nuovo sistema dal suo proprietario signor Luca Stuparich, geniale e attivissimo tecnico concittadino, già noto per i suoi lavori in marineria e per altri utili ritrovati meccanici. Chi ha esaminato la nuova applicazione del gasogeno al suo autocarro, ed i periti che hanno eseguito i collaudi hanno avuto parole di vivo elogio per l'iniziativa la cui diffusione, come si sa, è appoggiata e sorretta dalle competenti autorità.

Dalle prove eseguite con l'autocarro si è riscontrato il perfetto funzionamento del motore e l'inconsistenza di talune obiezioni che al suo funzionamento facevano tecnici meccanici e tecnici retrogradi. Per dare un'idea dei risultati delle esperienze eseguite, e del lavoro che già ora compie l'autocarro provvisto di gasogeno, si può ricordare, per esempio, che si è compiuto un viaggio Trieste-Villa Vicentina e ritorno, con 30 kg. di carbone, a 21 centesimi il chilogramma, e quindi con una spesa di lire 6.30, anzichè di una settantina di lire come avrebbe effettivamente consumato un motore a benzina. Tale percorso, con un carico forzato e poco concentrato (di prova) si è compiuto nell'andata in due ore con la marcia sempre in quarta ed il ritorno, a vuoto, in un'ora e mezza, senza il minimo inconveniente e senza soste.

Durante le prove, eseguite come si è detto sotto la sorveglianza di esperti autorizzati, col simultaneo impiego di due autocarri di identica potenza e capacità, l'uno a gasogeno e l'altro a benzina, è risultato che quello a gasogeno ha potuto superare agevolmente una salita che quello a benzina, provvisto del medesimo carico, non poteva superare. Gli esperti per meglio convincersi dei risultati, hanno cambiato i due conducenti, ma i dati sono sempre rimasti favorevoli all'autocarro a gasogeno.

E' noto che interessanti esperienze in materia sono state compiute nelle maggiori città italiane, e che già a Milano e a Roma funzionano autobus ed altri mezzi di trasporto a gasogeno con ottimi risultati. Doppiamente lodevole è quindi l'intrapredenza del signor Stuparich, il quale ha voluto che anche Trieste partecipasse a questa nobile gara, e con i propri mezzi ha compiuto un ottimo esperimento che troverà certamente degli imitatori.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan; Cassa Prov. Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni - via S. Pellico.

— Domani seconda festa di Pasqua le farmacie saranno aperte fino alle ore 14, mentre nel pomeriggio saranno aperte le seguenti: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, Corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 9 (Roiano).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Nella ricorrenza della Pasqua, dalla Soc. An. Lorenzo Galtrucco lire 1000 così suddivise: lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 100 pro Istituto S. Antonio, lire 100 pro Unione Italiana Ciechi, lire 100 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra, lire 100 pro Ass. Naz. famiglie Caduti in guerra, lire 100 pro Federazione commercianti (fondo commercianti decaduti), lire 50 pro Casa di Nazareth, lire 50 pro Oratorio Salesiano, lire 50 pro Patronato scarcerati, lire 50 pro Unione filantropica «La Previdenza», lire 50 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Cuore Imm. di Maria), lire 50 pro erigenda Casa Famiglia.

Per onorare la memoria di don Ettore Leonardi, dalla famiglia Pucalovich, lire 25, dalla sezione ginnastica dell'Oratorio Salesiano lire 20, da Guido Bardelli lire 10 pro Oratorio Salesiano; dall'Unione ex allievi di don Bosco: Toffolon Giuseppe lire 5, mons. Ziach lire 10, Alberti Carlo lire 10, Menz Ruggero lire 5, Seunig lire 5, Colombo Cristoforo lire 5, Petruzzi Ferdinando lire 10, Michela Agostino lire 20, Uchmar Carlo lire 3, De Carli Marco lire 2, Zorn Giuseppe lire 2, Calcagno lire 5 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria di Antonio Stuparich, dall'ing. Giovanni Cattarini lire 25 pro Orfanotrofio dei Lussini.

Per onorare la memoria di Giuseppina Forti, dal prof. Mario Picotti lire 20 pro Consorzio Antitubercolare.

Per onorare la memoria di Anna Renata Gianni, da Zaira e Fidelia Frühbauer lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'avv. Giuliano Perco dal cav. uff. Piero Vanoli e figlia lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Michele Stavro Santarosa lire 30 pro Patronato Neuropsichici; dal dott. Leo Brunner lire 25 pro Guardia Medica; da Ada Comuzzi lire 15 pro Congr. di Carità.

Nell'XI anniversario della morte del loro indimenticabile marito e padre, da Concetta ved. Mocher e figli lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro O. Balilla, lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 50 pro Istituto Rittmeyer.

Nel I anniversario della morte di Maria Burlo, da Giorgetto Rena e Rodolfo lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Luciano Zernitz, dalla famiglia Tagliapietra lire 20 pro Ospizio Marino di Valdoltra.

Per onorare la memoria di Odinea Terni-Rosman, nel II anniversario della morte, dalla mamma Emma ved. Terni lire 50 pro Istituto Rittmeyer.

Da Fanny e Mario Morpurgo de Nilma lire 60 pro Previdenza (pranzo pasquale ai poveri); da Mario C. lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da T. S. lire 10 pro Congr. di Carità.

Come sarà la III Mostra del Mare

Dinamico panorama di otto sezioni

Poco più di un mese ci separa dall'inaugurazione della III Mostra del Mare. Si lavora attivamente nei capannoni della Stazione Marittima e ogni giorno le sale si trasformano e prendono, sempre di più, l'aspetto che avranno ad allestimento finito.

Avevamo dato, giorni or sono, una visione panoramica della Mostra del Mare, quale essa apparirà alle folle dei visitatori tra poco più di un mese, interrompendo però il nostro interessante itinerario alla dodicesima sezione, cioè all'uscita della Stazione Marittima propriamente detta. Eccoci ora di fronte al Capannone n. 42, che ci riserva altre curiosità, altre attrattive.

Nell'interspazio tra i due padiglioni ci appare da un lato, incorniciato dal corridoio aereo steso tra i due edifici, un mirabile quadro di Trieste Marinara con il suo porto, le colline verdi, il faro; dall'altro, una pittoresca condensazione di rive, di moli, di bacini affollati di barche e bragozzi percossi dal sole. Questo breve paesaggio che offre, dopo la lunga visita alle 12 sezioni, la serenità di un colpo d'occhio riposante, non segna tuttavia una soluzione di continuità tra i due padiglioni, poichè si è voluto congiungerli con alcuni elementi di effetto decorativo. Difatti, l'interspazio sarà colmato da alcune aiuole fiorite e si allaccierà ai motivi dell'ultima sezione, quella della difesa antiaerea.

La Sezione della pesca

Si accede al Capannone salendo una scalinata in fondo alla quale si disegna una fantasiosa composizione meccanica ispirata alle attività industriali che dal mare traggono origine e alimento. Siamo alla tredicesima sezione, dedicata alla pesca e alle industrie per la conservazione del pesce.

Tale industria riveste una grande importanza nella vita e nell'economia del nostro Paese, a base prevalentemente marinara, e bene si sa quale valore il Regime annetta al suo sviluppo, cui sono legati vasti interessi, come pure il benessere di estesissime zone costiere, soprattutto adriatiche. La pesca si modernizza rapidamente, geniali sistemi meccanici offrono al pescatore la possibilità di estrarre dal mare, senza estenuanti fatiche, i suoi prodotti, la sua multiforme ricchezza. Anche per il profano questa suggestiva documentazione sarà motivo di interesse e di curiosità. Vedremo fra il materiale esposto numerosissimi modelli di reti, di ordigni di cattura, una capanna da pesca lagunare riprodotta al vero.

Ma ecco, dietro al pescatore, l'industriale che si preoccupa di valorizzare al massimo il prodotto, prolungandone illimitatamente la conservazione. Entra in campo la tecnica dei conservifici, con i giganteschi stabilimenti nei quali enormi quantità di prede strappate al mare passano attraverso ingegnosi, razionali trattamenti, fino ad uscirne in sottili lucenti scatole che saranno spedite in tutto il mondo. Uno dei maggiori industriali della pesca erigerà in questa sezione uno stand, dal quale saranno offerte ai visitatori squisite degustazioni di sardine, alici piccanti, tonno sott'olio ed altri eccellenti antipasti.

La sala del Timone e del Timoniere: progettista architetto E. N. Rogers

Le vetrine «polimateriche»

Dopo questa confortevole sosta, l'itinerario ci guida per una scala dalla cui sommità si può abbracciare con lo sguardo tutto il labirinto di due sezioni che si compenetrano: è lo scintillante schieramento delle vetrine «polimateriche», sospese a mezz'aria nella luce azzurra che si diffonde dalle pareti di tutto il vastissimo ambiente. Un attimo di contemplazione, e poi lasciamo questo originale osservatorio, per continuare la nostra visita alla mostra della pesca, che si conclude con la visione tutta guizzi d'argento e riflessi smeraldini di un aquario, ospitante i più vari e curiosi esemplari della fauna adriatica.

Quattordicesima sezione: Cantieri navali e costruzioni marittime. Macchine, materiali diversi per lavori navali e un vivace allineamento di capanne da bagno predisposto da una delle nostre maggiori ditte importatrici di legname. La sezione quindicesima può considerarsi una continuazione della precedente, in quanto comprende i materiali di pregio voluti dalla raffinata tecnica dell'arredamento navale: bagni, lavandini, maioliche, cristalli, vernici e legni rari.

La sezione sedicesima presenta il pregevolissimo contributo che l'artigianato porta alla creazione di quei sontuosi alberghi galleggianti che sono i transatlantici: mobili intarsiati, ferri battuti, marmi, lampade, tessuti, piccole meraviglie di pazienza e di intelligenza, gioielli di buon gusto italiano. Una gradita sorpresa sarà offerta a questo punto al visitatore da una luminosa veranda in fiore che avanzerà sulla banchina, verso la testata del molo, quasi a pendere sul mare. Un magnifico scenario spazia dinanzi agli occhi, offrendo alla contemplazione tutto l'arco del golfo. Altra gentile sorpresa: nella veranda sarà possibile sostare per i piaceri della gola, e gustare un buon piatto di pesce, magari con l'aggiunta di un fumante pezzo di polenta: infatti, a pochi passi dalla veranda, un frigipesce elettrico sfornerà per i buongustai piatti prelibati, mentre una piccola cantina offrirà ai palati il frizzante nettare dei vini istriani.

La moda

Chiusa la parentesi, breve o lunga che sia, riprendiamo il cammino.

Nella diciassettesima sezione ci attende la mostra dell'abbigliamento. Colori sgargianti di sintetici costumi balneari dell'ultimissima moda estiva, deliziosi per tutti i pensieri che ispirano, raffinati pigiama dai raggianti tessuti serici, elegantissimi abiti da viaggio, da sera, per le gioiose giornate di navigazione o per il soggiorno sulle spiagge. Tutte le tinte e tutte le fogge che l'arte dei maestri della moda ha creato per accentuare il fascino femminile e per aumentare la distinzione dell'uomo, dànno caldo risalto a questa sezione che evoca l'ebbrezza dei viaggi e della spensierata vita all'aperto nel periodo più desiderato dell'anno, quello delle vacanze.

Ed eccoci nella sala delle vetrine «polimateriche», che già avevamo intravisto dall'alto podio all'uscita della mostra della pesca. Che cosa significa questa bizzarra denominazione? «Polimateriche»: ossia molte materie riunite e quasi compenetrate, in modo da fare un'impressione incisiva, istantanea di più elementi fusi in una sola idea. In tali vetrine, complessivamente 33, si è voluto presentare una rassegna veloce di quanto crea, e di cui abbisogna, una città marinara. Nella presentazione di queste vetrine, l'estro dei nostri artisti avrà modo di sbizzarrirsi con le infinite trovate dell'impressionismo vetrinistico. Per ogni vetrina un argomento, un elemento: ami, reti, spugne, vele, cordami, pelli di pescecane, ganci, remi ecc.

Vita sul mare

Si è voluto completare questo itinerario offerto dalle 33 vetrine, intercalando tra una fila e l'altra schemi di grandi fotografie che hanno funzione di contropareti e che allargano e integrano la frammentaria esposizione di «polimaterica» con meravigliosi quadri pieni d'animazione evocanti la vita sportiva sul mare delle Legioni di Marinaretti della Opera Balilla, dei «Guf» e delle organizzazioni dopolavoristiche.

Ormai le impressioni del visitatore sono dominate dalla sana gagliardia che la vita al mare ispira. Questo soffio vivificante ci investe ancor più all'arrivo all'ultima sezione, dedicata interamente ad una virile esaltazione degli sport del mare, dalla vela e nuoto, dalla motonautica al remo. E in questa trionfale rassegna, la terza Mostra del Mare, dopo aver cantato con grandiosità corale tutti i motivi di gloria, di potenza, di lavoro che il mare inspira agli italiani nuovi, trova il suo degno sinfonico epilogo.

La sezione dei lavori portuali allestita dal Ministero dei Lavori Pubblici: progettista arch. Jacuzzi

Convegno marinaro della Lega Navale

Sezioni dell'Alto Adriatico a Parenzo

La Sezione di Trieste della Lega Navale Italiana sta organizzando per domenica prossima — celebrazione del Natale di Roma e Festa del Lavoro — a Parenzo, un raduno delle Sezioni e Delegazioni dell'Alto Adriatico e un convegno marinaro, al quale hanno già dato la loro gradita adesione l'Associazione nazionale marinai in congedo e il Dopolavoro interaziendale Marina Mercantile.

Il convegno, per il quale ha espresso il suo vivo plauso e compiacimento la sede centrale di Roma, viene fatto precipuamente allo scopo di stabilire o sviluppare più stretti vincoli fra le rappresentanze dell'Ente sparse nelle Venezie e rinsaldare i legami di affiatamento esistenti fra i soci, sì da costituire, sotto un punto di vista generale, un fattore propagandistico di notevole rilievo.

Hanno già assicurato la partecipazione le Sezioni di Venezia e di Fiume, e le Delegazioni di Grado, Muggia e Monfalcone, e si attende quella delle altre Sezioni e Delegazioni già invitate al raduno.

Siamo informati che in tale occasione l'Associazione nazionale combattenti e volontari di Parenzo inaugurerà sulla piazza sacra a Garibaldi, un pilo monumentale, opera pregevole dell'arch. Berlam, che volle pure dettarne l'epigrafe. Si procederà nello stesso giorno anche all'inaugurazione del Museo lapidario romano, sistemato nella Casa dei Santi del XII secolo, che racchiude preziosi cimeli della romana Parenzo.

Il tragitto si effettuerà con la lussuosa motonave «S. Giusto» dell'Istria-Trieste, che partirà dal molo della Pescheria domenica 28 aprile — Natale di Roma — alle ore 8 ant., toccando Pirano, e sarà di ritorno verso le 22.

I biglietti di andata e ritorno, e quelli della gita al Canale di Leme, nonchè il buono per il rancio, saranno in vendita per soci e famigliari della Lega Navale, presso il Banco di cambio Figli di O. Zuculin, piazza Verdi, per quelli dell'Associazione marinai in congedo in sede, Casa del Combattente, e per quelli del D.I.M.M. in sede sociale, via Trento 2.

La fine della Settimana santa

Rotto il silenzio delle quaranta ore, ieri alle 11 le campane hanno ripreso a suonare a festa dall'alto dei campanili di tutte le chiese.

Come vuole la tradizione popolare, ai primi tocchi del «Gloria», le pie donnette hanno preso d'assalto le fontane nei rioni popolari per lavarsi la faccia, atto che significa togliersi di dosso i peccati. Scene e scenette di questo genere si sono svolte un po' dappertutto nei vari rioni popolari; e, dove non c'erano fontane, il caratteristico lavacro è stato effettuato persino nei negozi.

Durante il «Gloria», al coro festoso delle campane, nel quale dominava la bronzea, solenne voce del campanone della Cattedrale, si è unito quello delle sirene degli stabilimenti e dei navigli ormeggiati in Porto.

A San Giusto

Il più bel sole primaverile, allietando la vigilia di Pasqua, illuminava ieri il colle di San Giusto, sul quale i fedeli erano affluiti in folla per assistere nella Cattedrale alle funzioni religiose del Sabato Santo.

Incominciate alle 9 con la benedizione del fuoco e del cero pasquale, con la consacrazione del Fonte battesimale e col canto delle profezie, le solenni cerimonie hanno colminato alle 11 con la Messa pontificale di «Gloria», durante la quale i cantori della Cappella civica di San Giusto, diretti dal maestro cav. Carlo Paini, hanno eseguito la Messa di «Gloria» del Bottazzo. Nel pomeriggio, alle 18.30, nella Basilica sono stati eseguiti il «Mattutino» di Pasqua, il «Te Deum» di Gruber, il «Tantum ergo» di Perosi e il «Regina coeli» di Vittoria.

Solenni cerimonie religiose, e durante la mattinata e nel pomeriggio, si sono svolte in tutte le altre chiese.

Le processioni

Nel pomeriggio, al calar della sera, da S. Giusto è uscita la tradizionale processione del «Resurrexit» che, come tutti gli altri anni, ha seguito il vecchio percorso: via del Castello, piazzetta S. Cipriano e ritorno per la via della Cattedrale. Al corteo religioso hanno preso parte le varie confraternite, due bande e una folla imponente di fedeli.

Moltissima gente ha altresì partecipato alla processione uscita dalla chiesa di S. Antonio Taumaturgo pressochè alla stessa ora; nè meno animate sono state le processioni svoltesi nelle parrocchie della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vechjo) e della B. V. delle Grazie (via Domenico Rossetti e di S. Vincenzo de' Paoli. Così a Barcola, Servola e S. Giovanni di Guardiella. Con particolare sfarzo e pompa si svolse la processione a Roiano, che, uscita alle 20.15, officiata da mons. Giorgi, era seguita da tre corpi bandistici. Al passaggio del Santissimo il pirotecnico Giorgomilla accese dei magnifici fuochi d'artificio raffiguranti una grande croce e la scritta «Alleluia» posta dinanzi alla chiesa. Dopo la processione il coro e l'orchestra della Cantoria ha intonato il «Te Deum», il «Regina coeli» e il «Tantum ergo» del Ricci, diretta dal maestro Alberto Rasen. Questa mane alle 11, «Missa solemnis» del maestro concittadino Nello Golinelli e il «Regina coeli» del Ricci.

Le processioni del «Resurrexit» in Montuzza, S. Maria Maggiore e S. Giacomo, come il solito, hanno luogo oggi, giorno di Pasqua, nelle prime ore del mattino.

Le funzioni di oggi e lunedì

Oggi — domenica di Pasqua — a San Giusto si celebra il solenne Pontificale con omelia e benedizione papale. Alla cerimonia assiste anche il Podestà, accompagnato dal gonfalone della città e dai valletti del Comune in costume trecentesco; alle 18 Vesperi pontificali e benedizione.

Domani — seconda festa di Pasqua — alle 10 Pontificale di mons. Prevosto; alle 18.30 benedizione.

TEATRI E CONCERTI

„La guarnigione incatenata„ di Alberto Colantuoni al Teatro Verdi

La commedia ha avuto un grande successo: quattro applausi dopo il primo [atto], dieci o dodici alla fine del secondo, [qu]attro alla fine del terzo. Commedia di [gu]erra sentita virilmente, concepita e [sv]olta con qualche atteggiamento critico [ri]scaldata e animata da un vivo, alto [e] generoso sentimento di italianità nel [qu]ale la Patria è pensata, discussa, a[ma]ta come una realtà vivente, tangi[bil]e e operante in ognuno dei protago[nis]ti. Nel «Gran viaggio» l'autore s'era [all]ontaniato dalla vicenda, indifferente alle [sof]ferenze dei personaggi, aveva fatto [de]l puro verismo; in questa commedia [Al]berto Colantuoni prende parte attiva, [div]enta talora critico e polemista, pro[sp]etta rapidamente e con calda concita[zio]ne i termini del problema, fa l'ana[lis]i degli spiriti, costruisce il quadro, i [pe]rsonaggi, la vicenda, le antitesi mo[ral]i e sentimentali, il dramma d'amore [e i]l conflitto di razza, ma non dimenti[ca] d'impostare e sviluppare il tema con[dut]tore della commedia che si potrebbe [chi]amare tema della carità e della com[pr]ensione verso la Patria; tema dell'of[fer]ta di sè per il bene e per il male che [le] viene dal dolore della guerra e della [pr]igionia; tema del dovere, del catego[ric]o contro l'egoismo individuale. Tutto [qu]esto sviluppo diremo etico - eroico è [im]plicito dalla vicenda stessa, è inne[sta]to negli episodi, brilla nelle parole [dei] protagonisti, senza che l'autore ne [div]enti il predicatore. E' qui la forza [vit]ale del lavoro, la sua sostanza arti[sti]ca: nella castigatezza e sobrietà e[sp]ressiva dei mezzi, nella semplicità ar[ch]itettonica della costruzione, nella ve[rit]à e semplicità elementare dei perso[na]ggi e dei loro sentimenti. E quando [l]'impeto drammatico o enfasi di pas[sio]ne, l'autore ha il buon gusto, ch'è [ac]cortezza d'arte, ch'è anche pudore [es]tetico, di usare parole che toccano la [no]stra sensibilità senza urtare l'armo[ni]a e la compostezza dell'opera d'arte.

Gli uomini che costituiscono quella [tri]ste e tragica guarnigione incatenata [so]no visti, descritti e analizzati da Al[be]rto Colantuoni con sicuro senso umano. Il dialogo è secco, rapido, nervoso, [tu]tto aderente alle cose, tutto incastra[to] nel dramma della prigionia, nel cli[ma] opprimente del campo di concentra[me]nto austriaco. Ogni personaggio vive [il] proprio dolore e quello del suo com[pa]gno. La solidarietà e il pensiero della [ca]sa, della terra, della gente lontana [so]no la poesia, la nostalgia di quei pri[gio]nieri, costretti in una baracca, an[sio]si di notizie del fronte italiano. In [at]tesa del giorno della liberazione, essi [sp]erano segretamente per poter sfug[gi]re al rigore del campo. Di notte, a [tu]rno, scavano una galleria sotterra[ne]a che sboccherà lontana e darà ad [og]nuno la libertà. C'è il capitano Cesa[na], un forte e saldo piemontese, deco[ra]to al valore, ch'è il padre spirituale [de]gli altri ufficiali prigionieri e nel qua[le] l'autore ha così spesso riflesso pen[sie]ri, aforismi, critiche argute e senti[me]nti patetici. Si può dire ch'egli è un [po]' la guida ideale della guarnigione. [In]torno a questa bella figura di soldato, [l']autore ha creato il vivace movimento [de]i personaggi: ecco il tenente De Mar[ch]i che patisce di gelosia per la bella [mo]glie lontana che lo tradisce, e che [co]nsola la solitudine della prigionia ac[co]gliendo l'amore disperato di Frida, la [fi]glia del comandante del campo di con[ce]ntramento. Frida si è data al tenente [De] Marchi e da quell'amore sta per na[sc]ere una creatura. La ragazza è ben [de]cisa a seguire l'ufficiale, se egli sarà [de]stinato al rimpatrio, ed è altrettanto [de]cisa a vendicarsi se vorrà abbando[na]rla. Frida è fidanzata ad un ufficiale [de]ll'ufficio criptografico di Vienna. In [qu]ell'ufficio vengono raccolte e trasmes[se] importanti notizie di guerra, segreti [m]ilitari che possono decidere le sorti [de]lla guerra. Tra poco, una grande of[fe]nsiva verrà lanciata dagli austro-te[de]schi sul fronte italiano. Quale fron[te]? Le voci sono discordi. Il fidanzato [di] Frida conosce questo segreto. Per [am]ore del tenente De Marchi, Frida sa[re]bbe disposta di richiedere al suo fidan[za]to il segreto e di palesarlo perchè gli [it]aliani se ne valgano, ma in cambio do[ma]nda che il De Marchi non parta per [l']Italia. De Marchi invece è ansioso di [ri]vedere la moglie. Il capitano Cesana [po]ne al giovine ufficiale geloso e inna[m]orato il problema terribile: sacrificare [l']amore per offrire alla Patria un gran[de] o forse decisivo servizio: conoscere [la] parola che rivelerà su quale fronte si [ro]vescierà l'offensiva nemica. De Mar[ch]i dapprima rifiuta il sacrificio e poi lo [a]ccetta. Ma è tardi: gli austriaci sono [a] Udine, hanno passato l'Isonzo. Che [fa]re? Mostrare il viso della sconfitta? [N]o, reagire. La vicenda d'amore si con[cl]ude al secondo atto. Al terzo il dram[m]a della prigionia continua. Gli ufficiali [so]no sotto inchiesta per tentata evasio[ne] attraverso la galleria. Ma siamo già [al]la fine della guerra. Il campo si è [v]uotato. Vittorio Veneto ha rinnovato [il] prestigio dell'Esercito.

La recitazione della Compagnia è sta[ta] ieri sera tra le più sicure, persuasive, [sp]ontanee e semplici che si sieno avute [in] questi ultimi tempi. Annibale Betro[n]e ha raffigurato il capitano Cesana con [ro]busta e maschia impronta ed ha infu[so] al personaggio in certi tratti una [p]rofonda e commovente tenerezza pate[rn]a. Carlo Ninchi ha impersonato la [pa]rte con arguta e simpatica evidenza [e] con segni caratteristici. Molto espres[si]vo l'Olivieri. Il Nazzari, il De Cenzo, [e] gli altri recitarono con bella e intelli[ge]nte convinzione. Ci sono nella Com[pa]gnia alcuni attori austriaci che hanno [di]mostrato con quale artistico impegno e [co]nsapevolezza intuitiva della parte es[si] sanno affrontare l'interpretazione: [co]sì la signorina Rosl Sladek che ha da[to] alla figura di Frida una accorata e [p]rofonda semplicità di accento e il von [R]adherny che ha impersonato il tenen[te] Weinbruck con artistica finezza e sot[ti]gliezza espressiva. Bene lo Sturm e [la] signorina Meyerdorf. Alla fine dello [s]pettacolo, il pubblico ha rinnovato agli [at]tori e all'autore le più fervide dimo[st]razioni.

v. t.

Le recite d'oggi

Oggi alle 16.30 e alle 21 «La guarnigione incatenata» di Alberto Colantuoni si ripeterà ed è facile presagire, dopo il grande successo di ieri sera, molta partecipazione di pubblico.

„La casa delle tre ragazze„ al Politeama Rossetti

Sarà appresa con piacere la notizia che la sera del 1.o e 2 maggio ritornerà al Politeama Rossetti la Compagnia di operette «Città di Roma», diretta dal m.o cav. Adolfo Del Vecchio, per dare nella nostra città ancora due rappresentazioni della «Casa delle tre ragazze». La melodiosa operetta con musiche di Schubert, che tanto successo ha avuto settimane addietro nella eccellente esecuzione della Compagnia e con tale affluenza di spettatori che molta gente dovette essere rimandata, sarà replicata appunto per dar modo di udirla a quanti non poterono farlo allora. Gli esecutori saranno sempre le applaudite Rosetta Flores, Carla Lori e Maria Braccony e i signori cav. Armando Bini, Primo Lotario ed Edo Giordani. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale.

Il violoncellista Ettore Sigon alla Società dei Concerti

Mercoledì sera si terrà in Sala del Littorio il XX ed ultimo concerto sociale della presente stagione, affidato al maestro Ettore Sigon. Questo nostro colto musicista offrirà un'audizione veramente interessante. Il programma comprende, tra varie musiche per cello e pianoforte, anche una «Sinfonia» di Alfredo Casella, per pianoforte, clarinetto, tromba e violoncello, nuova per Trieste. Questa strana e bellissima composizione fu scritta tre anni or sono in occasione della celebrazione del primo decennale della «Leage of Composers» di New York ed eseguita in un concerto che si tenne in quella città per festeggiare la ricorrenza. La composizione oggi viene eseguita in tutto il mondo con grande successo. Il ricco programma comprende due bellissime sonate, una settecentesca del Valentini e quella di Ildebrando Pizzetti in fa. Altra attrattiva: una composizione del giovane maestro Ermanno Colarocco di Venezia. Il nome di questo artista che, ad onta della sua giovane età, è salito rapidamente alla più alta considerazione per le sue straordinarie qualità direttoriali e di compositore. Verrà eseguito un suo «Tempo di sonata» per pianoforte e violoncello, in cui il compositore prenderà parte personalmente assieme al prof. Sigon. Gli altri esecutori sono il pianista Alessandro Constantinides, Leone Contarini (clarinetto) e Gentile Colarocco (tromba). La vendita dei posti a sedere si inizierà martedì alle Biglietteria centrale.

Recite di filodrammatici

«L'invincibile» di Alfredo Oriani al Dopolavoro Pubblico Impiego. Sabato 27 corr. alle 20.30, nel teatro del «Dip», via Coroneo 15, la compagnia filodrammatica sociale darà l'interessantissima tragedia «L'invincibile» di Alfredo Oriani. La recita sarà preceduta dalla commemorazione dell'autore.

«Papà Eccellenza» al Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Mercoledì 24 aprile, alle 20.45, la filodrammatica del Fascio Femminile, diretta dal maestro Edmondo Tamburlini, darà in sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», via S. Marco 17, la commedia in tre atti intitolata «Papà Eccellenza». I posti a sedere per questa serata, si possono prenotare seralmente dalle 20 alle 22.30 presso la direzione.

Al Dopolavoro «G. Beltrame». L'ottima filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame», diretta dal cav. Antonio Pittani, replicherà giovedì prossimo 25 corrente a grande richiesta: «Il trionfo dell'arte», commedia in un atto, in versi, di G. B. Zemba; «Quando la ragione se ne va», episodio tragico in un atto di A. Pittani e, in fine, la commedia «Il treno dei mariti» dello stesso Pittani.

MONFALCONE, 20

Gita ad Aquileia. Lunedì, seconda festa di Pasqua, come di consuetudine sarà effettuata una gita ciclistica ad Aquileia, per visitare il cimitero monumentale, la Basilica, il Museo e infine la «Via Sacra» ai lati della quale sono disposti gli ultimi cimeli venuti alla luce durante gli scavi archeologici.

Gli alpini di Ronchi al raduno di Cormons. Un gruppo alpini di Ronchi dei Legionari parteciperà lunedì al raduno delle fiamme verdi di Cormons.

Arruolamento operai per l'Africa orientale. Viene reso noto agli interessati che presso il locale Ufficio di collocamento dei prestatari d'opera dell'industria vanno rivolte le domande di trasferimento per l'Africa orientale.

La domenica sportiva a Trieste

Riunione motociclistica a Montebello. Sulla pista dell'Ippodromo si svolgerà l'attesa riunione con la partecipazione di valenti motociclisti italiani e di «assi» stranieri di fama internazionale. Precederà, con inizio alle 15, l'interessante corsa ciclistica a squadre fra il D. San Giusto e D. Ferroviario.

Campionato calcistico ragazzi. Partite odierne: Ponziana A-Triestina A (campo Ponziana, ore 10); Fortitudo-Triestina B (Ponziana, ore 15); Isola-Ponziana B (Isola, ore 15.30).

Crda-Assicurazioni Generali. Incontro per il campionato triestino, sezione propaganda, che si svolgerà sul campo Ponziana con inizio alle 11.

Due incontri calcistici dell'«Acegat». Partite del torneo di consolazione: ore 8.30, Acegat A-Pubblico Impiego; ore 10.45, Acegat B-Fortitudo.

Ponziana-Triestina B
S. Andrea; domani, ore 15

Sul campo Ponziana, a S. Andrea, le due antiche rivali, Ponziana e «cadetti» della Triestina, si daranno domani battaglia in un incontro che si presenta avvincente ed equilibrato. Il Ponziana si trova in ottima e tranquilla posizione nel girone di I divisione; i «cadetti» alabardati hanno da qualche domenica ultimato le fatiche del campionato di II divisione, che essi hanno condotto a termine in modo brillante, con zero sconfitte e zero pareggi: punteggio pieno, insomma. L'incontro, che si svolgerà a prezzi popolari, avrà inizio alle 15.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Concerto orchestrale all'„Acegat„

Venerdì prossimo, alle 21, il complesso orchestrale del Dopolavoro dell'«Acegat» diretto dal maestro Nino Micol, sosterrà con la cooperazione del pianista prof. Almerico d'Alessio, un concerto nel quale verrà eseguita la sinfonia della «Norma» di Bellini, una grande fantasia dell'opera «Boris Godounoff», la «Danza delle ore» di Ponchielli ed altri celebri brani musicali. Il concertista prof. d'Alessio eseguirà uno scelto programma del suo repertorio.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Motociclisti di cinque Nazioni in lotta nelle odierne gare a Montebello

La riunione motociclistica internazionale odierna, che dalle 15 in poi si svolge a Montebello, si presenta sotto i migliori auspici. Atleti di cinque Nazioni sono in lotta per la conquista di ambitissimi primati e tutto fa prevedere che le corse saranno combattutissime, emozionanti, di quella specie di «sport giallo» che per il nostro pubblico è ancora una sorpresa piena di infinite possibilità.

I corridori esteri sono tutti arrivati nella giornata di ieri e con loro sono due belle figure del motociclismo europeo: sig. Coobes Lajos, presidente del M. C. di Graz e organizzatore della «Coppa d'oro austriaca per il motociclismo» e il sig. Walter Krivanik, presidente del Moto Club viennese. Gli allenamenti, che si sono svolti nel pomeriggio di ieri a Montebello, hanno rivelato nei concorrenti la più tenace volontà di vittoria e alcuni corridori hanno sbalordito per la loro audacia in un terreno nuovo e per la foga con la quale hanno affrontato le prove. E' da rilevarsi che il viennese Killmeyer, dopo aver compiuto il primo giro a 31'', nei successivi è sceso a 30'' e quindi a 29'', stabilendo così una media oraria di oltre 100 km., la qual cosa, per un esordiente sulla nostra difficile pista, è addirittura stupefacente. Ottime medie sono pure state ottenute dal campione jugoslavo Staric, che ha segnato 23'', dal Cerny con 32''½, dal Wertisch con 31'' e dal nostro Mercadante. Tutte le gare saranno quindi combattutissime fino allo spasimo.

Negli intervalli, fra una corsa e l'altra, il campione tedesco di alta acrobazia Panek, si esibirà nei suoi temerari esercizi ed egli, in omaggio al motociclismo italiano, monterà una «Guzzi» gentilmente fornita dai fratelli Cremascoli.

La riunione sarà aperta da una appassionante sfida ciclistica, della quale abbiamo dato ieri sulle *Ultime Notizie* i precisi termini. Ecco i nominativi delle due squadre con il colore della maglia: Dopolavoro San Giusto (rosso-stellata): Raimondi Oreste, Mocoraz Mario, Fontanot Mario e Compare Luigi; Dopolavoro Ferroviario (celeste-bianco-cerchiata): Cottur Giordano, Coretti Orlando, Trevisini Marcello e Sullig Angelo. La gara avrà inizio alle 15 e si effettuerà sulla distanza di 20 giri (pari a chilometri 16.090).

Il programma

Dopo la competizione ciclistica, i centauri si cimenteranno nelle seguenti gare:

I gara (esordienti): 1) Agile Albino (Trieste) «Zenit» 350 cmc.; 3) Mallini Giuseppe (Trieste) «Frera» 500 cmc.; 6) Canziani Raffaele (Trieste) «Frera» 500 cmc.; 7) N. N. (Trieste) «Frera» 350 cmc.

II gara (dirt-track): 11) Deimel Hermann (Vienna) «Velocette» 350 cmc.; 13) Bohmann Karl (Vienna) «Bohmann-Special» 250 cmc.; 18) Hubmann Hubert (Graz) «Velocette» 350 cmc.

III gara (campionato Tre Venezie): 1) Agile Albino (Trieste) «Zenith» 350 cmc.; 2) Bertos Arduino (Trieste) «Velocette» 350 cmc.; 3) Mallini Giuseppe (Trieste) «Frera» 500 cmc.; 6) Canziani Raffaele (Trieste) «Frera» 500 cmc.; 7) N. N. (Trieste) «Frera» 350 cmc.; 8) Cerato Guido (Padova) «A. J. S.» 500 cmc.; 9) Cotti Guglielmo (Gorizia) «Ariel» 500 cmc.; 23) Tonini Mario (Trieste) «Frera» 500 cmc.; 26) N. N. (Trieste) «Norton» 500 cmc.

IV gara (dirt-trak): 10) Cerny Friedrich (Vienna) «A. J. S.» 500 cmc.; 14) Schneeweiss Martin (Vienna) «Austro-Omega» 500 cmc.; 15) Killmeyer Leopold (Vienna) «Delta-Gnom» 500 cmc.; 16) Cristea Jonescu (Romania) «Martin Jap» 500 cmc.; 17) Hubmann Hans (Graz) «Martin Jap» 500 cmc.; 18) Hubmann Hubert (Graz) «Velocette» 350 cmc.; 19) Wertisch Joseph (Praga) «Martin Jap» 500 cmc.; 21) Staric Ludmy (Lubiana) «Rudge» 500 cmc.; 22) Marama-Toyo Adolf (Egitto) «Rudge» 500 cmc.; 26) N. N. (Trieste) «Norton» 500 cmc.

V gara (carrozzini): 4) Mercadante Giuseppe (Trieste) «Guzzi» 500 cmc.; 12) Vogel Ernst (Vienna) «A. J. S.» 500 cmc.; 20) Benesch Leo (Vienna) «Sarolea Inkognito» 500 cmc.; 24) Tonini Mario (Trieste) «B. M. W.» 750 cmc.; 25) Durighello Bruno (Trieste) «Gilera» 600 cmc.; 28) Colia Giusto (Trieste) «Harley-Dawidson» 750 cmc.

VI gara (dirt-trak): 10) Cerny Friedrich (Vienna) «A. J. S.» 500 cmc.; 11) Deimel Hermann (Vienna) «Velocette» 350 cmc.; 13) Bohmann Karl (Vienna) «Bohmann Special» 250 cmc.; 14) Schneeweiss Martin (Vienna) «Austro Omega» 500 cmc.; 15) Killmeyer Leopold (Vienna) «Delta Gnom» 500 cmc.; 16) Cristea Jonescu (Romania) «Martin Jap» 500 cmc.; 17) Hubmann Hans (Graz) «Martin Jap» 500 cmc.; 18) Hubmann Hubert (Graz) «Velocette» 350 cmc.; 19) Wertisch Joseph (Praga) «Martin Jap» 500 cmc.; 21) Staric Ludmy (Lubiana) «Rudge» 500 cmc.; 22) Marama-Toyo Adolf (Egitto) «Rudge» 500 cmc.

Autoposteggio del R. A. C. I. In occasione della Corsa internazionale motociclistica che si svolgerà oggi all'Ippodromo di Montebello, funzioneranno, per cura del «Raci» di Trieste, due automoto posteggi.

L'Istituto Commerciale campione nel torneo studentesco pallacanestro

Con le partite di ieri si è concluso il torneo di pallacanestro, che è incluso nel complesso programma per la disputa della Coppa d'oro dell'Opera Balilla. Il titolo di campione studentesco è stato vinto meritatamente dall'Istituto commerciale, che si è aggiudicato l'ambito primato attraverso una serie di brillanti partite, con sette vittorie e nessuna sconfitta. La squadra vincente, che si è dimostrata in realtà la compagine più organica e più tecnica, era così composta: Mavvez, Caracoi, Ravalico, De Tiani, Brunetti e Zottar. In altre edizione illustreremo più ampiamente il successo di questo riuscitissimo torneo, che si è chiuso con la seguente classifica: 1) Istituto commerciale punti 14; 2) Istituto magistrale punti 12 (174:107); 3) Istituto nautico punti 12 (216:186); 4) Istituto industriale punti 11; 5) Liceo Petrarca punti 10; 6) Istituto tecnico punti 9 (126:206); 7) Liceo Dante punti 9 (98:170); 8) Liceo scientifico punti 6.

Il campionato provinciale di tennis dell'Opera Balilla

Ieri hanno avuto luogo le ultime avvincenti partite di doppio e di singolare, categoria II e categoria graduati. Nella seconda categoria è risultato finalista Frondoni, che dopo tre avvincenti «sets» ha potuto piegare il forte Giadrossi. Della categoria graduati, Dalla Porta ha eliminato facilmente il volonteroso Comuzzi. Nel doppio, la coppia Dalla Porta-Zar, dopo aver battuto abbastanza facilmente la coppia Frondoni-Rosada, ha dovuto cedere di fronte alla ben affiatata coppia Polacco-Scauni. Resta dunque, ancora da fare la finale di singolare della categoria dai 16 ai 18 anni, fra Frondoni o Sader. Il noto campione concittadino parte favorito, ma certamente la partita offrirà le sue fasi avvincenti.

Ecco pertanto i risultati di ieri e la classifica per categoria:

Singolare, categoria 16-18 anni: Frondoni batte Giadrossi 5-7, 6-2, 6-4. Doppio: Dalla Porta-Zar battono Frondoni-Rosada 6-2, 8-6. Finale doppio: Polacco-Scauni battono Dalla Porta-Zar 6-3, 6-4, 6-3.

I categoria (14-16 anni): 1) Polacco (642.a Legione); 2) Scauni (715.a Legione); 3) Graziano; 4) Visalberghi (300.a Legione). Doppio: 1) Polacco-Scauni, punti 16; 2) Dalla Porta-Zar, punti 4; 3) Frondoni-Rosada, punti 3; 4) Gaiger-De Zucco, punti 2.

L'Italia al torneo di hockey a Montreux
Il triestino Pertot fra gli «azzurri»

Nella serata d'oggi e in quella di domani si disputerà a Montreux, in Svizzera, un interessantissimo torneo di hockey a rotelle, al quale parteciperanno le squadre nazionali dell'Italia, della Germania, della Francia e della Svizzera. Avremo quindi un magnifico confronto delle migliori forze hockeystiche europee.

Com'è noto, nella vittoriosa partita di Roma, l'attacco della squadra italiana era capeggiato dal valente giocatore triestino Mario Cergol, che ora sarà assente nella nuova gara perchè presta servizio militare.

Se la nostra nazionale risentirà dell'assenza di Cergol, non è senza legittimo orgoglio che vedremo oggi allineato tra gli «azzurri» il concittadino Mario Pertot, del Pubblico Impiego.

La squadra italiana, sotto la guida del segretario della F. I. H. R., sig. Fabiani, scenderà in campo nella seguente formazione: Grassi (Novara), Zorloni (Milan), Pertot (Pubblico Impiego, Trieste), Pera (Milan), Zavattaro (Novara).

Oggi la Triestina incontra la Roma
I giallo-rossi in formazione completa

ROMA, 20

La 24.a giornata del campionato di calcio è vivamente attesa dagli sportivi dell'Urbe, per il duplice difficile confronto che attende le due squadre concittadine: una impegnata sull'inespugnato campo fiorentino; l'altra che si accinge a sostenere l'attacco che le verrà sferrata dai rosso-alabardati di Trieste. La Roma che, per una serie di disavventure, ha visto svanire innanzi tempo la possibilità di lottare per il titolo, si vede ora insidiare persino il quarto posto in classifica. Sei squadre la seguono, di cui una col distacco di un punto: due con due punti; una con tre e due con quattro punti; ciascuna di queste squadre è pronta, quindi, ad approfittare di una o più battute d'arresto dei giallo-rossi per insediarsi al loro posto e giocare le partite di Coppa Europa. La Triestina, che domani scenderà sul campo del Testaccio, è fra queste sei squadre ed è separata dalla Roma da quattro soli punti. Una sua vittoria ridurrebbe della metà il distacco e forse comprometterebbe definitivamente l'attuale classifica dei giallo-rossi.

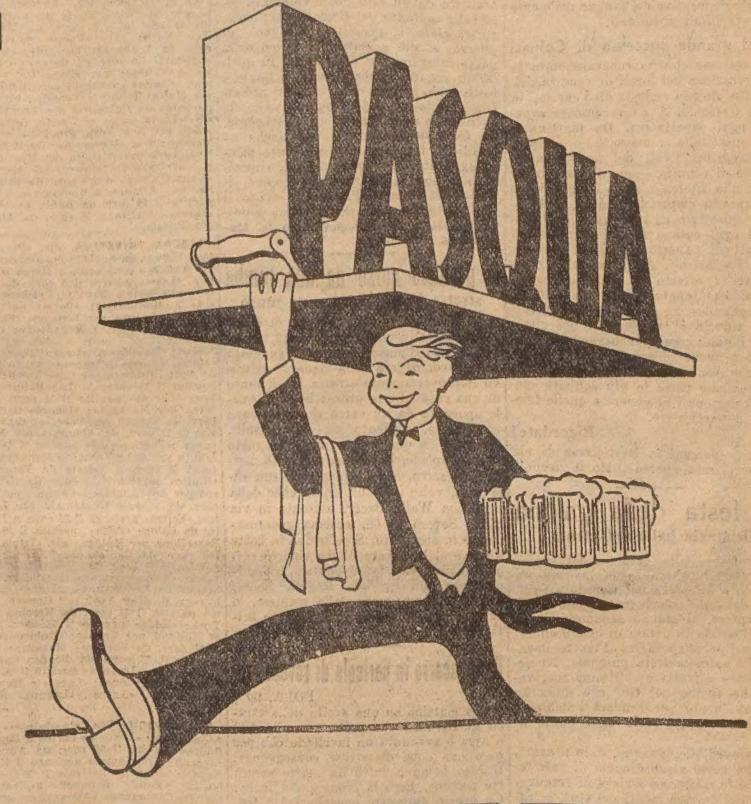
L'importanza della partita di domani è tutta qui, e gli atleti giallo-rossi, che sanno quanto sia importante la posta in palio, sembrano decisi a dare tutto per non lasciarsi sfuggire questa occasione, allo scopo di mettersi al sicuro da ogni possibile assalto delle squadre inseguitrici. Circolano voci non troppo liete per la Roma: non vogliamo raccogliere tutti i «si dice» che da vario tempo fanno il giro degli ambienti sportivi della Capitale: ma dal momento che le voci di crisi interna non vengono smentite, vuol dire che qualche cosa di vero ci deve essere. E se si tratta, come tutto lascia credere, che la crisi sia dovuta a non buone condizioni finanziarie, la partecipazione alla Coppa Europa ha per la squadra una importanza enorme poichè gli incassi che essa potrebbe realizzare con tale partecipazione potrebbero darle la maniera di rinsanguare le casse esauste e di tentare con serietà l'avvenire, rimettendo cioè in sesto la squadra con gli acquisti necessari per supplire alle manchevolezze che quest'anno sono affiorate in qualche reparto.

Nonostante la crisi interna, la squadra giallo-rossa ha dato recentemente prove non dubbie di valore e il recente pareggio di Livorno torna a tutto suo onore perchè conquistato sul campo di una squadra che ancora non riesce a svincolarsi dal pericolo della retrocessione e lotta quindi con energia per mettersi in salvo.

Opinione generale, quindi, negli ambienti calcistici della Capitale è che contro la Triestina i giallo-rossi dovrebbero prevalere, tanto più che essi potranno scendere in campo al completo. Bernardini sarà di nuovo al comando della linea di sostegno, con ai lati Frisone e Fusco, mentre Tomasi verrà posto all'ala sinistra. Di tale spostamento si gioverà l'attacco, poichè la presenza di Tomasi in prima linea darà la possibilità all'allenatore di poter fare i cambiamenti che nel corso della partita si mostrassero necessari.

I giocatori di Trieste, giunti ieri sera a Roma, hanno trascorso la giornata odierna in serena attesa del difficile incontro. Il morale degli atleti è elevatissimo e qualunque sarà il risultato, essi sono certi che sapranno dare la dimostrazione del loro valore.

ASTERISCHI

Pasqua alta

Pasqua, quella buona Pasqua che auguriamo felice a tutti i lettori, viene quest'anno alquanto più tardi del solito. Negli aspetti della natura, la terza domenica d'aprile è già molto diversa da quella che è la prima domenica del mese o l'ultima di marzo: se la Pasqua cade in queste date, essa corrisponde al primo risveglio primaverile, coi suoi colori timidi e gai; ma se viene, come quest'anno, al limitare dell'ultima decade d'aprile, essa trova una primavera già matura, già rigogliosa di fronde, già avviata all'opulenza di maggio. Il colorito pasquale è però piuttosto quello d'un inizio di primavera che quello d'una primavera trionfante: e perchè esso non manchi del tutto, si adoperarono quest'anno coscienziosamente le recrudescenze invernali, gli assai temperati calori di queste ultime settimane. La vegetazione è tutta un poco in ritardo. La terza domenica d'aprile si è di solito inondati di rose, di maggi e di giaggioli; ve li buttano dietro; quest'anno invece, essi sono ancora piante da fiorai, hanno appena incominciato a fiorire. E sebbene ormai si vedano i fiori sfarfallare anche sui rami degli albicocchi e dei ciliegi, che tra i fruttici sono gli ultimi a desfarsi, ancora tuttavia si sparpagliano qua e là le nuvolette rosa della fioritura dei peschi. Si direbbe che, con riguardo alla Pasqua alta, la natura si sia astenuta da ogni precipitazione, abbia rallentato i tempi: e così ha anche questa Pasqua, che di nuovo auguriamo a tutti benigna, la sua atsmosfera pasquale.

Un romanzo inedito di Matilde Serao

Il *Mattino Illustrato*, nel suo superbo numero doppio di Pasqua che supera in perfezione tecnica tutti i precedenti e rappresenta un prezioso campione dell'arte della stampa italiana, inizia la pubblicazione di un romanzo postumo inedito di Matilde Serao, di cui si è assicurato la esclusività. Il romanzo si intitola «*L'Ebbrezza, il Servaggio e la Morte*» e fu iniziato dalla illustre scrittrice, scomparsa sette anni or sono, prima che scoppiasse la guerra. Interrotto, durante il periodo bellico, fu ripreso subito dopo e sospeso, nel suo epilogo, con la immatura fine della Serao. In esso l'autrice popolarissima fa rifulgere tutte le sue eccelse e personali doti di artista squisita.

Il *Mattino Illustrato* offre, ancora, ai lettori del suo numero doppio, una delicatissima poesia inedita di Salvatore Di Giacomo ed una musica ignota scritta da Gaetano Donizetti, in morte di Bellini. Queste rarità basterebbero da sole a giustificare la tiratura formidabile del numero doppio del *Mattino Illustrato* messo in vendita, in tutta Italia, in centinaia di migliaia di copie. Ma il fascicolo è talmente ricco e vario di contenuto artistico, letterario, giornalistico che anche una pura e semplice elencazione sarebbe impossibile.

Il *Mattino Illustrato* si vende in tutte le edicole, al prezzo di 50 centesimi.

Esiste il Raggio della morte?

In tema di scoperte terrificanti circola ogni qual tratto la notizia di un raggio micidiale che, lanciato da un misterioso congegno, guizza non visto ed esercita la sua tremenda azione a distanza distruggendo in un attimo qualunque essere vivente. Forse la scoperta è l'incubo di qualche cervello malato, forse il germoglio nella fantasia di qualche scrittore di libri gialli. Leggi e passa. Pensiamo invece ai ritrovati della scienza per salvaguardare la salute degli uomini contro tutte le insidie del male. Così ad esempio le rinomate Pillole Rovis le quali, come è noto, esistono da 130 anni e formano un efficacissimo rimedio nei disturbi dell'intestino, del fegato, della milza e quale depurativo del sangue nelle cure primaverili ed autunnali.

Il grande successo di Colussi

Il successo che ha contrassegnato la inaugurazione dei locali di vendita della ditta Angelo Colussi di Venezia, in Corso Garibaldi 3, ha veramente superato ogni aspettativa. Da mattina a sera una folla incessante è affluita nei magnifici locali del modernissimo negozio di vendita — che fa veramente onore alla nostra città — ammirando la stupenda disposizione degli ambienti, lo splendore di lucentezza e d'igiene di ogni cosa e facendo larghissimi acquisti di panettoni, pinze, focacce, biscotti e baicoli. Ai primi mille compratori fu offerto un ghiotto regalo. Colussi ha dunque avuto un trionfo, guadagnandosi fin dal primo giorno tutta la fiducia e la simpatia dei cittadini; i quali non mancheranno di apprezzare anche in seguito i suoi dolci, che non sono soltanto veneziani, ma comprendono tutte le più squisite specialità nazionali in genere e quelle triestine in particolare.

Ricordate!

Oggi e domani la Rosticceria di via Carducci resta aperta tutto il giorno.

La festa della gallina

Originale ballo del «Guf»

«La festa della gallina» del nostro Guf, viene preparata con la consueta alacrità e diligenza dal Comitato balli. Uova dai mille colori, tutte piene di liete sorprese, si stanno accumulando in sala Massima in attesa di essere offerte a quanti parteciperanno al trattenimento della seconda festa pasquale. Numerose altre attrattive si stanno forgiando nelle fucine del Guf che nulla ha mai trascurato per rendere l'ambiente più soddisfacente sotto ogni punto di vista.

E' prevedibile, dunque, dato il carattere del tutto straordinario di tale festa, che le numerose schiere di frequentatori dei trattenimenti del Guf, si raduneranno lunedì alle 17.30 per trascorrere nel modo migliore e nell'ambiente più lieto ore di perfetta allegria.

Il Comitato avverte che per tale trattenimento sono anche valevoli gli inviti permanenti rilasciati.

Il programma della Pro Loco

POLA, 20

Il Comitato Pro Pola ha in questi giorni completato il programma per l'anno in corso, che comprenderà fra l'altro: il primo raduno degli ex internati, confinati e perseguitati politici dell'Austria; pubblicazione per questa occasione di un album ricordo; feste notturne in mare, con concorsi; una Mostra d'arte sacra contemporanea con la partecipazione dei migliori artisti italiani; il festival di danze artistiche antiche e moderne; il raduno motociclistico triveneto; il campionato triveneto di tiro al piccione; la riunione natatoria per la disputa della «Coppa Adriatico» e «Coppa Scarioni» e il convegno provinciale ciclo-motociclistico a Pisino.

Il te danzante al Circolo Artistico. Domani, seconda festa di Pasqua, vi sarà al Circolo Artistico uno straordinario te danzante. Per l'occasione l'orchestrina sociale eseguirà le ultime novità. Verso le 21, verrà servita la cena nella taverna. Il trattenimento avrà inizio alle 18.30.

Gli ultimi trattenimenti alla Dalmatica. La Società dalmatica terrà oggi giorno di Pasqua, domani lunedì 22 corr. e domenica 28, nella sede sociale di via D'Annunzio 2, gli ultimi trattenimenti danzanti, dalle 17.30 alle 21. Nel trattenimento d'oggi, verrà distribuito il simbolico dono pasquale; negli ulteriori convegni il direttorio si riserva di fare delle importanti comunicazioni circa la attività sociale che il sodalizio intende sviluppare durante la prossima stagione primavera-estate. Anche a questi trattenimenti possono intervenire soci e invitati.

Trattenimenti pasquali al Dopolavoro impiegati. Come tutti gli anni, anche domani, giorno di Pasqua, il «Dip» terrà il suo grande trattenimento pasquale, dalle 21 alle 1. Alla festa s'interviene in abito festivo e valgono gli inviti permanenti. La festa sarà allietata da una ricca pesca miracolosa e a ogni signorina intervenuta verrà offerto un omaggio pasquale. Lunedì seconda festa di Pasqua, grande tè danzante, dalle 18 alle 22.50. Suonerà l'orchestrina del prof. Benes.

Il ballo pasquale al Dopolavoro delle Cooperative. Domani sera dalle 19.30 in poi si terrà il grande ballo pasquale nella sede sociale in via Tiziano Vecellio n. 4.

Ballo pasquale al «Crda». Lunedì dalle 21 in poi, nella sala centrale, avrà luogo un ballo durante il quale a tutti gli intervenuti sarà fatto omaggio di un ricordo pasquale.

Trattenimenti pasquali al Dopolavoro ferroviario. Lunedì 22, nelle due sedi «Vittorio Veneto» e «S. Vito», avranno luogo due trattenimenti danzanti dalle 18 alle 22.

La festa dell'uovo alla Ginnastica. Domani sera dalle 18 in poi, si terrà la festa dell'uovo. Agli intervenuti verrà offerto un dono pasquale. L'orchestra sociale allieterà il simpatico trattenimento svolgendo un programma di ballabili moderni.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 175 preziosi assunti inclusivo il n. 15011 e rinnovati inclusivo il n. 126071; i non preziosi assunti inclusivo il n. 18738 e rinnovati inclusivo il n. 113672.

Un proiettile da 305 esplode

uccidendo un agricoltore

Ieri mattina una disgrazia mortale è avvenuta, a quanto ci comunica il nostro corrispondente da Gradisca, nella località di Bosco Cappuccio. Colà giorni or sono si era recato tale Luigi Cumar, di 36 anni, da Gorizia, abitante a Poggio Terza Armata, il quale, rinvenuto un grosso proiettile da 305 millimetri, residuato di guerra, pensò di renderlo inoffensivo e quindi di trasportarlo altrove. Ieri, fattosi prestare un carretto trainato da un asinello, il Cumar si recò sulla sommità del Bosco Cappuccio e, rintracciato il pericoloso ordigno di guerra, si diè a svitare il tappo della parte inferiore per disarmarlo. In quella, in seguito probabilmente a qualche forte colpo inferto dal Cumar, il proiettile scoppiò con cupo fragore, lanciando all'intorno un nugolo di grosse scheggie. La cupa detonazione, intesa anche a Gradisca, fece accorrere sul posto alcuni agricoltori del luogo, i quali rinvennero a poca distanza dallo scoppio, il corpo del Cumar. Più tardi, avuto il nulla osta da parte dell'autorità giudiziaria, la salma del poveretto fu trasportata al cimitero.

Il pericolo corso da una bimba

stretta fra un carro e un muro

La bambina Lucia Salvator, di 6 anni, abitante in via Cologna n. 42, rincasando ieri nel pomeriggio per la suddetta via, in compagnia della mamma, si trovò improvvisamente stretta fra il muro di una casa ed una grossa botte la quale sporgeva da un carro che procedeva in discesa, trainato da due cavalli. Essendo, in quel punto, molto angusto il marciapiede, la piccina non potè mettersi in salvo, nè, a scongiurare una disgrazia, valse il pronto intervento della signorina Wally Bacer, abitante in via Fabio Severo n. 68, accorsa generosamente in suo aiuto. Stretta fra la botte e il muro, la povera bimba riportò così una vasta ferita lacero-contusa all'occipite che, all'Ospedale Regina Elena, ove fu accompagnata dalla mamma, le fu giudicata guaribile in due o tre settimane.

Un autocarro in pericolo di rovesciarsi

POLA, 20

Ieri mattina su una svolta della strada di Barbana che porta verso la Val d'Arsa è avvenuto un incidente che per poco non ebbe disastrose conseguenze. Il caso benigno salvò da morte sicura tre persone. Ecco la cronaca del fatto: Un grosso autocarro con rimorchio, appartenente alle Cooperative Operaie di Trieste, carico di generi alimentari, era partito da Pola e si trovava verso le 11 a transitare su quel tratto di strada in riparazione che sovrasta ad un ripido pendio di monte. Dalla strada alla valle sottoposta il pendio è lungo oltre 300 metri. All'improvviso, mentre il camion si spostava per lasciare libero il passaggio ad altri veicoli la strada cedeva per un tratto e il rimorchio si sbandava. Fortunatamente i sacchi contenuti nel rimorchio sbalzati dallo stesso andavano a formare a pochi metri dalla strada una specie di argine adagiandosi sulle pianticelle che crescono lungo il pendio, fermando il rimorchio. L'autocarro agganciato sempre al rimorchio rimaneva con la parte posteriore nel vuoto e con la parte anteriore sulla strada dove un provvidenziale rialzo di terreno tratteneva le ruote anteriori.

Le tre persone che stavano sul camion saltavano lestamente a terra. Il lavoro di ricupero è durato oltre 25 ore.

Contadino travolto da un carico di legna

Un pesante carro, che trasportava della legna, trainato da due buoi, attraversando ieri nel pomeriggio l'abitato della località di Acquaviva in quel di Pinguente, causa un brusco sobbalzo si è rovesciato, di modo che il carico è finito addosso al contadino Antonio Nicolaucich, di 18 anni, il quale tenevasi affiancato al veicolo. Travolto dal materiale e gettato a terra, il disgraziato ha riportato delle gravi lesioni al torace con frattura di tre costole, nonchè l'infrazione della gamba sinistra e contusioni al ginocchio destro. Dopo le prime cure avute dal medico circondariale di Pinguente, mediante un'auto privata, è stato inviato al nostro Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo hanno giudicato guaribile in cinque o sei settimane.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 aprile 1935-XIII

9.25: Spiegazione del Vangelo. — 10: L'ora dell'agricoltore. — 10.45: Trasmissione dalla Basilica di San Pietro: **Solenne Pontificale** e benedizione impartita dal Santo Padre. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Dischi. — 13.10: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.40: Dischi di celebrità. — 15.30: Dischi. - Notizie sportive. — 16.45: Radiocronaca dall'Ippodromo di San Siro del Grande Steeple-Chase internazionale. — 17: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: **Concerto bandistico** diretto dal maestro Andrea Marchesini. Parte prima: 1) Inni italiani e francesi; 2) Massenet: «Le Erinni»; 3) Verdi: «Nabucco», sinfonia; 4) Debussy: «Suite»; 5) Widor: «Toccata per organo». Parte seconda: 1) Mascagni: «Iris», inno al sole; 2) Dukas: «L'apprenti sorcier»; 3) Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia; 4) Elaborazione sugli inni italiani e francesi. — Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notiziario sportivo. — 19.15: Risultati sportivi - Dischi. — 19.50: Riassunto del notiziario sportivo della giornata e varie - Dischi. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Prof. Federico Bocchetti: «Un decennio di lotta contro la tubercolosi nel Regime Fascista». — 20.45: **Concerto orchestrale:** 1) Rossini: «L'italiana in Algeri», sinfonia; 2) Elgar: «Variazioni»; 3) Glazunow: «L'autunno» da «Le stagioni»; 4) a) Martucci: «Notturno», b) Gasco: «Buffalmacco»; 5) Wagner: a) «Lohengrin», Corteo nuziale, b) «Walkiria», Cavalcata delle Walkirie. — 21.30: Notiziario cinematografico. — 21.45: «**La fiaba**», commedia in un atto di Kurt Goetz, traduzione di Salvatore Ada. Dopo la commedia: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 16.30 e 21: Compagnia drammatica A. Betrone. «La guarnigione incatenata» di A. Colantuoni.

Cinematografi:

Rossetti. 15: Trionfale successo di: «Contropelo», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Nazionale. 14: Succ.: «Maestro Landi» di G. Forzano, con O. Spadaro. Imminente il gigante Warner: «La maschera di cera», interamente a colori naturali.
Excelsior. 15: Entusiastico succ.: Il dominatore», c. Clive Brook, Madeleine Carroll.
Supercinema Eden. 14: Buster Keaton nel suo ultimo gioiello di comicità: «Il re dei Campi Elisi». Assoluta prima visione. Sinfonie allegre.
Fenice. 13.45: Spett. d'addio: Comp. M. Latilla. Sullo schermo: «Il commediante», con Elissa Landi. Domani: I sosia di Stan Laurel e Oliver Hardy in persona.
Italia. 14: «Teresa Krones», il più grande trionfo, il più bel film con Martha Eggerth.
Regina. 14: «Quattro cuori e una carrozza», il più brillante film con Martha Eggerth. Musica di F. Lehar. Lire 1.
Impero. 14: «Paraninfo», con Angelo Musco, Camillo Pilotto Rosina Anselmi.
Reale. 14: «Incatenata», il più delizioso film d'amore con Clark Gable e Joan Crawford. Metro.
Garibaldi. 14: «La guerra mondiale», il più interessante documentario. Ultimo giorno. Lire 1.
Novo Cine. 14: «A lume di candela», con Elissa Landi e Nils Asther. Brillante. (Seconda visione). Lire 1.
Massimo. 14: «La Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Trionfo colossale. Lire 1.
Moderno. 14: «L'Imperatrice Caterina», colosso con Marlene Dietrich. Varietà nuovo con Pasqualiniello.
Armonia. 14.30: «Figlia del Reggimento», c. A. Ondra. Nuovo varietà De Rosè-Grisi.
Odeon. 14: «Angeli senza paradiso», con Martha Eggerth. Grandioso successo.
Royal. 14: «Le luci della città», con Charlie Chaplin. Magnifico capolavoro.
Savoia. 14.30: «Accadde una notte», il più bel film dell'anno, con Clark Gable e Claudette Colbert.
Aurora. 14: «L'isola del tesoro», con Wallace Beery. Colosso Metro. Varietà.
Centrale. 14: «L'isola del tesoro», colosso Metro, con Wallace Beery e Jackie Cooper.
Belvedere. 14: «Un popolo in ginocchio», con Barthelmess e Ann Dvorak. Topolino.
Venezia. 14: «Il bimbo rapito», drammatico, con D. Wieck e il piccolo Baby Le Roi. Due Topolini.
Popolo. 14: «La piccola stella», con Shirley Temple la bimba prodigio. Varietà debutto di Capodaglio.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleggiato; «Albano» in linea Adriatico-Soria B; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» a Trieste; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; «Campidoglio» noleggiato; «Carnaro» a Trieste; «Cilicia» in linea Adriatico-Danubio; «Conte Rosso» partito il 16 corr. da Port Said per Massaua; «Conte Verde» partito il 16 corr. da Singapore per Colombo; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Fusijama» partita il 16 corr. da Karachi per Aden; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; «Helouan» in linea celere d'Istanbul Tur. A; m.n. «Himalaya» partita il 16 corr. da Bombay per Batavia; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» in linea straordinaria della Palestina; «Merano» noleggiato; «Moncalieri» partito il 17 corr. da Suez per Massaua; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Pilsna» arriva questa sera a Trieste; m.n. «Sumatra» partita il 16 corr. da Saigon per Hongkong; pir. «Tevere» in linea celere d'Istanbul Tur. B; «Urania» noleggiato; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; «Vienna» in linea celere d'Istanbul Tur. B; m.n. «Tergestea» partita il 15 corr. da Chefoo per Saigon; «Hilda» partita il 18 corr. da Venezia per Brindisi; pir. «Clara Camus» partito il 17 corr. da Massaua per Suez; m.n. «Monte Piana» partita il 18 corr. da Salonicco per Venezia.

COSULICH. Pir. «Roma» arrivato il 18 corr. a New York; m.n. «Saturnia» partita il 19 corr. da Port Said per Napoli; «Vulcania» noleggiata al Ministero della Marina; pir. «Belvedere» noleggiato al Ministero della Marina; m.n. «Neptunia» partita il 19 corr. da Santos per Rio Grande; «Oceania» in crociera; pir. «Burma» partito il 14 corr. da Belem (Parà) per Camocin; «Alberta» partito il 10 corr. da Messina per New York; m.c. «Bonzo» partita il 14 corr. da Aruba per Teneriffe; pir. «Clara» partito il 1.o corr. da Galveston per Venezia e Trieste; p.c. «Dora C.» a Trieste; m.n. «Giulia» partita l'8 corr. da New York per Malta, Trieste e Venezia; pir. «Ica» in partenza da Galveston per Venezia e Trieste; «Lucia C.» partito il 1.o corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; m.n. «Maria» partita il 15 corr. da New York per il Golfo del Messico; «Mauly» arrivata il 18 corr. ad Ancona; pir. «Anna C.» partito il 4 corr. da Teneriffe per Santos; «Atlanta» a Monfalcone; «Laura C.» partito il 18 corr. da Bahia per Teneriffe; «Teresa» partito il 19 corr. da Alessandria per Trieste.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Piave» partito il 18 corr. da Spalato per Genova; «Timavo» arrivato il 18 corr. a Merca da Brava; m.n. «Leme» partita il 3 corr. da Las Palmas per Walvis Bay; pir. «Duchessa d'Aosta» a Monfalcone; «Perla» partito il 19 corr. da Genova per Livorno; «Sabbia» arrivato il 1.o corr. a Mogadiscio; «Sistiana» arrivato il 14 corr. a Massaua da Port Sudan; «Maiella» arrivato il 19 corr. a Spalato da Venezia; «Anfora» partito il 16 corr. da Port Elizabeth per Cape Town; «Carnia» partito il 15 corr. da Las Palmas per Dakar; «Cherca» partito il 16 corr. da Gibilterra per Marsiglia; «Isonzo» partito il 20 corr. da Trieste per Venezia; «Savoia» partito il 17 corr. da Abonema per Port Harcourt; «Tagliamento» partito il 16 corr. da Lobito per Cape Town; «Rosandra» arrivato il 20 corr. a Trieste da Venezia; m.n. «Rialto» partita il 20 corr. da San Francisco per Los Angeles; «Cellina» partita il 20 corr. da S. Josè Guatemala per Los Angeles; «Feltre» arriverà il 23 corr. a Los Angeles da Colon; «Felia» partita il 19 corr. da Barcellona per Malaga; pir. «Istria» partito l'11 corr. da Cadice per l'Avana; «Recca» partito il 19 corr. da New Orleans per l'Avana; «Arsa» arrivato il 18 corr. a Casablanca da Las Palmas; «Isarco» partito il 15 corr. da New York per Genova; «Monfiore» partito il 13 corr. da Messina per New York; «Edda» partito il 12 corr. da Hook of Holland per Trieste; «Rubicone» partito il 17 corr. da Suez per Massaua; «Brenta» partito il 13 corr. da Bender Cassim per Mogadiscio; «Livenza» partito il 18 corr. da Port Said per Suez; «Carso» a Monfalcone; «California», «Aussa», «Laguna» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» scarica a Zaandam; «Laconia» carica a Pepel; «Numidia» partito il 16 corr. da Anversa per Livorno; «Giovinezza» arrivato il 20 corr. a Napoli; «Etruria» arrivato il 20 corr. a Valencia; «Fanny Brunner» arrivato il 20 corr. a Cartagena; «Alicantino» arrivato il 20 corr. a Palermo; «Silvia Tripcovich» partirà il 24 corr. da Trieste; «Tunisino» arrivato il 19 corr. a Bengasi; «Algerino» partito il 20 corr. da Trieste per Venezia; «Marocchino» arrivato il 20 corr. a Catania; «Sivigliano» arrivato il 19 corr. a Casablanca; «Davide Bianchi» partito il 18 corr. da Venezia per Catania; «Le tre Marie» arrivato il 20 corr. a Genova; «Guido Brunner» partito il 16 corr. da Rabat per Malaga; «Le Tre Marie» partirà domani da Genova; «Saraceno» arrivato il 16 corr. a Lipari.

ADRIA. M.n. «Catalani» partita da Valencia per Marsiglia; «Donizetti» a Napoli; «Paganini» a Fiume; «Puccini» partita da Catania per Bari; «Rossini» carica a Catania; «Verdi» carica a Livorno; pir. «Albachiara» a Civitavecchia; «Alfieri» carica a Marsala; «Tiziano» carica a Crotone; «Seb. Bianchi» a Trieste; «C. Martinolich» carica a Gallipoli; «Carmen» carica a Genova; «Ariosto» partito il 12 corr. da Rotterdam per Palermo; «Leopardi» carica a Rotterdam; «Manzoni» scarica a Venezia; «Pascoli» partito il 16 corr. da Malaga per Londra; «Petrarca» carica a Sussak; «Ugo Bassi» a Fiume; «Alfredo Oriani» partito il 15 corr. da Minori per Londra; «Boccaccio» carica a Livorno; «Carducci» scarica a Londra; «Foscolo» partito l'11 corr. da Dunkerque per Napoli.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» partito l'11 corr. da Aden per l'Adriatico; «Generale Petitti» a Trieste; «Monte Bianco» partito il 15 corr. da Gdynia per Civitavecchia; «Clara Camus» partito il 17 corr. da Massaua per Suez; m.n. «Col di Lana» in viaggio dalle Indie Olandesi per Genova; «Monte Piana» partita il 18 corr. da Salonicco per Venezia e Trieste.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» passato il 17 corr. Gibilterra diretto a Cardiff; m.n. «Tergestea» partita il 16 corr. da Chefoo per Saigon.

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle ore: 13.30 e alle 20.10.
Per Pirano, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano, alle ore 12.55 e alle 19.35.
Per Portorose, alle ore 15 e alle 16; da Portorose, alle 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:
Per Capodistria alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto). Da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto); 9 (dir.); 13.15 tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio); 19.30 (diretto).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:
Per Isola, alle ore: 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45 e 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11 (via Strugnano), 13.15, 19.15, 20.30, 21.30.
Per Strugnano, alle ore: 10.5 e 13.45; da Strugnano, alle ore 11.30 e 19.30.

Con i piroscafi della Muggesana:
Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.45; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.
Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Lunedì 22 corr. (II festa di Pasqua) si effettueranno le seguenti gite:
Per Isola, alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle ore: 13.30 e alle 20.10.
Per Pirano, alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano, alle ore: 12.55 e alle 19.35.
Per Portorose, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:
Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio), 14.45 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ospizio), 19.30 (diretto).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadore» della Navigazione Isolana:
Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 8 (via Strugnano), 9, 13.15, 19.15, 20.30 e 21.30 (event.).
Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5, 14.45; da Strugnano alle ore 8.30 e 18.30.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 21 aprile: Fortunato, Felice, Silvio, Vitale.
22 aprile: Gaio, Lucio, Muzio.

NASCITE (20 aprile 1935): Legittimi: Beisero Claudia; Barzan Sergio; Laksich Claudio; Purich Luciano; Godina Carlo; Rossetto-Giaccherino Bruna; Pedrelli Antonia; Stokel Nevio; Cinci Elisabetta; Skofca Sergio; Sorini Fulvia.

DECESSI: Kirsch Cristina a. 66; Chersovan ved. Maria a. 81; Gianni Anna a. 79; Sinich Enrico a. 56; Cancich Maria a. 85; Bartoli Domenico a. 63; Budai ved. Volli Luigia a. 69; Scorchi Giovanni a. 77; Romio ved. Prelz Teresa a. 56; Castagna Romeo a. 45; Sovrano Leopoldo a. 66; Zabai Alfredo a. 70; Gregori Edoardo m. 4; Cavalli Luigi a. 36.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Itiani Francesco, impiegato e Valneri Eldegarda, legatrice di libri; Budau Ediordo, impiegato e Sigulin Antonia, casalinga; Leghissa Isidoro, bracciante e Bisiach-Zalar Amalia, casalinga; Riego Antonio conte di Costa Bissara, dottore in scienze e Martini Giovanna, agiata; Redler dott. Abramo, commerciante e Tence Danila, casalinga; De Cassan Cassiano, impiegato e Righelli Valeria, impiegata; Bertuccoli Renato, commerciante e Consoli Walchiria, casalinga; Caetani Michele, tenente di amministrazione e Buzzai Nives, professoressa; Antonelli Vittorio, impiegato postale e Fortunati Maria, casalinga; Padovan Ferdinando, esercente e Cerkvenic Pierina, casalinga; Furlan Zoilo, meccanico e Cappellaro Anna, casalinga; Miani Daniele, meccanico e Falzari Maria, casalinga; Faduan Luciano, impiegato e Franz Jolanda, commessa; Panizzoni dott. Ugo, procuratore legale e Verla Nedda, casalinga; Mosetti Carlo, elettricista e Kogoj Nerina, sarta; Pettenò Giovanni, manovale e Fabretti Maria, prestaservizi; Bacel Emilio, marinaio e Coslovich Marta, casalinga; Spanò Felice, sottufficiale R. M. e Dapiran Elisabetta, casalinga; Francettich Emilio, agricoltore e Rimanich Eufemia, casalinga; Frausin Giovanni, fabbro e Golievscig Anna, casalinga; Nait Giacomo, sarto e Meganziol Gina, casalinga; Rener Guerrino, esercente e Coretti Melitta, casalinga; Biziak Carlo, capo fuochista marittimo e Sablic-Misko Maria, casalinga; Miklavec Albino, negoziante e Permè Margherita, impiegata; Prelaz Domenico, meccanico e Fonda Nerina, casalinga; Zorzin Angelo, cestaio e Gialuz Maria Teresa, contadina; Redivo Italo, asquisitore e Malusa Irma, casalinga; Cek Rodolfo, meccanico e Grahonia Anna, litografa; Biro dott. Paolo, impiegato e Müller Renata, casalinga; Vannieri Oliviero, impiegato e Neuwirth Leopoldina, casalinga; Lari Vincenzo, autista e Lipolt Giulia, casalinga.

Estrazioni del Lotto

del 20 aprile 1935

BARI	26	17	85	65	15
FIRENZE	54	74	50	21	63
MILANO	65	17	9	62	37
NAPOLI	12	86	61	8	81
PALERMO	49	61	38	80	82
ROMA	55	34	44	89	68
TORINO	11	59	53	71	51
VENEZIA	76	80	57	1	79

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

[Con]gressi, feste e convegni

[...]a Ginnastica Triestina. Domani alle [...] dell'uovo. Aperte iscrizioni raduno lavoristico Monte S. Michele. Inoltre iscrizioni allievi sezione nautica. [...] atleti debbono trovarsi allo Stadio domani, 23 m. c. alle 14.30.

[Dopol]avoro Impiegati e Professionisti. [...] 21 alle 1 grande ballo pasquale. [...] tè danzante dalle 18 alle 22.30. Ogni [a]ttività in sede sospesa, per i non [...]anti alla festa. Domani passeggiata pomeridiana a Trebiciano: ritrovo [in] sede, via Imbriani 6, alle ore 14. [...]ca 28 corr. gita in automezzi sul [...] in occasione del grande Raduno [dopolav]oristico. Aperte iscrizioni sezione [...]. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi giornalmente in sede, via Imbriani [...]no 34-86, dalle 20 alle 22.

[Dopol]avoro Ferroviario. Oggi gita in Val [...]. Ritrovo alle 14.30 in piazza Gol[doni].

[Dopol]avoro «Riccardo Pitteri». Partecipanti a Roditti trovarsi alle 13.30 campo Giacomo partenza alle 14. Terzo au[to]... posti liberi iscrizioni in bar campo Giacomo 8 presso Bonifacio; quota [...] Tutti i giocatori di tennis si trovino domani sera in sede. Martedì prove [...] corale: le coriste sono invitate a [...] in sede per le 20.15.

[Dopol]avoro Escursionisti Italiani. Domani 14.30, soci sede, escursione Val Ro[...]. Aperte iscrizioni per gita S. Mi[chele], Campi Battaglia, Aquileia.

[Dopol]avoro «G. Beltrame». Questa sera alle 24 avrà luogo in sede sociale [...] trattenimento danzante, allietato dalla [orche]strina sociale. Domani, lunedì, dalle 24 ballo in occasione della seconda [festa di] Pasqua. Invito permanente.

[Dopol]avoro S. C. «Olympia». Oggi alle [...] avrà luogo l'inaugurazione ufficiale [del nu]ovo campo sportivo «Olympia» a S. [...], via S. Cilino 14 alla presenza [delle a]utorità dopolavoristiche. Nell'occasione [ver]rà disputato un incontro amichevole [di] pallavolo tra la novella squadra [dell'Ol]ympia» e quella del «Quis contra [...]».

[...] S. «Monte Nero» organizza per do[...] seconda festa di Pasqua un trattenimento di danza nella sala Banelli a Ser[...] inizio alle 18.30.

[Dopol]avoro «Sempre Avanti». Giovedì 25 [...] ballo della primavera; dalle 21 sala [...] orchestrina 3. Si accede per invito o [tessera] sociale. Inviti si ritirano sede, via [...] 7 seralmente 20-22. Continuano [le iscrizion]i partecipazione raduno X Annua[le] [...] D.

[Dopol]avoro S. C. «Olympia». I sotto elencati giocatori sono invitati a trovarsi in [...] alle ore 14: Bossi Eligio, Scotti Gio[...], [...]ter Armando, Varisco Ferdinando, Angelo, Fabbro Emilio, Callegari [...], Cobalti Aldo, Chiap Licinio, Marc[...], [...]lo, Tassagnoli Fernando.

[CORR]ISPONDENZA APERTA

[...]omeo. Se fa le viste di credere, per [...] senso di cortesia, a tutte le bubbole [che] vengono a raccontarle, deve di con[seguenz]a accettare la qualifica di credulona. [...] se questa non le garba, accolga le [bubbole] come meritano; la cortesia non si [perde] per un sorriso o una frase che metta [ciascu]no al loro posto.

[...] e Bisognoso 13. Si rivolgano per le [informa]zioni del caso alla Congregazione di [Carità] via dell'Istituto n. 29. — Due amiche. [Posso]no scrivergli indirizzando presso gli [stabili]menti «Cines», Roma, via Vejo 51. 2) [...] Galgario, 8, Milano.

[...]re o morire. Deve recarsi alla Biblioteca civica, piazza Attilio Hortis, e sfogliare la collezione dei nostri giornali per [quel]la che la interessa.

[...] Se un consiglio possiamo darle, è quello di non lasciarsi andare alla [dispera]zione. Bisogna che lei reagisca e, se [il] suo carattere è timido, questo è il [momen]to di farsi forza e di dedicarsi a [qualche] cosa che la aiuti a risollevarsi, a [...]arsi alla vita. Di fronte ad un gesto [...]

[O]RARIO DELLE FERROVIE

[...] (Tarvisio). (Si effettua soltanto [nei gio]rni feriali precedenti ai festivi dal [...]mbre 1934 al 31 marzo 1935).
[...]mia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San [...]) [...]; 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.
[...] 0.20 D (fino S. Pietro indi M); (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; (fino S. Pietro indi O).

[ST]AZIONE CENTRALE: Arrivi
[...]ia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 17.47 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da [...]ano); 23.45 DD; 0.05 R.
[...] 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da [...]); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedi[...]); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D [...]
[...]mia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 11.18 OS; 14.10 D; 15.55 AL; 19.14 AL; 21.06 DL (da S. Pietro).
[...] 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postu[mia]) [...] 20.50 DD; 21.06 DL.

[C]AMPO MARZIO: Partenze
[...] 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina [...] nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M [...]pelle); 14.15 A; 18.50 DL; 19.40 M.
[...]olle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesan[to]) [...] 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia [Mont]esanto).
[...]zo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; [la do]menica da Capodistria Buie sospe[so]) [...] M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi
[...] 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; [...] 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 [...] 13 D; 22.26 AL.
[...]olle: 7.21 AL (da Gorizia Montesan[to]); [...]40 AL; 20.44 O.
[...]zo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M [Cap]odistria solo alle domeniche); 13.15 M [...]: sospeso la domenica); 21.16 M.

[...] ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla [...] Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore [...] alla UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra [...]

Offerte di personale di servizio

Posti disponibili - Offerte di lavoro

Richieste di personale di servizio

Domande d'impiego e di lavoro

Lavoro a domicilio

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

Istruzione

Oggetti rinvenuti o smarriti

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

A. A. APPARTAMENTI tre stanze, accessori, massimo lusso, comfort, servizi installati, affittansi 1.o luglio, Beccaria 7. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 67537 I

A. APPARTAMENTI casa nuova D'Alviano 22, affittansi maggio, prezzi convenienti. Informazioni: Malis, Carducci 10, Telefono 85-02. 67542 I

A. APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, accessori, termosifoni, stabile nuovo San Marco 10, affittansi prezzi convenienti. Informazioni: Malis, Carducci 10, Telefono 85-02. 67539 I

A. APPARTAMENTI due, tre e quattro stanze e accessori, servizi installati, massimo lusso, stabili Foro Ulpiano, dirimpetto Palazzo Giustizia, affittansi luglio. Informazioni: Malis, Carducci 10, Tel. 85-02. 67541 I

A. APPARTAMENTI due stanze, accessori, stabili nuovi viale Sonnino 6, 8, 10, affittansi. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 67540 I

A. APPARTAMENTI 5 e 6 stanze, anticamera, stanzino, bagno, cantina, soffitta, chiarissimi, affittansi. Via Rittmeyer 20. 67529 I

A. APPARTAMENTO 4 camere accessori giardino affittasi viale XX Settembre, libero primo maggio. Indirizzo Piccolo. 36110 I

A. APPARTAMENTO due stanze accessori casa nuova Donatello 2, affittasi luglio. Malis, Carducci 10, Tel. 85-02. 67538 I

A. APPARTAMENTO due stanze accessori, termosifoni, casa nuova Scoglio 5, affittasi prontamente prezzo conveniente. Informazioni: Malis, Carducci 10, Telefono 85-02. 67543 I

A. APPARTAMENTO tre stanze accessori Galleria 5 affittasi prontamente prezzo conveniente. Informazioni: Malis, Carducci 10, Telefono 85-02. 67544 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, 3, 4 stanze, camerino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, massimo comfort, via Ugo Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 14699 I

APPARTAMENTI soleggiati tre stanze bagno camerino riscaldamento autonomo affittansi primo luglio nuovo stabile via Ronco 4. 67571 I

APPARTAMENTI quattro, tre, due stanze accessori, comfort moderno, via Tiepolo, affittansi ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04. 36092 I

APPARTAMENTI bellissimi soleggiati tre stanze stanzino accessori, affittansi. Fornace 1. 67504 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre stanze, stanzino, cucina, poggiuolo, casa signorile, affittansi 1.o luglio. Salita Trenovia 4. 36070 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Sonnino 7, Denza 8, Mirti 7-8, Revere 2, Capello 3, Severo 56-60, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 67576 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, via Cologna 13, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, mensili lire 211.30. 14702 I

APPARTAMENTO comfort moderno, 4 stanze, Rossetti, affittasi. Rivolgersi tel. 25619. 67587 I

APPARTAMENTO una sala, sei stanze, due ripostigli, cucina, terrazza, due gabinetti, calefazione autonoma, tutto nuovo, affittasi occasionissima. Telefonare 7693. 1000 I

APPARTAMENTO di 3 stanze, stanzetta, stanzino e cucina, affittasi 1.o luglio. Via Francesco Petrarca 3-I. 67577 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, camerino, affittasi prontamente. Via Pilone 4, angolo via Giulia 30. 67570 I

APPARTAMENTO casa signorile recentissima costruzione, 3 stanze con accessori, calefazione, ascensore, affittasi per 1.o luglio. Via Stuparich 2. 67569 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina, comfort, affittasi 1.o luglio, lire 255. Petronio 2. 67562 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente o 1.o luglio. Viale XX Settembre num. 54. 67565 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno, casa signorile, affittasi. Giulia 32. 67514 I

APPARTAMENTO sei stanze adatto ufficio, abitazione, affittasi. Torrebianca 39-I. 67516 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Crispi 72. 67139 I

APPARTAMENTO sei stanze anticamera casa signorile affittasi. XX Settembre 38. 67503 I

APPARTAMENTO sei stanze, bagno installato, cucina, due closet, termosifone, finito pitture tappezzerie, affittasi secondo piano via Roma 23 annue 7800. Volendo più stan[ze] [...]

[...] gno, accessori, garage, lisciaia, grande giardino, soleggiato, meravigliosa vista mare, tram, affittasi. Telefonare martedì 5009. 67515 I

[...] telefonare martedì 5009. 67517 I

LOCALI ufficio eventualmente uso parte magazzino, affittansi via Rossini, pianoterra. Cassetta 14639 I, Unione Pubblicità. 14639 I

VILLETTA affittasi via Revoltella fermata tram 11. Riscaldamento autonomo, tutti comfort. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vittorio Emanuele 37 (ore 18-20). 14704 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola Minimo 5.50 L

ABBAZIA cercasi urgentemente villa con giardino, unico appartamento, arredamento moderno. Offerte Cassetta 14525 L, Unione Pubblicità. 14525 L

APPARTAMENTO mobiliato tre quattro stanze, ogni comfort, possibilmente villino, cercasi. Cassetta 14674 L, Unione Pubblicità. 14674 L

QUARTIERE due camere camerino accessori, giardino, cercasi per primo giugno o luglio. Scrivere: Lamarmora 32, Novaro. 67560 L

QUARTIERINO camera camerino cucina accessori cercasi centro, prezzo mite. Cassetta 14594 L, Unione Pubblicità. 14594 L

QUARTIERINO camera cucina, cerca statale, coniugi soli, cauzione. Offerte Cassetta 14696 L, Unione Pubblicità. 14696 L

Vendite d'occasione

cent. 55 la parola Minimo 5.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, secondo. 14493 M

ARREDAMENTO anticala, lussuosissimo, undici pezzi, vendesi. Cassetta 14690 M, Unione Pubblicità. 14690 M

ARREDAMENTO sala pranzo, eccezionale, fuori classe, vendesi. Cassetta 14690 M, Unione Pubblicità. 14690 M

BAGNO completo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 67557 M

CAPRA giovane, con latte, vendesi. Roiano Verniellis 523. 36102 M

CASSAFORTE, macchina cucire sacchi, carretti vendonsi occasione. Telefonare 6709, dalle 9 alle 16. 67578 M

DELCOLIGHT impianto autonomo luce gruppo completo motorino scoppio, dinamo, batteria 16 accumulatori, vendonsi occasione. Telefonare 34-49. 36044 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, vendesi. Corso 4-IV destra. 14709 M

MACCHINA permanente vendesi vera occasione. Cesare Battisti 26, porta 9. 4543 M

MACCHINA Singer bellissima vendesi con garanzia, Settefontane 15-III, Benvenuti. 67579 M

MACCHINA Singer occasionissima; seminuove garantite grande occasione vendonsi lunedì martedì. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 36101 M

MACCHINA Singer buonissima, lire 80; altra spola rotonda, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 14716 M

MACCHINE cucire, ricamare, Necchi, rate 30 mensili; altre Singer semplici, rientranti, altre 130. Natale, Battisti 12. 00466 M

MULO privo difetti, ottimo da tiro, vendesi. Via Sorgente 8, magazzino. 36099 M

VIOLONCELLO da concerto, antico, rinomato autore, vendesi. Cassetta 14690 M, Unione Pubblicità. 14690 M

VOLPI argentate a prezzi d'occasione. Linda. Giacinto Gallina 4. 67590 M

Acquisti d'occasione

cent. 55 la parola Minimo 5.50 N

SCALDABAGNO di marca, vasca grande, lavandino, completi, perfetti, acquisterebbonsi. Offerte Cassetta 14685 N, Unione Pubblicità. 14685 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6. NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate i Magazzini Colautti, Gatteri 17-19 dove troverete mobili modernissimi, prezzi convenienti. Telefono: 46-83. 14712 NN

A. VISITATE Mobilificio Fratelli Facchini e Zenti, Viale XX Settembre 36: stanze letto, pranzo, cucine, ecc. Garanzia, prezzi buoni. 67499 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 880! 1200! 1300! 1400! Camera pranzo 1700! Salotto 5601 «Tergeste», Crispi 39.

A prezzi concorrenza matrimoniali, cucine, pranzo; nuovi arrivi. Ginnastica 21. 0056421 NN

PIANO Mignon, nero, germanico, meccanica inglese, perfettissimo, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, primo. 220 NN

SALOTTI completi 430; «Cauc» moderne 140; poltrone 110. Tesa 5. 36086 NN

Circondato dall'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi, spegnevasi il 18 aprile a Napoli il

dott. ing. cav. CARLO NOVELLI

A tumulazione avvenuta, profondamente angosciati, ne danno il tristissimo annuncio la moglie ANNA SPINELLI, unitamente ai tre figlioletti GRAZIA, CARLO e ANTONIO, la madre CORNELIA, il fratello HARRY, la sorella MARIA e le congiunte famiglie SPINELLI, LIPANI e ROTA.

Trieste-Napoli, 19 aprile 1935.

Il presente serve da partecipazione diretta

LEOPOLDO SOVRANO

spirò serenamente dopo lunghe sofferenze.

L'addolorata consorte LUIGIA, le sorelle IRENE ved. D'OSMO e VITTORIA ved. LEIPZIGER, unitamente ai parenti tutti, ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 19 aprile 1935-XIII.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Avvisi d'indole commerciale

ARGENTO oro brillanti compero, scambio. Oreficeria Canarutto, Imbriani 13 (Piazza S. Giovanni 4). 67521 O

GORIZIA, «Oreficeria Moderna», dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete al prezzo più alto. 104 O

Alimentari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— OO

PASQUA. Volete un ottimo olio d'oliva? Lo trovate nel negozio C. Vuga succ., via Bellini n. 5, telefono 3657. Assortimento di saponi Lo Faro. 36089 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 80 la parola Minimo L. 8. P

PIAZZISTA introdotto automobilisti per articolo novità brevettato cercasi. Offerte Cassetta 14678 P, Unione Pubblicità. 14678 P

PRIMISSIMA compagnia di assicurazioni locale, cerca, verso lauta provvigione, nominativi che dispongano di molte relazioni in vaste cerchie di persone per visita in compagnia di funzionario specializzato nel ramo vita. Offerte Cassetta 14669 P, Unione Pubblicità. 14669 P

PRODUTTORI importante Assicurazione tutti rami cercansi Trieste. Massime provvigioni, compartecipazioni utili, offerte dettagliate. Cassetta 14283 P, Unione Pubblicità. 14283 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, campione lavoro eseguirsi. 5278 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

A. A. CICLISTI! Sfidiamo qualsiasi concorrenza ad eguagliarci per prezzo e qualità: Biciclette, telai, gomme, accessori, il più vasto e ricco deposito della Regione. Mürer, via Timeus 12; ricordatevi: Mürer. 36097 Q

A. A. RIMORCHIO pneumatici, portata q.li 70, altro q.li 25, in perfette condizioni. O. M., Coroneo 1. 67583 Q

A. AUTOVETTURA O. M. berlina perfetta 5 posti, altra Weymann 6 posti, adatta camioncino. O. M., Coroneo 1. 67584 Q

AI motociclisti! Tutto presso Mototecnica Cremuscoli, ditta specializzata. Sede unica Fabio Severo 14. Esclusive Motoguzzi. 2975 Q

BALILLA comperasi prima serie. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 14688 Q, Unione Pubblicità. 14688 Q

BICICLETTE nuove 140, usate 80. Vendita condizione rateali. Marcon, Pietà 3. 14715 Q

CABRIOLET Fiat 22 S Farina magnifica, semi-nuova, vendesi, Telefonare 9441. 67553 Q

CAMIONCINO Fiat 505 gabina chiusa portata 12 quintali vendesi. San Francesco 31. 0067512 Q

FORD: Berlina buono stato 2500, Auburn cabriolet lusso due posti 3000, camion Ford 3 assi, 40 quintali, 18.000. Truck Tractor, via Gelsomini 6. 14717 Q

PRATICHE ramo automobilistico sbriga sollecitamente ufficio cav. Scarpa, Piazza Tommaseo, tel 45-19. 36015 Q

18 P, bollato, cabina chiusa, piena efficenza, vendesi 2900 trattabili. Telef. 6313. 36103 Q

514 berlina biporte, perfettissima motore carrozzeria, vendesi condizioni. Telefonare 67-98. 14711 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

ATTIVO, distinto, energico, associerebbesi azienda redditizia quale amministratore. Offerte dettagliate Cassetta 14601 R, Unione Pubblicità. 14601 R

CALZOLERIA svendo L. 500 causa partenza. Vico 9. 67561 R

CESSIONI, prestiti, impiegati, comunali, statali, ufficiali, 4½%. «Istituto», Gatteri 29, Trieste. 67663 R

CHIOSCO giornali vendesi. Per informazioni chiosco giornali, viale XX Settembre num. 30. 14633 R

CINEMATOGRAFO avviato vendesi [...]

CORTINA Ampezzo vendesi pescheria arredamento completo. Offerte Cassetta 14644 R, Unione Pubblicità. 14644 R

CUCINA famigliare vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 7208 R

LIRE 3000 buon interesse garanzia assoluta cercansi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 14663 R, Unione Pubblicità. 14663 R

NEGOZIO centralissimo, affitto minimo, cedesi compreso arredamento al miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 14718 R

SEGHERIA due gattere, impianto moderno, in prossimità boschi, affittasi o combinazione di lavoro. Cassetta 14680 R, Unione Pubblicità. 14680 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— S

CASA campagna vendesi 4000 Isola, Colosetti Vladimiro, Costolago. 67552 S

CASA di due quartieri composti di tre stanze, in ottimo stato, cercasi. Cassetta 14634 S, Unione Pubblicità. 14634 S

CASE due unite via S. Rocco e Pescheria vendonsi per divisione eredità. Petronio 12. 36082 S

CASE moderne costruisce primaria impresa con 10% rendita, ottime posizioni. Cassetta 14652 S, Unione Pubblicità. 14652 S

CASETTA semi-rustica, campagna vigna, vicino Trieste, vendonsi 9 mila. Indirizzo Piccolo. 36096 S

CASETTA e terreno da costruzione vendonsi. Via Cave 43. 67563

FONDI per villini, salubre incantevole posizione Scorcola, vicinissimi città, vendonsi prezzi miti. Telefonare 79180. 67548 S

IMPRESA costruisce stabile città, signorile, 2 e 3 stanze, rivolto mezzogiorno, vista al mare, termosifone, bagni, terrazze, rivestimenti maioliche, tappezzerie, rendita assicurata 47.000, costo opera compreso fondo totale 365.000, Offerte Cassetta 14697 S, Unione Pubblicità. 14697 S

SCORCOLA-Anastasio, ultimi appezzamenti terreno, centralissimi, vista incantevole, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 67581 S

STABILE rendita città acquisterebbesi, 100-200.000 lire. Cassetta 14705 S, Unione Pubblicità. 14705 S

STABILE ottima posizione, rende 10%, vendo 300.000. Cassetta 14652 S, Unione Pubblicità. 14652 S

STABILE città acquistasi lire 600 mila circa. Offerte Cassetta 14695 S, Unione Pubblicità. 14695 S

STABILE nuovo acquisto, anche vecchio. 200-300.000, occasione, buona rendita. Escluso mediatori. Dettagliare esattamente. Cassetta 14667 S, Unione Pubblicità. 14667 S

STABILE esente imposte, brillante affare, vendesi 95.000. Dana, Rossetti 5, Telefono 62-27. Riceve 14-17. 100212 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7. U

TRENTOTTENNE distinto, statale, relazionerebbe scopo matrimonio stimata vedova, signorina dabbene. Cassetta 14682 U, Unione Pubblicità. 14682 U

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L 7.— V

A. A. A. IMPERMEABILI su misura uomo e donna primaria confezione si ricevono a prezzi di concorrenza presso la ditta rateale G. Kleinmann, Mazzini 5, piano I. 1000 V

A. A. A. VESTITI, scarpe, impermeabili, trench, stoffe uomo e donna e manifatture in genere si ottengono pagando 3 lire o 5 lire o 7 lire settimanali, presso ditta G. Kleinmann, Mazzini 5, piano I. 1000 V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbalzero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456. 73 V

A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, biancheria, calzature, ecc., ecc. F. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 35168 V

BRILLANTI, gioielli modernissimi, orologi precisione, ribassi 30-50 percento. Ap[...]

[L'ar]cobaleno dell'amore

LEA DA RIZZIOS

CAPITOLO VIII.

[Allo] squillare del campanello, la si[gnora] Lazzarich sentì svanire tutta l'a[...]ne.

[...]e la cameriera, porgendo alla pa[drona] il biglietto, accompagnato da un [...]di meravigliose orchidee, ebbe la [...]a che quella sera sarebbe finita [diversam]ente di quanto aveva suppo[sto]. [N]on mostrò dunque nessuna sor[presa q]uando la signora le disse:

[— Ma]ria, preparami il vestito di vel[luto ne]ro, ma subito. Esco.

[— D]ebbo apparecchiare la tavola solo [per il] signore? — chiese la ragazza con [u]na titubanza.

[— N]o, no. — rispose la signora con [im]pazienza — Il dottore non rien[tra sta]sera; rimaniamo fuori tutti e [due] — soggiunse come per timore di [essere] indovinata — Tu procura di rior[dinare] tutto, poi se ti piace, esci pure. [Noi] rientreremo che molto tardi. Ora [aiutam]i a vestire.

[— Su]bito, signora. — soggiunse Ma[ria.] [...] quella libera uscita veniva pro[prio a] proposito.

[— C]om'è bella stasera! — continuò la ragazza, appena la sua padrona fu pronta — sembra una regina...

La signora Lazzarich si rimirò ancora una volta dinanzi allo specchio. Realmente il complimento della cameriera era meritato. Quella sera più che mai si sentiva bella e giovane, desiderosa di godere la vita, di divertirsi. Ora che il dottore Spada era morto, non doveva certo disperare di raggiungere egualmente il suo sogno di ricchezza e di gloria. Sorrise alla propria immagine che lo specchio riproduceva tanto bella e uscì senza che sul suo volto vi fosse la minima traccia della noia che poco prima lo aveva oscurato.

Appena la signora fu uscita, Maria finì di riordinare, cenò in fretta e poi impiegò tutto il tempo che le rimaneva per completare la sua toeletta.

— Veramente, — pensò mentre si stava vestendo — non occorrerebbe neppure che mi affannassi per piacergli. Ad ogni modo le precauzioni non sono mai troppe, e poi, chissà?... — sorrise a se stessa, ad un pensiero che le aveva attraversato la mente.

Quando uscì di casa erano le nove, l'ora fissata per l'appuntamento. Gigi la stava attendendo già da qualche tempo al luogo stabilito.

— Che venga realmente? — si era domandato il giovanotto — O che si diverta a farmi attendere per nulla, come l'ultima volta? Però è stata, si può dire, lei ad invitarmi. Perchè dunque lo avrebbe fatto?

Tuttavia era irrequieto. Si guardò attorno, cercò di spingere lo sguardo il più lontano possibile. Nulla.

Tentò di consolarsi nell'attesa.

— Forse — pensò — i suoi padroni saranno ancora in casa. Oggi mi sembrava più accondiscendente del solito, speriamo che stasera non cambi ancora... Sono così strane le donne! Questa poi! Credo sia l'emblema vivente dell'incostanza... Ah! eccola. — fece il giovanotto con un sospiro di sollievo — Corbezzoli, com'è elegante! Non ha certo bisogno di me costei, per aver danaro! E come l'ammirano tutti!

Era infatti molto ammirata, quella sera, Maria. Il suo passo elastico, l'eleganza del suo vestito, ed il suo visetto birichino che spuntava sotto l'ala breve del cappello, le conferivano un po' più l'aria di una bella impiegatuccia, anzichè di una cameriera. Si era talmente investita della parte di donna-poliziotto, che, a chiederglielo in quel momento, avrebbe giurato di non essere mai stata al servizio di alcun dottore...

— Scusami, Gigi, — disse la ragazza con un sorriso incoraggiante, per farsi perdonare il ritardo ben calcolato — ma non mi è stato possibile raggiungerti prima.

— Oh, non fa nulla. — rispose il giovanotto, felice che fosse venuta — Ho ingannato l'attesa pensando come si potrebbe passare il poco tempo disponibile.

— Già, dove si va? — chiese lei, fingendo di non saper decidere.

— In un rione di Porta Vigentina, — disse, indeciso, il giovanotto — c'è una riunione danzante... Se credi... è un luogo bello e comodo.

— Ballare? — l'interruppe la ragazza, con un'espressione di noia sul volto — Non ci tengo affatto. Preferisco andare al cinematografo, con una serata simile.

Deciso per il cinematografo, la ragazza cercò di allungare la strada per aver la possibilità di avviare la conversazione sull'argomento che le stava a cuore.

— Tu sei sempre libero ora? — chiese con intenzione.

— Libero? — rispose il giovane, a cui l'idea di essere logicamente calcolato un servitore dava molta noia — Lo sono sempre stato, libero!

— E' vero, — soggiunse Maria, che aveva ormai capito quale fosse il punto debole del suo amico — ma ora che la signorina è lontana, non hai proprio nessuno che ti possa annoiare.

— Infatti, — ammise Gigi — posso starmene a Milano delle giornate complete. Ma anche tu sei abbastanza padrona della tua libertà, se non mi sbaglio.

— Oh, sì! — fece la ragazza con un sorrisetto — I miei signori sono tanto buoni. Forse te ne sarai accorto anche tu, nelle rare volte che sei venuto da loro...

— Per essere sincero, ti dirò — rispose il giovanotto — che chi veramente mi è parsa più buona è la signora...

— La signora? — chiese con finta sorpresa Maria — Ma come puoi conoscerla così bene?

— Eh! questo è affar mio! — disse lui con una strizzatina d'occhio.

— Si vede che allora eri proprio un buon aiuto del tuo povero padrone... — continuò con intenzione la ragazza — Io invece avevo sempre creduto che te la intendessi meglio con il dottor Lazzarich, anzichè con la signora.

Gigi la osservò attentamente. Non era molto veloce di pensiero e, conoscendo questa sua imperfezione, suppliva quanto poteva con l'astuzia. Perciò credette più opportuno lasciare senza risposta la domanda rivoltagli.

— E' evidente — continuò Maria, cercando di stuzzicare l'orgoglio del suo compagno e sperando di farlo in tal maniera parlare — che, in casa Spada, tutta la servitù segue le orme della saggia Vincenza!

— Perchè dici questo? — chiese un po' risentito Gigi.

— Mah! perchè la vecchia governante gode fama di incorruttibile... di fedelissima... — continuò la ragazza con insistenza — Tu poi le somigli anche fisicamente.

Il giovanotto si sentì punto nell'amor proprio. Mai prima di allora gli avevano fatto notare una tal somiglianza. Pensò di porre termine ad una conversazione così poco simpatica, dicendo:

— Baie! Io non rassomiglio a nessuno, nè fisicamente, nè moralmente. Ora è meglio che entriamo in questo cinema, senza andare tanto a cercare quello che non si trova. Te ne dispiace? — continuò, vedendo l'espressione poco contenta della sua compagna.

Maria pensò che tornava tutto a suo vantaggio farsi un po' pregare. Finse di essere offesa e rispose con un tono che non riusciva certo affettuoso per il suo compagno:

— Per me, fa come vuoi. Non sono però abituata a delle risposte così scortesi. Entriamo pure.

Gigi la seguì, mortificato.

— E' proprio vero, — pensò — con questa donna non si sa mai come parlare. Ecco che ora si è offesa per così poco. Speriamo che riesca a rabbonirla...

La ragazza era effettivamente stizzita, ma non tanto con Gigi, quanto con se stessa.

— Ecco — pensava, seguendo il suo compagno — che ho fatto una corbelleria! Se questo si mette in testa che io lo segua solo per farlo parlare, è finita. E' un contadino in tutto il significato della parola, e cioè sospettoso e testardo. Ed io, con tutta la mia presunzione di donnina svelta, mi sono legata le mani per non essere più accorta nelle domande. Ora cercherò di fare la dama offesa. Speriamo che giovi a qualcosa, caso contrario, cambierò tattica. Non credevo però fosse così difficile riuscire in un simile lavoro. Bisogna che ci metta tutta la mia astuzia! Sono proprio alle prime armi! — continuò fra sè — Mi pare però che neppure costui sia molto svelto... Ha un solo difetto che torna a suo favore, cioè è sospettoso oltre ogni limite. Ma dicono che l'amore faccia cantare... Ed in quanto ad innamorarlo sono sicurissima. Bah! Sbagliando s'impara! La serata non è ancora trascorsa, non debbo disperare.

Se Gigi avesse solamente potuto sospettare, lui che cercava di essere tanto accorto, da quali pensieri era distratta la sua amica, non si sarebbe angustiato tanto per farsi perdonare la risposta poco cortese di qualche minuto prima. Ma tutti i suoi sforzi non giovarono molto. Maria, visto che il giovanotto era già pentito della risposta datale, si sentì nuovamente padrona della situazione. Si persuase anche che, per quella sera, non avrebbe potuto sapere nulla di importante.

(Continua)